



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 novembre 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 29 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 127 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 19.5 D.D. 17 luglio 2003, n. 114	pag. 29	Codice 21.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 389	pag. 33
Codice 19.5 D.D. 31 luglio 2003, n. 135	pag. 29	Codice 21.5 D.D. 28 luglio 2003, n. 401	pag. 34
Codice 19.5 D.D. 31 luglio 2003, n. 136	pag. 29	Codice 21.4 D.D. 31 luglio 2003, n. 418	pag. 34
Codice 19.5 D.D. 1 agosto 2003, n. 141	pag. 29	Codice 21.4 D.D. 31 luglio 2003, n. 419	pag. 34
Codice 19.5 D.D. 1 agosto 2003, n. 142	pag. 30	Codice 21.4 D.D. 31 luglio 2003, n. 420	pag. 35
Codice 19.5 D.D. 1 settembre 2003, n. 150	pag. 30	Codice 21.5 D.D. 31 luglio 2003, n. 423	pag. 35
Codice 19.5 D.D. 8 settembre 2003, n. 153	pag. 30	Codice 21.5 D.D. 31 luglio 2003, n. 424	pag. 36
Codice 19.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 155	pag. 30	Codice 21.5 D.D. 31 luglio 2003, n. 425	pag. 36
Codice 19.5 D.D. 12 settembre 2003, n. 156	pag. 30	Codice 21.4 D.D. 31 luglio 2003, n. 427	pag. 37
Codice 21 D.D. 11 luglio 2003, n. 333	pag. 31	Codice 21.4 D.D. 1 agosto 2003, n. 428	pag. 37
Codice 21.5 D.D. 21 luglio 2003, n. 370	pag. 31	Codice 21.4 D.D. 1 agosto 2003, n. 429	pag. 37
Codice 21.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 385	pag. 31	Codice 21.4 D.D. 1 agosto 2003, n. 430	pag. 38
Codice 21.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 386	pag. 32	Codice 21.5 D.D. 5 agosto 2003, n. 433	pag. 38
Codice 21.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 388	pag. 32	Codice 21 D.D. 5 agosto 2003, n. 434	pag. 38
		Codice 21.3 D.D. 6 agosto 2003, n. 435	pag. 39
		Codice 21 D.D. 6 agosto 2003, n. 437	pag. 39
		Codice 21 D.D. 6 agosto 2003, n. 438	pag. 39
		Codice 21 D.D. 6 agosto 2003, n. 439	pag. 40
		Codice 21 D.D. 6 agosto 2003, n. 440	pag. 40

Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 443	pag. 41	Codice 21 D.D. 22 settembre 2003, n. 504	pag. 49
Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 444	pag. 41	Codice 21 D.D. 22 settembre 2003, n. 505	pag. 49
Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 445	pag. 41	Codice 21 D.D. 22 settembre 2003, n. 506	pag. 50
Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 446	pag. 42	Codice 21 D.D. 22 settembre 2003, n. 507	pag. 50
Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 447	pag. 42	Codice 21 D.D. 22 settembre 2003, n. 508	pag. 50
Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 448	pag. 42	Codice 21 D.D. 22 settembre 2003, n. 509	pag. 50
Codice 21.5 D.D. 11 agosto 2003, n. 449	pag. 43	Codice 25.2 D.D. 1 aprile 2003, n. 422	pag. 51
Codice 21.4 D.D. 25 agosto 2003, n. 451	pag. 43	Codice 25.2 D.D. 14 maggio 2003, n. 687	pag. 51
Codice 21.4 D.D. 25 agosto 2003, n. 452	pag. 43	Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 755	pag. 51
Codice 21.4 D.D. 1 settembre 2003, n. 473	pag. 43	Codice 25.2 D.D. 16 giugno 2003, n. 892	pag. 51
Codice 21.4 D.D. 1 settembre 2003, n. 474	pag. 44	Codice 25.2 D.D. 8 luglio 2003, n. 1018	pag. 51
Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2003, n. 476	pag. 44	Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1040	pag. 51
Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2003, n. 477	pag. 44	Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 1061	pag. 52
Codice 21.4 D.D. 5 settembre 2003, n. 478	pag. 44	Codice 25.6 D.D. 16 luglio 2003, n. 1087	pag. 52
Codice 21 D.D. 8 settembre 2003, n. 479	pag. 44	Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 1095	pag. 53
Codice 21 D.D. 10 settembre 2003, n. 480	pag. 45	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1157	pag. 53
Codice 21 D.D. 10 settembre 2003, n. 481	pag. 45	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1158	pag. 53
Codice 21 D.D. 11 settembre 2003, n. 482	pag. 45	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1159	pag. 53
Codice 21.1 D.D. 12 settembre 2003, n. 483	pag. 46	Codice 25.2 D.D. 1 agosto 2003, n. 1179	pag. 53
Codice 21.1 D.D. 12 settembre 2003, n. 484	pag. 49	Codice 25.2 D.D. 4 agosto 2003, n. 1184	pag. 53
Codice 21.4 D.D. 12 settembre 2003, n. 486	pag. 49	Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2003, n. 1207	pag. 53

Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2003, n. 1208	pag. 53	Codice 25.2 D.D. 26 agosto 2003, n. 1264	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2003, n. 1210	pag. 53	Codice 25.2 D.D. 26 agosto 2003, n. 1265	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2003, n. 1211	pag. 53	Codice 25.2 D.D. 26 agosto 2003, n. 1266	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 7 agosto 2003, n. 1214	pag. 53	Codice 25.2 D.D. 26 agosto 2003, n. 1267	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1223	pag. 54	Codice 25.7 D.D. 26 agosto 2003, n. 1268	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1224	pag. 54	Codice 25.7 D.D. 26 agosto 2003, n. 1269	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1225	pag. 54	Codice 25.7 D.D. 26 agosto 2003, n. 1270	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1226	pag. 54	Codice 25.6 D.D. 28 agosto 2003, n. 1273	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1227	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 28 agosto 2003, n. 1278	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1228	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1283	pag. 57
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1229	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1284	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1230	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1285	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2003, n. 1231	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1286	pag. 58
Codice 25.6 D.D. 12 agosto 2003, n. 1235	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1287	pag. 58
Codice 25 D.D. 13 agosto 2003, n. 1237	pag. 55	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1288	pag. 58
Codice 25 D.D. 19 agosto 2003, n. 1247	pag. 56	Codice 25.2 D.D. 29 agosto 2003, n. 1290	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 1249	pag. 56	Codice 25.6 D.D. 1 settembre 2003, n. 1299	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 1252	pag. 56	Codice 25.6 D.D. 2 settembre 2003, n. 1302	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 1253	pag. 56	Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1304	pag. 59
Codice 25.6 D.D. 20 agosto 2003, n. 1255	pag. 56	Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1305	pag. 59
Codice 25.2 D.D. 26 agosto 2003, n. 1263	pag. 56	Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1306	pag. 59

Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1307	pag. 59	Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2003, n. 1350	pag. 63
Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1308	pag. 59	Codice 25.9 D.D. 9 settembre 2003, n. 1351	pag. 63
Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1309	pag. 59	Codice 25.7 D.D. 9 settembre 2003, n. 1352	pag. 64
Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1310	pag. 59	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1355	pag. 65
Codice 25.6 D.D. 3 settembre 2003, n. 1314	pag. 59	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1356	pag. 65
Codice 25.6 D.D. 3 settembre 2003, n. 1315	pag. 59	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1363	pag. 65
Codice 25.2 D.D. 4 settembre 2003, n. 1316	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1364	pag. 65
Codice 25.2 D.D. 4 settembre 2003, n. 1317	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1365	pag. 65
Codice 25.6 D.D. 5 settembre 2003, n. 1329	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1368	pag. 65
Codice 25.2 D.D. 8 settembre 2003, n. 1334	pag. 60	Codice 25.9 D.D. 10 settembre 2003, n. 1369	pag. 65
Codice 25.6 D.D. 8 settembre 2003, n. 1337	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1370	pag. 66
Codice 25.2 D.D. 8 settembre 2003, n. 1338	pag. 60	Codice 25.9 D.D. 10 settembre 2003, n. 1371	pag. 66
Codice 25.2 D.D. 8 settembre 2003, n. 1339	pag. 60	Codice 25.9 D.D. 11 settembre 2003, n. 1372	pag. 66
Codice 25.6 D.D. 8 settembre 2003, n. 1341	pag. 61	Codice 25.9 D.D. 11 settembre 2003, n. 1373	pag. 67
Codice 25 D.D. 8 settembre 2003, n. 1342	pag. 61	Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2003, n. 1374	pag. 68
Codice 25.6 D.D. 9 settembre 2003, n. 1343	pag. 62	Codice 25.6 D.D. 11 settembre 2003, n. 1376	pag. 69
Codice 25.9 D.D. 9 settembre 2003, n. 1344	pag. 62	Codice 25.4 D.D. 12 settembre 2003, n. 1380	pag. 69
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2003, n. 1346	pag. 63	Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2003, n. 1382	pag. 69
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2003, n. 1347	pag. 63	Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2003, n. 1383	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2003, n. 1348	pag. 63	Codice 25.7 D.D. 12 settembre 2003, n. 1384	pag. 71
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2003, n. 1349	pag. 63	Codice 25.4 D.D. 12 settembre 2003, n. 1385	pag. 71

Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2003, n. 1389	pag. 72	Codice 25.7 D.D. 22 settembre 2003, n. 1423	pag. 81
Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2003, n. 1390	pag. 72	Codice 25.6 D.D. 22 settembre 2003, n. 1425	pag. 82
Codice 25.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 1395	pag. 73	Codice 25.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 1426	pag. 82
Codice 25.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 1396	pag. 73	Codice 25.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 1427	pag. 83
Codice 25.3 D.D. 15 settembre 2003, n. 1397	pag. 73	Codice 25.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 1428	pag. 83
Codice 25.3 D.D. 15 settembre 2003, n. 1398	pag. 74	Codice 25.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 1429	pag. 83
Codice 25.9 D.D. 15 settembre 2003, n. 1400	pag. 75	Codice 25.6 D.D. 22 settembre 2003, n. 1430	pag. 83
Codice 25.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 1401	pag. 75	Codice 25.6 D.D. 22 settembre 2003, n. 1431	pag. 83
Codice 25.9 D.D. 15 settembre 2003, n. 1402	pag. 76	Codice 25.3 D.D. 23 settembre 2003, n. 1438	pag. 84
Codice 25.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 1403	pag. 76	Codice 25.3 D.D. 23 settembre 2003, n. 1439	pag. 84
Codice 25.2 D.D. 16 settembre 2003, n. 1404	pag. 77	Codice 25.6 D.D. 23 settembre 2003, n. 1440	pag. 85
Codice 25.7 D.D. 16 settembre 2003, n. 1408	pag. 77	Codice 25.6 D.D. 23 settembre 2003, n. 1441	pag. 86
Codice 25.6 D.D. 16 settembre 2003, n. 1409	pag. 77	Codice 25.3 D.D. 23 settembre 2003, n. 1447	pag. 86
Codice 25.6 D.D. 16 settembre 2003, n. 1410	pag. 77	Codice 25.4 D.D. 23 settembre 2003, n. 1448	pag. 86
Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2003, n. 1411	pag. 77	Codice 25.5 D.D. 24 settembre 2003, n. 1449	pag. 86
Codice 25.5 D.D. 17 settembre 2003, n. 1412	pag. 79	Codice 25.5 D.D. 24 settembre 2003, n. 1452	pag. 87
Codice 25.9 D.D. 18 settembre 2003, n. 1414	pag. 79	Codice 25.9 D.D. 25 settembre 2003, n. 1453	pag. 87
Codice 25.4 D.D. 18 settembre 2003, n. 1416	pag. 79	Codice 25.9 D.D. 25 settembre 2003, n. 1454	pag. 88
Codice 25.4 D.D. 18 settembre 2003, n. 1417	pag. 80	Codice 25.3 D.D. 25 settembre 2003, n. 1455	pag. 88
Codice 25.6 D.D. 19 settembre 2003, n. 1421	pag. 81	Codice 25.3 D.D. 25 settembre 2003, n. 1456	pag. 89
Codice 25.1 D.D. 19 settembre 2003, n. 1422	pag. 81	Codice 25.9 D.D. 25 settembre 2003, n. 1457	pag. 89

Codice 25.9 D.D. 25 settembre 2003, n. 1458	pag. 90	Codice 25.9 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1511	pag. 103
Codice 25.1 D.D. 25 settembre 2003, n. 1459	pag. 90	Codice 25.9 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1512	pag. 104
Codice 25.6 D.D. 25 settembre 2003, n. 1462	pag. 91	Codice 25.3 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1520	pag. 104
Codice 25.6 D.D. 25 settembre 2003, n. 1463	pag. 91	Codice 25.3 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1521	pag. 105
Codice 25.6 D.D. 25 settembre 2003, n. 1464	pag. 92	Codice 25.3 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1531	pag. 106
Codice 25.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 1465	pag. 93	Codice 25.3 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1532	pag. 107
Codice 25.3 D.D. 26 settembre 2003, n. 1469	pag. 93	Codice 28.5 D.D. 10 giugno 2003, n. 240	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 26 settembre 2003, n. 1471	pag. 93	Codice 28.2 D.D. 12 giugno 2003, n. 241	pag. 110
Codice 25.3 D.D. 26 settembre 2003, n. 1472	pag. 94	Codice 28.5 D.D. 7 luglio 2003, n. 260	pag. 110
Codice 25.7 D.D. 29 settembre 2003, n. 1480	pag. 95	Codice 28.5 D.D. 7 luglio 2003, n. 261	pag. 112
Codice 25.6 D.D. 30 settembre 2003, n. 1487	pag. 95	Codice 28.1 D.D. 16 luglio 2003, n. 270	pag. 114
Codice 25.3 D.D. 30 settembre 2003, n. 1490	pag. 96	Codice 28.1 D.D. 24 luglio 2003, n. 280	pag. 114
Codice 25.3 D.D. 30 settembre 2003, n. 1491	pag. 97	Codice 28.5 D.D. 28 luglio 2003, n. 282	pag. 114
Codice 25.3 D.D. 30 settembre 2003, n. 1492	pag. 97	Codice 28.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 288	pag. 116
Codice 25.3 D.D. 1 ottobre 2003, n. 1494	pag. 98	Codice 28.5 D.D. 5 agosto 2003, n. 309	pag. 116
Codice 25.9 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1501	pag. 99	Codice 28.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 310	pag. 116
Codice 25.3 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1502	pag. 100	Codice 28.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 311	pag. 116
Codice 25.3 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1503	pag. 101	Codice 28.5 D.D. 5 settembre 2003, n. 319	pag. 117
Codice 25.3 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1504	pag. 101	Codice 28.1 D.D. 11 settembre 2003, n. 322	pag. 117
Codice 25.4 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1505	pag. 102	Codice 28.1 D.D. 11 settembre 2003, n. 323	pag. 117
Codice 25.9 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1509	pag. 103	Codice 28.1 D.D. 11 settembre 2003, n. 324	pag. 117

Codice 28.1 D.D. 11 settembre 2003, n. 325	pag. 117	Codice 29.4 D.D. 11 agosto 2003, n. 286	pag. 124
Codice 28.2 D.D. 12 settembre 2003, n. 326	pag. 118	Codice 29.4 D.D. 11 agosto 2003, n. 287	pag. 124
Codice 28.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 328	pag. 118	Codice 29.4 D.D. 11 agosto 2003, n. 288	pag. 124
Codice 28.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 329	pag. 118	Codice 29 D.D. 26 agosto 2003, n. 297	pag. 124
Codice 28.1 D.D. 18 settembre 2003, n. 331	pag. 118	Codice 29.3 D.D. 11 settembre 2003, n. 307	pag. 125
Codice 28.2 D.D. 18 settembre 2003, n. 332	pag. 118	Codice 29.5 D.D. 11 settembre 2003, n. 310	pag. 125
Codice 28.2 D.D. 18 settembre 2003, n. 333	pag. 119	Codice 29.3 D.D. 12 settembre 2003, n. 311	pag. 125
Codice 28.1 D.D. 23 settembre 2003, n. 341	pag. 119	Codice 29.3 D.D. 12 settembre 2003, n. 312	pag. 125
Codice 28.5 D.D. 23 settembre 2003, n. 342	pag. 119	Codice 29 D.D. 16 settembre 2003, n. 313	pag. 126
Codice 28.2 D.D. 3 ottobre 2003, n. 351	pag. 120		
Codice 28.5 D.D. 3 ottobre 2003, n. 352	pag. 120		
Codice 28.1 D.D. 6 ottobre 2003, n. 354	pag. 122		
Codice 28.1 D.D. 6 ottobre 2003, n. 355	pag. 122		
Codice 28.1 D.D. 6 ottobre 2003, n. 356	pag. 122		
Codice 28.2 D.D. 7 ottobre 2003, n. 359	pag. 122		
Codice 29.6 D.D. 9 giugno 2003, n. 208	pag. 122		
Codice 29.1 D.D. 2 luglio 2003, n. 242	pag. 122		
Codice 29.4 D.D. 1 agosto 2003, n. 276	pag. 123		
Codice 29.1 D.D. 4 agosto 2003, n. 280	pag. 123		
Codice 29.6 D.D. 4 agosto 2003, n. 281	pag. 123		
Codice 29.1 D.D. 6 agosto 2003, n. 283	pag. 124		

INDICE SISTEMATICO

BORSE DI STUDIO

Codice 21.4

D.D. 25 agosto 2003, n. 452

L.R. 93/95 - Assegnazione Borse di studio "Piemonte 2003" ad atleti F.I.S.G.. Liquidazione di Euro 70.000,00 o.f.i. sul Cap. 14620/2002 imp. n. 1440 (acc. n. 100030) pag. 43

CARTOGRAFIA

Codice 19.5

D.D. 17 luglio 2003, n. 114

Pagamento della quota per il rinnovo dell'associazione alla SIFET per l'anno 2003. Spesa di Euro 154,94 (cap. 10940/2003) pag. 29

Codice 19.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 135

Carta Tecnica Regionale Numerica 1/10.000 (Foglio 073/Verbania e 094/TAV NO-NE). Puntualizzazione delle incidenze percentuali relative agli stati di avanzamento lavori e accorpamento dei tempi di consegna dei comparti I e II pag. 29

Codice 19.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 136

Confezione di contenitori per Carto-Guide del progetto INTERREG II Alpi senza Frontiere. Affidamento della prestazione alla tipolitografia AGAT di Torino. Spesa Euro 760,32. Cap. 23770/2003 pag. 29

Codice 19.5

D.D. 1 agosto 2003, n. 141

Supervisione tecnica per l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale Numerica e per operazioni cartografiche ad esso collegate. Reimpegno di Euro 3000,00 sul cap. 10870/2003 pag. 29

Codice 19.5

D.D. 1 agosto 2003, n. 142

Atlante degli itinerari ciclabili in Piemonte. Commessa integrativa alla ditta INFORM S.r.l. di Padova. Spesa Euro 5.130,00. Cap. 23770/2003 pag. 30

Codice 19.5

D.D. 1 settembre 2003, n. 150

Produzione di 190 sezioni rasterizzate dai files vettoriali relativamente alla Provincia di Torino, con esclusione del bacino idrografico della Dora Riparia, per un totale di 174 sezioni di CTR. Affidamento della prestazione alla Ditta I&S di Trento. Spesa di Euro 2.850,00 sul Cap. 23770/2003 pag. 30

Codice 19.5

D.D. 8 settembre 2003, n. 153

Acquisto di copiatore digitale di grande formato. Aggiudicazione della fornitura a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 31/g, LR 23.01.1984, n° 8. Spesa Euro 20.462,40. Cap. 15070/2003 pag. 30

Codice 19.5

D.D. 12 settembre 2003, n. 156

Scansione di fotogrammi di riprese aeree regionali: Aggiudicazione della prestazione alla Ditta Micrograf S.r.l. di Torino. Impegno di Euro 50.000 sul cap. n. 23770R/2003 (Acc. 100916) pag. 30

Codice 19.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 155

Acquisto di studio di fattibilità per l'istituzione di una rete di stazioni permanenti GPS nella Regione Piemonte. Approvazione del Contratto di ricerca Regione Piemonte - Politecnico di Torino. Spesa Euro 36.000,00. Cap. 10800/2003 pag. 30

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.2

D.D. 1 aprile 2003, n. 422

Evento sismico del 21/08/2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per cimitero comunale - Contributo Euro 10.329,14 - Rettifica D.D. n° 1411 del 28/10/2002 pag. 51

Codice 25.2

D.D. 14 maggio 2003, n. 687

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Ticineto - Lavori di pronto intervento per sistemazione fognature. Contributo Euro 27.888,67 (L. 54.000.000.=) pag. 51

Codice 25.2

D.D. 23 maggio 2003, n. 755

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Pietro Val Lemina. Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso lungo le strade di accesso al depuratore comunale e al Colle del Crò. Contributo Euro 113.620,52. Rettifica alla D.D. n° 1448 del 06/11/2002 pag. 51

Codice 25.2

D.D. 16 giugno 2003, n. 892

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comunità Montana Valle Antrona - Lavori di sistemazione idrogeologica rii vari a difesa abitati di Viganella, Montescheno, Seppiana e Antrona Schieranco - Importo Euro 51.645,69 - Rettifica D.D. n° 1594 del 28/11/2002 pag. 51

Codice 25.2**D.D. 8 luglio 2003, n. 1018**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa del Suolo di Novara. Lavori connessi alle operazioni di disinnescamento di un ordigno esplosivo rinvenuto nel Ticino in Comune di Trecate (NO). Spesa di Euro 49.930,00 (Cap. 23710/2003) pag. 51

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1040**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Cerreto Grue - Lavori di ripristino strada comunale fraz. Arpicella - Importo Euro 36.151,98 pag. 51

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 1061**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4107 - Ricostruzione passerella in legno sul Rio Gias Vecchio in comune di Elva - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - pag. 52

Codice 25.6**D.D. 16 luglio 2003, n. 1087**

Occupazione di sedime demaniale per ricostruzione passerella in legno sul Rio Gias Vecchio in Comune di Elva - Richiedente: Amministrazione Comunale di Elva pag. 52

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 1095**

O.P.C.M. n° 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Castelletto D'Erro - Lavori di completamento muro di sostegno area attrezzata S. Rocco. Contributo Euro 5.000,00 pag. 53

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1157**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Pralungo - Lavori di somma urgenza sistemazione viabilità e ponti, opere di raccolta e smaltimento acque - Contributo Euro 110.000 pag. 53

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1158**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Bogogno - Lavori di pronto intervento quali disintasamento e ripristino tratti di condotte fognarie. Contributo Euro 5.000,00 contabilità finale pag. 53

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1159**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Pila. - Lavori di somma urgenza ripristino tubo acquedotto rio Boscaiola. - Contributo Euro 14.000,00 contabilità finale pag. 53

Codice 25.2**D.D. 1 agosto 2003, n. 1179**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Soc. Mondo Acqua con sede in Mondovì. Lavori di ripristino condotte consortili acquedotti e fognatura. Costruzione opere di protezione condotte e sistemazioni idrauliche. Contributo Euro 80.000,00. Contabilità finale pag. 53

Codice 25.2**D.D. 4 agosto 2003, n. 1184**

Alluvione novembre 1994 - L. n° 35/95 - Alluvione autunno 2000 - Ordinanza Ministeriale n° 3090/2000 - Comune di Cossombrato - Lavori di sistemazione dissesti tratti scarpata di monte ed erosioni ciglio di valle strada comunale Piollo - Completamento pag. 53

Codice 25.2**D.D. 6 agosto 2003, n. 1207**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Tassarolo - Lavori di ripristino viabilità s.c. per Francavilla Bisio - Contributo Euro 3.660,00 pag. 53

Codice 25.2**D.D. 6 agosto 2003, n. 1208**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Garbagna - Lavori di ripristino viabilità s.c. Garbagna-Ramero (Ord. n° 403 del 7/12/2002) e ripristino viabilità strade Boschi, Mogliazza, Zelassi (Ord. n° 400 del 26/11/2002) - Contributo complessivo pag. 53

Codice 25.2**D.D. 6 agosto 2003, n. 1210**

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Cesana T.se. Lavori di somma urgenza: opere di prima ricalibratura con esecuzione delle difese spondali del torrente Ripa. Contributo Euro 304.709,57. Contabilità finale pag. 53

Codice 25.2**D.D. 6 agosto 2003, n. 1211**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cantalupo Ligure - Lavori di sistemazione idraulica Rio Conioli (aggravamento) - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=) pag. 53

Codice 25.2**D.D. 7 agosto 2003, n. 1214**

Evento alluvionale autunno 2000. Ordinanza Ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3090/00 e s.m.i.. Anticipazione alle Amministrazioni Provinciali per l'avvio delle operazioni di ricostruzione. Spesa di Euro 3.098.741,39 - (Cap. 24104/2002 - I. n. 5300) pag. 53

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1223**

Evento alluvionale ottobre 1996. Comune di Gaiola (CN) - Lavori di ripristino e potenziamento acquedotto Bedoira e strade Bosconi e Bestia. Contributo Euro 41.316,55 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1224**

Evento alluvionale ottobre 1996 - Comune di Monteu Roero (CN) - Lavori di ripristino strada comunale di Roreto-Pimpini. Contributo Euro 25.822,85 - Rettifica D.D. n° 610 del 05/05/2003 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1225**

Evento sismico del 21/08/2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per cimitero comunale - Contributo Euro 10.329,14 - Rettifica D.D. n° 1411 del 28/10/2002. Rettifica D.D. n° 422 dell'1/04/2003 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1226**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Pietro Val Lemina. Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso lungo le strade di accesso al depuratore comunale e al Colle del Crò. Contributo Euro 113.620,52. Rettifica alla D.D. n° 1448 del 06/11/2002. Rettifica alla D.D. n° 755 del 23/05/2003 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1227**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Consorzio Comuni Acquedotto "Val Bormida" - Bistagno. Lavori di ripristino centrale di sollevamento in località Gaini di Cartosio. Contributo Euro 30.000,00 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1228**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Cantalupo Ligure - Lavori di intervento urgente sulle strade com.li: 1) Merlassino-Costa Merlassino 2) Campana-Pessinate-Borgo Adorno 3) Prato-Pallavicino - Contributo Euro 3.358,00 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1229**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Cantalupo Ligure - Lavori di intervento sulla strada com.le interna alla Fraz. Alborelle adiacente al torr. Besante e gli argini dello stesso. - Contributo Euro 4.400,00 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1230**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Fabbri- Curone - lavori di ripristino strada com.le Brentassi-Capoluogo. - Contributo Euro 1.500,00 pag. 54

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2003, n. 1231**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Gremiasco - lavori di ripristino viabilità strada com.le Gremiasco-Castagnola - Contributo Euro 3.000,00 pag. 54

Codice 25.6**D.D. 12 agosto 2003, n. 1235**

Polizia Fluviale n. 4106 - Costruzione nuovo impianto idroelettrico con realizzazione di ponticello e di un'opera di scarico delle centralina - Rio Torto (progetto in variante) in comune di Verzuolo - Richiedente: Società Genera 2 S.r.l. con sede in Crissolo - pag. 54

Codice 25**D.D. 13 agosto 2003, n. 1237**

Ordinanze ministeriali n. 3090 del 18.10.2000, n. 3258/02 del 20.12.2002 e n. 3276/03 del 28.03.2003; Interventi a salvaguardia della incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture; lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico piemontese mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati; 1° programma esecutivo - Importo Euro 1.130.000,00= pag. 55

Codice 25**D.D. 19 agosto 2003, n. 1247**

Parziale modifica alla D.D. n° 1237 del 13/08/2003 relativa ai lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico piemontese pag. 56

Codice 25.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 1249**

L. n. 102/90 - LLRR nn. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Calasca Castiglione. Lavori di sistemazione idrogeologica movimento franoso loc. Pecciola - Importo Euro 206.582,76 - Programmi 93-94 - Utilizzo ribasso d'asta Euro 47.586,84 pag. 56

Codice 25.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 1252**

Legge 388/2000 art. 138. Fondo regionale di protezione civile. Impegno della somma di Euro 2.500.000,00 per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini ed attività produttive pag. 56

Codice 25.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 1253

D.L. n° 646/94 - D.L. 691/94 - L. n° 35/95 - Alluvione novembre 1994. Azienda Ospedaliera di Alessandria. Erogazione delle somme di Euro 2.000.000,00 per il recupero dell'Ospedale "Borsalino" di Alessandria. Impegno Cap. 20686/2003 pag. 56

Codice 25.6

D.D. 20 agosto 2003, n. 1255

Occupazione sedime demaniale per costruzione nuovo impianto idroelettrico con realizzazione di ponticello e di un'opera di scarico della centralina - Rio Torto (progetto in variante) in comune di Verzuolo - Richiedente: Società Genera 2 S.r.l. pag. 56

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1263

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto - Lavori di cedimento di 30 tombe in campo nel cimitero comunale di Via Papa Giovanni XXIII - Contributo Euro 8.500,00 contabilità finale pag. 56

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1264

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di S. Maurizio D'Opaglio - Lavori di rifacimento pozzetto raccolta acque stradali e tratto di manto stradale in Via Lagna. - Contributo Euro 5.000,00 contabilità finale pag. 57

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1265

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Novara. - Lavori di ripristino impianti stazioni di sollevamento, pompe sommerse ed alle vasche di decantazione in Corso Risorgimento e in Via Maestra. - Contributo Euro 10.000,00 contabilità finale pag. 57

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1266

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Biandrate - Lavori di ripristino di n° 2 tratte di fognatura comunale mista in Via Matteotti. - Contributo Euro 80.000,00 contabilità finale pag. 57

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1267

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Varallo Sesia. Lavori di sistemazione idraulica Torr. Moro a monte del ponte in località Creste di Morra. Contributo Euro 10.329,14 pag. 57

Codice 25.7

D.D. 26 agosto 2003, n. 1268

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Paruzzaro - Lavori di sistemazione dissesti gravitativi presso l'opera di presa delle sorgenti in Comune di Invorio - Importo Euro 40.000,00= pag. 57

Codice 25.7

D.D. 26 agosto 2003, n. 1269

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Meina - Lavori di consolidamento movimento franoso, pulizia ed allontanamento detriti dall'alveo del Torrente Tiasca in località Piantini - Importo Euro 40.000,00= pag. 57

Codice 25.7

D.D. 26 agosto 2003, n. 1270

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Meina - Lavori di ripristino viabilità su strada comunale La Folletta e consolidamento movimenti franosi in località Acquedotto e Lago D'Argento - Importo Euro 43.000,00= pag. 57

Codice 25.6

D.D. 28 agosto 2003, n. 1273

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Priero e Cortemilia - Corsi d'acqua: Asta Cevetta, Rio Molinazzo, Rio Priletto e Fiume Bormida - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Vercelli - Ufficio di Cuneo pag. 57

Codice 25.2

D.D. 28 agosto 2003, n. 1278

L.R. n° 18/84 - Comune di Cascinette d'Ivrea - Opere di illuminazione pubblica. Contributo di Euro 30.987,41 (pari a L. 60.000.000.=). Rettifica D.D. n° 1149 del 25/07/2003 pag. 57

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1283

Precipitazioni aprile-maggio 2000 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Limone Piemonte. Lavori di esecuzione di contromuro in cemento armato intirantato in Via Grandi. Contributo Euro 33.053,24. Contabilità finale pag. 57

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1284

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montelupo Albese (CN). Lavori di somma urgenza per sistemazione strada comunale Brantegna. Contributo Euro 3.840,00. Contabilità finale pag. 58

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1285

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montezemolo (CN). Lavori di somma urgenza per manutenzione del tetto dell'edificio di proprietà comunale sito in Via Carlo Secco n° 4. Contributo Euro 4.850,00. Contabilità finale pag. 58

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1286

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Rocchetta Belbo (CN). Lavori di somma urgenza per sistemazione strade comunali Surie e Pia. Contributo Euro 2.329,00. Contabilità finale pag. 58

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1287

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Boves (CN). Lavori di somma urgenza per sistemazione idraulica Torr. Colla e valloni laterali, sistemazione strade comunali. Contributo Euro 98.000,00. Contabilità finale pag. 58

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1288

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Barbaresco (CN). Lavori di consolidamento franoso presso il centro abitato versante nord verso il Fiume Tanaro. Contributo Euro 41.316,55 - Contabilità finale pag. 58

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1290

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale novembre 2002. Comune di Pila - Lavori di sistemazione scogliera sul fiume Sesia a protezione abitato nell'area R.M.E. di Scopello. - Contributo Euro 11.000,00 contabilità finale pag. 58

Codice 25.6

D.D. 1 settembre 2003, n. 1299

Eventi Alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Cesana Torinese - Progetto definitivo per opere di difesa spondale destra sul Torrente Dora Riparia a protezione del depuratore comunale in Loc. Mollières - Finanziamento di Euro 43.382,38 pag. 58

Codice 25.6

D.D. 2 settembre 2003, n. 1302

Occupazione di sedime demaniale per lavori nel Torrente Belbo con attraversamenti trasversali e longitudinali per la realizzazione della condotta di adduzione alla bassa Valle Belbo nei comuni di Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo e S. Stefano Belbo - Richiedente: Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. pag. 58

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1304

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Romagnano Sesia. Lavori di pronto intervento per consolidamento tratto sponda destra del Rio Campalone a salvaguardia strada comunale del Poianino. Contributo Euro 28.000,00 pag. 59

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1305

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di San Paolo Cervo. Indagine geotecnica su versante a monte strada Balma-Riavalle. Contributo Euro 5.164,57 pag. 59

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1306

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Cervo. Lavori di difesa spondale sul Torrente Ostola e sistemazione movimenti franosi strada comunale di collegamento tra la fraz. Garelo e la località Canton Bozzo. Contributo Euro 39.250,72 pag. 59

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1307

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Ronco Biellese - Lavori di pulizia strade, idraulica e ripristini viabilità. - Contributo Euro 2.320,00 contabilità finale pag. 59

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1308

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Magnano - Lavori di somma urgenza pulizia idraulica e ripristino opere igieniche - Contributo Euro 11.298,00 contabilità finale pag. 59

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1309

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Sagliano Micca - Lavori di pulizia strade e ripristino opere igieniche - Contributo Euro 15.342,00 contabilità finale pag. 59

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1310

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Consorzio Servizi Ecologici del Vergonte - Lavori di sostituzione tratto fognario e pozzetto d'ispezione lungo s.p. n° 37 tra Via Rotte e Via Lago Maggiore. Contributo Euro 10.000,00 contabilità finale pag. 59

Codice 25.6

D.D. 3 settembre 2003, n. 1314

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Martiniana Po - Corso d'acqua Rio Lovesio e i suoi affluenti - Richiedente: Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto - Paesana pag. 59

Codice 25.6**D.D. 3 settembre 2003, n. 1315**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Mombasiglio - Corsi d'acqua T. Mongia e Rio Riffredo - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Cuneo pag. 59

Codice 25.2**D.D. 4 settembre 2003, n. 1316**

L.R. n° 28/75 - Comune di Varisella - Lavori di costruzione ponte di collegamento con la Borgata Baratonja. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 6.436,29 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 60

Codice 25.2**D.D. 4 settembre 2003, n. 1317**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Cartosio. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione strade comunali pag. 60

Codice 25.6**D.D. 5 settembre 2003, n. 1329**

Occupazione di sedime demaniale idrico relativo all'area sita in comune di Cuneo zona vecchia Stazione Ferroviaria in coerenza al Torrente Gesso individuabile catastalmente dal mappale 222 del Foglio 105 e da una porzione del greto del Torrente Gesso - Richiedente Società Stella S.p.A. pag. 60

Codice 25.2**D.D. 8 settembre 2003, n. 1334**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Gremiasco - Lavori di ripristino accesso veicolare per fraz. Malvista Gusdo T. Curone. Contributo Euro 6.000,00 pag. 60

Codice 25.6**D.D. 8 settembre 2003, n. 1337**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Frassino) - Progetto per rifacimento banchettoni sulla S.P. n. 8 ponte Frassino sul Varaita. Finanziamento di Euro 154.937,07 pag. 60

Codice 25.2**D.D. 8 settembre 2003, n. 1338**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Andorno Micca - Lavori di somma urgenza ripristino opere igieniche opere di presa sul Rio Sobbia in Loc. Molinetto. - Contributo Euro 11.179,00. Contabilità finale pag. 60

Codice 25.2**D.D. 8 settembre 2003, n. 1339**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Torrazzo - Lavori di pulizia strade e ripristino opere igieniche - Contributo Euro 5.155,00 contabilità finale pag. 60

Codice 25.6**D.D. 8 settembre 2003, n. 1341**

Autorizzazione idraulica n. 3936 per la costruzione di una passerella pedonale in legno e costruzione di un tratto di scogliera a difesa delle sponde in sinistra orografica del Rio Colletta nel Comune di Entracque. Richiedente: Amministrazione comunale di Entracque pag. 61

Codice 25**D.D. 8 settembre 2003, n. 1342**

Evento sismico 11.04.2003; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30.4.2003 - D.P.G.R. n. 40 del 5.5.2003; Fornitura e posa di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Angata Fossili e n. 3 da stoccare in area da individuare dall'Amministrazione in territorio regionale pag. 61

Codice 25.6**D.D. 9 settembre 2003, n. 1343**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di passerella pedonale in legno sul Rio Colletta in Comune di Entracque - Richiedente: Amministrazione Comunale di Entracque pag. 62

Codice 25.9**D.D. 9 settembre 2003, n. 1344**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluv. autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 68 di Valle Bognanco - Lav. protez. ambientale, interv. sost. corpo stradale, ingegneria natural. constit. ripristino opere danneggiate. Imp. finanz.: Euro 1.807.599,15= (Euro 1.291.142,25= 4° stralcio/2000 finanz. regionale e di Euro 516.456,90= 3° stralcio/2000 finanz. regionale) - 1° lotto pag. 62

Codice 25.2**D.D. 9 settembre 2003, n. 1346**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Miagliano - Lavori di pronto intervento pulizia idraulica rio Suriano. - Contributo Euro 2.520,00 contabilità finale pag. 63

Codice 25.2**D.D. 9 settembre 2003, n. 1347**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Miagliano - Lavori di pulizia stradale in Regione Titin. - Contributo Euro 9.048,00 contabilità finale pag. 63

Codice 25.2**D.D. 9 settembre 2003, n. 1348**

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Comune di Revello. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 63

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1349

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Comune di Gamba. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 63

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1350

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Comune di Oncino. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 63

Codice 25.9

D.D. 9 settembre 2003, n. 1351

Autorizzazione idraulica n. 89/03 per la realizzazione di un ponte sul rio Val Bianca per l'allargamento della S.R. 549 in Comune di Calasca Castiglione. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 63

Codice 25.7

D.D. 9 settembre 2003, n. 1352

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di derivazione d'acqua dal rio Lagna o Scarpia ad uso potabile in Comune di Pogno (NO). Ditta: Comune di Pogno pag. 64

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1355

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea. Lavori di somma urgenza per disalveo e sistemazione idraulica Rio Lo Riale. Contributo Euro 4.000,00 pag. 65

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1356

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Vestignè - Lavori di somma urgenza per sgombero materiali alluvionali lungo strade del concentrico. Contributo Euro 61.653,00 pag. 65

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1363

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Moncucco Torinese - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di protezione in sponda sinistra rio nevisano e sistemazione piano viabile strada comunale Pagliano. Contributo Euro 30.987,41 pag. 65

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1364

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Camerano Casasco - Lavori di pronto intervento per rifacimento muro di sostegno piazzale comunale adibito a campo di tamburello. Contributo Euro 35.000,00 pag. 65

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1365

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Moransengo - Lavori di pronto intervento per rifacimento tetto edificio comunale sede servizi. Contributo Euro 18.500,00 pag. 65

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1368

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Baldissero Torinese - Lavori di somma urgenza per pulizia, sgombero materiali e ripristino viabilità strada comunale e piazza polivalente fraz. Rivodora. Contributo Euro 1.106,00 pag. 65

Codice 25.9

D.D. 10 settembre 2003, n. 1369

Autorizzazione idraulica n. 90/03 per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul torrente Anza nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 65

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1370

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbria Curone - Lavori di ripristino viabilità nella strada comunale Remenaglia - La Cà. Contributo Euro 3.500,00 pag. 66

Codice 25.9

D.D. 10 settembre 2003, n. 1371

Lavori di consolidamento versante e protezione abitato di Piedilago in Comune di Premia (VB) - Approvazione del verbale di gara esperita mediante trattativa privata e approvazione schema di contratto e affidamento dei lavori alla Ditta Cave Spadea & C. di Crevoladossola (VB) pag. 66

Codice 25.9

D.D. 11 settembre 2003, n. 1372

Autorizzazione idraulica n. 91/03 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti elettrici dei rii Desè, Vallè e torrente Cairasca nei Comuni di Varzo e Trasquera. Ditta: Enel Distribuzione pag. 66

Codice 25.9

D.D. 11 settembre 2003, n. 1373

Autorizzazione idraulica n. 92/03 per la realizzazione di un guado provvisorio, per la durata di mesi quattro, sul torrente Strona in Comune di Massiola. Ditta: Comunità Montana dello Strona e del Basso Toce pag. 67

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 1374

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4113 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Dallere Guglielmo pag. 68

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 1376

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4115 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Vezza Giovanni pag. 69

Codice 25.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 1380

Ditta Tre Colli S.p.A., Carrosio - Via Jutificio, 1. Autorizzazione alla manutenzione idrica del bacino dissabbiatore nell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Gavi. Eliminazione di materiali litoidi, mc. 1200 pregiudizievoli al funzionamento dell'opera pag. 69

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 1382

Autorizzazione idraulica n. 3794 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Chisone, con condotta di gas metano in acciaio DN 150, posata nella soletta del ponte a servizio della S.C. di Soucheres Basses, in frazione Soucheres Basses, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 69

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 1383

Autorizzazione idraulica n. 3796, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, e per l'attraversamento con condotta fognaria nera del rio Val San Martino, in strada Val San Martino n. 8, in Comune di Torino. Ditta: Grivet Brancot Luigi pag. 70

Codice 25.7

D.D. 12 settembre 2003, n. 1384

Ditta: Yachting Club Taroni Stresa. Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale, dal 16.09.03 al 21.09.03, con disposizione di van, barche atleti e mezzi di assistenza, contraddistinta ai mapp. 15 e 174 fg. 24, per lo svolgimento della manifestazione sportiva denominata "Sull'onda di Arona" pag. 71

Codice 25.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 1385

Ditta Barabino Maria Luisa. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per il ripristino di un tratto di difesa spondale sul Rio Sereigo in Comune di Stazzano (AL) pag. 71

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1389

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Vezza Giovanni pag. 72

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1390

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Dallere Guglielmino pag. 72

Codice 25.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 1395

Alluvione novembre '94 - Comune di Varisella. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 73

Codice 25.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 1396

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Quittengo - Lavori di sistemazione frana strada comunale per Oriomosso a monte delle case Romane Frazione Roreto. - Contributo Euro 200.000,00 contabilità finale pag. 73

Codice 25.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 1397

Autorizzazione idraulica n. 3797 per il rifacimento di un ponte sulla S.P. del Fornacino in Comune di Leinì. Ditta: Comune di Leinì pag. 73

Codice 25.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 1398

Autorizzazione idraulica n. 3798 per la sistemazione ed il potenziamento degli scaricatori di Via Zea, Via Strello e Via Settimo. Ditta: Comune di Leinì pag. 74

Codice 25.9

D.D. 15 settembre 2003, n. 1400

Autorizzazione idraulica n. 93/03 per la realizzazione di attraversamento torrente Melezzo con condotta fognaria passante nella struttura del ponte in Comune di Santa Maria Maggiore e Toceno (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigizzo pag. 75

Codice 25.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 1401

Subingresso nella concessione già intestata alla Signora Bosticco Teresa per costruzione ponte sul rio Valle Battista in Comune di Ferrere loc. Casa Sparse pag. 75

Codice 25.9

D.D. 15 settembre 2003, n. 1402

Autorizzazione idraulica n. 94/03 per la realizzazione di attraversamento del rio Tiedo con condotta fognaria staffata al ponte in Comune di Craveggia (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigizzo pag. 76

Codice 25.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 1403**

Torrente Agogna in Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e Uniti. Indennizzo provvisorio di occupazione di area demaniale mediante attraversamento del torrente Agogna con tubazione staffata al ponte del C.so Sempione e costruzione di opere per lo scarico saltuario di acque dell'adduttrice idrica pag. 76

Codice 25.2**D.D. 16 settembre 2003, n. 1404**

Alluvione novembre 1994 Leggi 22/95 e 35/95 - Comune di Asti, ricostruzione ponte di viale Don Bianco sul torrente Borbore pag. 77

Codice 25.7**D.D. 16 settembre 2003, n. 1408**

Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontile galleggiante nel lago Maggiore in Comune di Meina, località Lido pag. 77

Codice 25.6**D.D. 16 settembre 2003, n. 1409**

Occupazione di sedime demaniale per ricostruzione passerella in legno sul Rio di Celle Macra in Comune di Celle di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale di Celle di Macra pag. 77

Codice 25.6**D.D. 16 settembre 2003, n. 1410**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Abà Aldo - Savigliano pag. 77

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2003, n. 1411**

Autorizzazione idraulica n. 32/03 per la realizzazione di una difesa sponale ed altre opere di sistemazione lungo un tratto del rio Sangonetto in Comune di Piossasco. Ditta: Comune di Piossasco pag. 77

Codice 25.5**D.D. 17 settembre 2003, n. 1412**

SNAM Rete Gas S.p.A. - Concessioni per attraversamento del fiume Tanaro con metanodotto denominato Asti-Cuneo Dn 300. Autorizzazione all'esecuzione di varianti pag. 79

Codice 25.9**D.D. 18 settembre 2003, n. 1414**

Approvazione progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia (VB), in località Cadarese pag. 79

Codice 25.4**D.D. 18 settembre 2003, n. 1416**

Comune di Borghetto Borbera. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di disalveo Torrente Cravaglia in loc. Fontana Fredda pag. 79

Codice 25.4**D.D. 18 settembre 2003, n. 1417**

Comune di Moncestino (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di ripristino sezione di deflusso Torrente Arduana pag. 80

Codice 25.6**D.D. 19 settembre 2003, n. 1421**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Centallo - Corso d'acqua T. Grana - Richiedente: Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Centallo pag. 81

Codice 25.1**D.D. 19 settembre 2003, n. 1422**

L.R. 18/84, art. 30. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato regionale opere pubbliche) - Sezione Infrastrutture e Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, sedute dal 25/01/2002 al 31/12/2002. Liquidazione spesa Euro 13.000,00= Capitolo n. 10590 - Impegno 3099/2002 pag. 81

Codice 25.7**D.D. 22 settembre 2003, n. 1423**

Soc. Le Vele S.r.l. - Nulla osta ai soli fini idraulici per la costruzione di un muro frangionde e contenimento terra in Comune di Dormelletto (NO) pag. 81

Codice 25.6**D.D. 22 settembre 2003, n. 1425**

Autorizzazione idraulica n. 4138 per la realizzazione di sistemazione alveo Torrente Maudagna in comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi pag. 82

Codice 25.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 1426**

Autorizzazione occupazione sedime demaniale loc. "Ghiaie", Comune di Ovada. Ditta: Comune di Ovada (AL) pag. 82

Codice 25.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 1427**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Fabbri-
ca Curone (AL), in località Cà Bastardini pag. 83

Codice 25.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 1428**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco (AL), a valle località Riarasso pag. 83

Codice 25.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 1429**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Sisola in Comune di Mongiardino Ligure (AL), in località Mulino di Praviglione pag. 83

Codice 25.6**D.D. 22 settembre 2003, n. 1430**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Sampeyre - Progetto per consolidamento scarpata strada Dragoniere disgaggio ed opere di sostegno. Finanziamento Euro 100.000,00 pag. 83

Codice 25.6**D.D. 22 settembre 2003, n. 1431**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Aisone) - Progetto per lavori di consolidamento del corpo stradale ed opere di difesa sponale in fregio ai Torrenti Rio Palla e Rio Valletta S.P. n. 337 di destra Stura Tronco: Festiona - Vinadio. Finanziamento di Euro 349.874,14 pag. 83

Codice 25.3**D.D. 23 settembre 2003, n. 1438**

Autorizzazione idraulica n. 33/2003 per la realizzazione di un manufatto di scarico delle acque bianche nel Rio Garosso, in Comune di Rivalta di Torino, zona Via Einaudi. Ditta: INCOS S.r.l. pag. 84

Codice 25.3**D.D. 23 settembre 2003, n. 1439**

Autorizzazione idraulica n. 34/2003 per la realizzazione di due manufatti di scarico delle acque bianche nel Rio Garosso, in Comune di Rivalta di Torino, zona Via Boccaccio. Ditta: LOICOS S.r.l. pag. 84

Codice 25.6**D.D. 23 settembre 2003, n. 1440**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Ceva) - Progetto per lavori di consolidamento scarpate di monte in frana S.P. n. 303 Tronco: Ceva - Roascio. Finanziamento di Euro 191.089,05 - Lire 370 milioni pag. 85

Codice 25.6**D.D. 23 settembre 2003, n. 1441**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Paesana e Barge) - Progetto per costruzione scogliera a sostegno scarpata stradale in prossimità Colletta e consolidamento con messa in sicurezza del corpo stradale a progressive varie sulla S.P. n. 27 Tronco: Barge - Paesana. Finanziamento di Euro 124.262,26 pag. 86

Codice 25.3**D.D. 23 settembre 2003, n. 1447**

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 63/01 per la realizzazione di una scogliera in sponda sx del torrente Dora di Melezet in loc. Campo Smith - zona B2-S10 del P.R.G.C. e per il disalveo di circa 2270 m3 di materiale litoide con relativo stoccaggio in area comunale già autorizzato con provvedimento in data 23/10/2003 n. 1523 pag. 86

Codice 25.4**D.D. 23 settembre 2003, n. 1448**

Autorizzazione occupazione sedime demaniale per attraversamenti con tubazioni acquedotto ed impianti di presa in località Cosola nel Comune di Cabella Ligure. Ditta: Consorzio Azienda Acquedotti Val Borbera, Curone, Grue e Scrivia pag. 86

Codice 25.5**D.D. 24 settembre 2003, n. 1449**

Richiesta autorizzazione idraulica n. 961/AT per lavori di ricostruzione di ponte sul torrente Versa in Comune di Montiglio Monferrato pag. 86

Codice 25.5**D.D. 24 settembre 2003, n. 1452**

Autorizzazione idraulica n. 1184 per la manutenzione alvei rio Valmarchese e rio Maggiolino iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) rispettivamente al numero 83 e al numero 82 - Comune di Castell'Alfero (AT). Richiedente: Comune di Castell'Alfero pag. 87

Codice 25.9**D.D. 25 settembre 2003, n. 1453**

Autorizzazione idraulica n. 95/03 per la realizzazione di attraversamenti del rio Rosso, del rio Gattera e del rio Roletto con tubazioni per acqua arsenico-mangano-ferruginosa in Comune di Vanzone con S. Carlo (VB). Ditta: Comune di Vanzone con S. Carlo pag. 87

Codice 25.9**D.D. 25 settembre 2003, n. 1454**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di pronto intervento per la regimazione delle acque, disintasamento, rifacimento n. 2 ponti ed argini rio Palera. Importo: Euro 51.645,69= (3° stralcio) pag. 88

Codice 25.3**D.D. 25 settembre 2003, n. 1455**

Autorizzazione idraulica n. Au- 465 per l'attraversamento del Rio San Pietro, con linea elettrica a 15.000 V staffata al ponte, in Comune di Carmagnola Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo pag. 88

Codice 25.3**D.D. 25 settembre 2003, n. 1456**

Autorizzazione idraulica n. 3792, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, e per l'attraversamento con condotta fognaria nera del rio Reaglie, in Via Boccaccio n. 80, in Comune di Torino. Ditta: Soc. Montecucco 93 S.r.l.

pag. 89

Codice 25.9**D.D. 25 settembre 2003, n. 1457**

Delibera CIPE n. 36/2002 e D.G.R. n. 69-8040 del 16/12/2002. Lavori di manutenzione del torrente Strona nel tratto Otrà, Rosarolo. Comune di Valstrona (VB). Autorizzazione idraulica n. 97/03. Ente attuatore: Comunità Montana dello Strona e basso Toce. Importo: 127.000,00 Euro

pag. 89

Codice 25.9**D.D. 25 settembre 2003, n. 1458**

Approvazione progetti definitivi: - Asportazione materiale litoide dall'alveo del rio S. Rocco in località Sacra Famiglia in Comune di Verbania (VB) - Asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Strona nei Comuni di Gravellona Toce e Casale Corte Cerro (VB)

pag. 90

Codice 25.1**D.D. 25 settembre 2003, n. 1459**

L.R. 18/84, art. 30. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato regionale opere pubbliche) Sezione Infrastrutture e Sezione Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, sedute dal 25/01/2002 al 31/12/2002. Liquidazione spesa Euro 13.000,00= Capitolo n. 10590 Impegno 3099/2002. Modifica alla determina dirigenziale n. 1422 del 19.09.2003 e sostituzione del relativo allegato

pag. 90

Codice 25.6**D.D. 25 settembre 2003, n. 1462**

Autorizzazione idraulica n. 4121 - Realizzazione di manutenzioni e ripristini di opere idrauliche in vari corsi d'acqua nei seguenti comuni: Battifollo, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Scagnello e Viola - Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

pag. 91

Codice 25.6**D.D. 25 settembre 2003, n. 1463**

Autorizzazione idraulica n. 4122 - Realizzazione opere di manutenzione idraulica in vari corsi d'acqua nei seguenti comuni: Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Priero, Sale delle Langhe e Sale San Giovanni - Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

pag. 91

Codice 25.6**D.D. 25 settembre 2003, n. 1464**

Autorizzazione idraulica n. 4123 - Realizzazione del 3° Lotto dei lavori di manutenzione in vari corsi d'acqua nei seguenti comuni: Castellino Tanaro, Cigliè, Iglia, Marsaglia, Murazzano, Paroldo, Roascio, Roccacigliè, Torresina - Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

pag. 92

Codice 25.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 1465**

Integrazione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Erro in Comune di Cartosio. Ditta Benzi Remo. M.c. 481=

pag. 93

Codice 25.3**D.D. 26 settembre 2003, n. 1469**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 11/04/2003 n. 43 di rep. per l'acquisizione di 5.637 m3 di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx. Ditta: Cava 2000 S.r.l. Importo cauzione: Euro 732,81

pag. 93

Codice 25.3**D.D. 26 settembre 2003, n. 1471**

Autorizzazione idraulica n. 35/03 per il taglio della vegetazione arborea nel rio Brovino in Comune di Canischio

pag. 93

Codice 25.3**D.D. 26 settembre 2003, n. 1472**

Aut. idr. n. 31/03 per il taglio della vegetazione cresciuta negli alvei di alcuni corsi d'acqua demaniali insistenti sul territorio della C.M. Valli di Lanzo, per il ripristino dell'efficienza idraulica dei medesimi nei Comuni di Ala di Stura, Balme, Ceres, Coassolo To.se, Corio, Groscavallo, Chialamberto, Lanzo To.se, Lemie, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Usseglio, Viù, Traves, Cantoira, Germagnano, Mezzenile

pag. 94

Codice 25.7**D.D. 29 settembre 2003, n. 1480**

Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per il rifacimento dell'attraversamento del "Cavo Torniello", in sub alveo del torrente Meia, nel territorio dei Comuni di Momo e Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Margherita Moretti e Rita Fornara

pag. 95

Codice 25.6**D.D. 30 settembre 2003, n. 1487**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4129 - Costruzione opere di difesa spondale con massi di cava con la formazione di alcuni tratti di scogliera sul Rio della Madonna in comune di Sambuco - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura

pag. 95

Codice 25.3**D.D. 30 settembre 2003, n. 1490**

Autorizzazione idraulica n. 3799 in sanatori al mantenimento dell'attraversamento del rio Mongreno, con condotta gas, in Via Mongreno, in Comune di Torino. Ditta: AES Torino S.p.A. pag. 96

Codice 25.3**D.D. 30 settembre 2003, n. 1491**

Autorizzazione idraulica n. 38/03 per la realizzazione di interventi di pulizia dei Rii Maggiore, Valle Maggiore, Bau-dana, da eseguire in corrispondenza dei sottopassi del Canale Cimenà, nei Comuni di Castiglione Torinese e Gassino. Ditta: ENEL S.p.A. pag. 97

Codice 25.3**D.D. 30 settembre 2003, n. 1492**

Autorizzazione idraulica n. 39/03 per l'esecuzione di interventi riguardanti l'opera di derivazione d'acqua dal Torrente Chiamonga, danneggiata dall'evento alluvionale del mese di ottobre 2000, in Comune di Bricherasio. Ditta: Consorzio Irriguo Gioietta pag. 97

Codice 25.3**D.D. 1 ottobre 2003, n. 1494**

Autorizzazione idraulica n. 36/03 per la realizzazione di una difesa in gabbioni in sponda destra del rio Tepice in Comune di Cambiano pag. 98

Codice 25.9**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1501**

Autorizzazione idraulica n. 98/03 in sanatoria per n. 11 attraversamenti sui rii di Fuori, Valleggia, Baulè, Cimitero, Berta, Crosa, Conca, Tornia, Maiasca, Frizza e sul torrente Ovesca in Comune di Viganella (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A. pag. 99

Codice 25.3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1502**

Autorizzazione idraulica n. 3800 per la realizzazione di un attraversamento del Rio Maggiore, in Comune di Cinzano, località Decorati Inferiore, con struttura in carpenteria metallica di sostegno alla tubazione fognaria. Ditta: SMAT S.p.A. pag. 100

Codice 25.3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1503**

Autorizzazione idraulica n. 37/03 per la realizzazione di muri di difesa in sponda sinistra del rio Codano in Comune di Val della Torre. Ditta: Quagliotti Agostino e Maria Luisa pag. 101

Codice 25.3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1504**

Autorizzazione idraulica n. 466 per un attraversamento, con linea elettrica a MT (15 Kv), staffata a monte del ponte esistente sul rio San Pietro della strada Comunale della Campagnola, in Comune di Villastellone. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinero-lo pag. 101

Codice 25.4**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1505**

Comune di Sardigliano (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di una difesa spondale in gabbioni nel Rio Predazzo pag. 102

Codice 25.9**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1509**

Autorizzazione idraulica n. 99/03 per il rifacimento della traversa a Fondovalle in Comune di Formazza (VB). Ditta ENEL Produzione S.p.A. pag. 103

Codice 25.9**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1511**

O.M n. 3090 del 18/10/2000. Eventi alluv. autunno 2000 - Ditta Idroelettrica Sempione S.r.l. interventi sistemaz. a difesa centrale idroelettrica sul torr. Cairasca nei c.ni di Varzo e Trasquera (VB). N° 1: prolung. argine laghetto; N° 2: rifacim. parte argine laghetto e guado. N° 3: realizz. difesa spond. a protez. strada servizio; N° 4: realizz. difesa spond. e sistemaz. sponda sx; N° 5: moviment. materiale alveo pag. 103

Codice 25.9**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1512**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Bogna in Comune di Bognanco (VB) - Ditta Giacomini Alberto S.p.A. pag. 104

Codice 25.3**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1520**

Autorizzazione idraulica n. 40/03 per la realizzazione di un muro di difesa in sponda sinistra del torrente Fisca in Comune di San Carlo Canavese. Ditta: De Santis Giuseppe di San Carlo Canavese pag. 104

Codice 25.3**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1521**

Aut. Idr. 3801 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rivo del Molino (o rio Santena) in fraz. Airati del Comune di Chieri, e per la realizzazione di 6 manufatti di scarico, rispettivamente, sul rio Verde (Fraz. Appendini, Stuerda e Becchio), sul rio Secco (Fraz. Elia) e sul rio Valgorrera (Fraz. Torre Valgorrera) in Comune di Poirino, e sul rio della Verbia (Fraz. Vernone) in Comune di Marentino pag. 105

Codice 25.3**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1531**

Autorizzazione idraulica n. 41/03 per l'esecuzione di lavori di sistemazione spondale e di fondo alveo del rio Paese e del rio Val Salice in Comune di Torino, località Strada Val Salice n. 6. Ditta: Gaudio Roberto e Volpe Laura pag. 106

Codice 25.3**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1532**

Autorizzazione idraulica n. 65/03 per la realizzazione di una difesa spondale in sponda orografica sinistra del torrente Luserna in località Prà del Torno a valle del nuovo ponte in Strada alle Cave in Comune di Rorà. Ditta: Comune di Rorà pag. 107

PARCHI E RISERVE NATURALI**Codice 21.5****D.D. 21 luglio 2003, n. 370**

Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Progetto 221 N "Gestione patrimonio faunistico comune" - Fondi perenti - Reimpegno e liquidazione della spesa complessiva di Euro 88.933,86 così ripartita: Euro 44.466,93 Capitolo 20974/03, Euro 13.340,08 Capitolo 20975/03, Euro 31.126,85 Capitolo 20977/03 - Determinazioni dirigenziali n. 711 dell'11 dicembre 2002 e n. 726 del 19 dicembre 2002. Revoca pag. 31

Codice 21.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 385**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. 125-22369, del 3 settembre 1997. Misura II.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di Euro 183.581,52 capp. 23335, 23345, 23326 del Bilancio di previsione 2003 pag. 31

Codice 21.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 386**

Impegno di spesa di Euro 7.200,00 a favore dell'istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte per attività di supporto alla politica regionale in materia di Ecomusei (cap. 15185/03) pag. 32

Codice 21.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 388**

Legge regionale 3 aprile, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 951.213,08 (Cap. 26935/2003) pag. 32

Codice 21.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 389**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Gariglio Filippo, in qualità di vicepresidente del Circolo Nautico di Avigliana, alla occupazione di suolo privato con box prefabbricato in legno, nel Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 33

Codice 21.5**D.D. 28 luglio 2003, n. 401**

Progetto Corona Verde. Costituzione del Gruppo tecnico di lavoro per l'esame e la valutazione delle Manifestazioni di interesse e per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attuazione degli interventi. D.G.R. n. 20-8927 del 7 aprile 2003 pag. 34

Codice 21.5**D.D. 31 luglio 2003, n. 423**

L.R. 17/11/1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di interesse botanico". Impegno e liquidazione della somma di Euro 183.000,00 (Cap. 15610/2003) pag. 35

Codice 21.5**D.D. 31 luglio 2003, n. 424**

Organizzazione del I Incontro Nazionale degli Ecomusei (Biella 9-12 ottobre 2003). Acquisto di n. 3 pagine redazionali della Rivista NATURAL. Impegno e liquidazione a favore della Società Editrice Nord-Ovest della somma di Euro 4.050,00 (Capitolo 15185/03) pag. 36

Codice 21.5**D.D. 31 luglio 2003, n. 425**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 43.543,75 sul Capitolo 15650/2003 pag. 36

Codice 21.5**D.D. 5 agosto 2003, n. 433**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 127, 128 e lo speciale "Giardini e Orti Botanici" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.639,18 (cap. 10365/2003) pag. 38

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 443**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Annullamento della Determinazione n. 425 del 31 luglio 2003 pag. 41

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 444**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 18.483,75 sul Capitolo 15650/2003 pag. 41

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 445**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 25.060,00 sul Capitolo 15650/2003 pag. 41

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 446**

Legge regionale 23 agosto 1978, n. 55. Autorizzazione al Sig. Alessandro Iacopino, in qualità di Vice Direttore del Consorzio Ovest Sesia, alla realizzazione di interventi per il miglioramento della funzionalità dei cavi irrigui, nel Comune di Albano Verellese, Fg. 5, Mapp. 18, 72, 73, nel Parco Naturale delle Lame del Sesia pag. 42

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 447**

L.R. 8/6/1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle Aree protette della Regione Piemonte. Impegno ed erogazione della somma di Euro 300.000,00 sul Cap. 15730/2003 a favore della Provincia di Novara (Euro 66.031,15), di Alessandria (Euro 5.721,99), di Biella (Euro 315,00), di Cuneo (Euro 1.565,65) e di Torino (Euro 226.366,21) pag. 42

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 448**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette; sito internet "Parks in Italy". Impegno e liquidazione di Euro 31.200,00 a favore della Società Comunic/azione di Forlì (cap. 15650/03) pag. 42

Codice 21.5**D.D. 11 agosto 2003, n. 449**

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 63.730,92 (Cap. 26935/2003) pag. 43

Codice 21**D.D. 10 settembre 2003, n. 480**

Atto aggiuntivo relativo agli art. 2, 4 e 7 della convenzione rep. 8153 del 4/7/2003 approvato con D.D. n. 197 del 22/05/2003, relativo al conferimento d'incarico di consulenza al Dott. Fabrizio Gaidano. Impegno di spesa di Euro 3.500,00 o.f.i. Cap. 10870/03 (acc. 100627/03) pag. 45

Codice 21**D.D. 10 settembre 2003, n. 481**

Atto aggiuntivo relativo agli art. 2, 4 e 7 della convenzione rep. 8004 del 30/4/2003 approvato con D.D. n. 97 del 28/03/2003, relativo al conferimento d'incarico di consulenza al Dott. Ignazio Mendolia. Impegno di spesa di Euro 3.500,00 o.f.i. Cap. 10870/03 (acc. 100627/03) pag. 45

SANITÀ**Codice 28.5****D.D. 10 giugno 2003, n. 240**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Giugno 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 cap. 12280/2003 pag. 108

Codice 28.2**D.D. 12 giugno 2003, n. 241**

Emergenza Sanitaria - Piano Sanitario Regionale allegato b) - piani di emergenza ospedalieri. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista per l'utilizzo del Dott. Roberto Balagna pag. 110

Codice 28.5**D.D. 7 luglio 2003, n. 260**

Ulteriore erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2003. Impegno di Euro 86.854.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 pag. 110

Codice 28.5**D.D. 7 luglio 2003, n. 261**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Luglio 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 pag. 112

Codice 28.1**D.D. 16 luglio 2003, n. 270**

Programma di Ricerca Sanitaria 2003 ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Gruppo di Lavoro pag. 114

Codice 28.1**D.D. 24 luglio 2003, n. 280**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Società "Sanital Servizi società cooperativa sociale a responsabilità limitata" - ASL 3 pag. 114

Codice 28.5**D.D. 28 luglio 2003, n. 282**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Agosto 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 pag. 114

Codice 28.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 288**

Affidamento all'Azienda Sanitaria Locale 17 del contratto per la gestione aeronautica del servizio di elisoccorso sul territorio piemontese. Spesa Euro 1.316.415,41 Capitolo 12174/2003 pag. 116

Codice 28.5

D.D. 5 agosto 2003, n. 309

Finanziamento progetti informativi alle Aziende Sanitarie Regionali. Spesa di Euro 479.768,00 capitolo 12390/2003 pag. 116

Codice 28.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 310

Associazione Donatori di Sangue del Piemonte (FIDAS) - Autorizzazione sostituzione Direttore Tecnico pag. 116

Codice 28.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 311

Assistenza di emergenza sanitaria durante la fase di realizzazione della Linea Ferroviaria ad Alta Capacità, tratta Torino - Milano. Finanziamento alle Aziende Sanitarie che gestiscono il servizio. Spesa Euro 2.422.748,83 Capitolo 12356/2003 pag. 116

Codice 28.5

D.D. 5 settembre 2003, n. 319

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Settembre 2003. Impegno di Euro 26.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 pag. 117

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 322

Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Trattamento a domicilio del demente: assegno di cura e nuovi modelli assistenziali". Impegno di spesa di Euro 127.823,08 (Capitolo 12396/2003) pag. 117

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 323

Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Progettazione e sperimentazione di un modello organizzativo di Rete Oncologica Regionale". Impegno di spesa di Euro 80.050,82 (Capitolo 12396/2003) pag. 117

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 324

Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Allocazione delle risorse, percorsi di cura e budgeting nei dipartimenti di salute mentale". Impegno di spesa di Euro 51.645,68 (Capitolo 12396/2003) pag. 117

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 325

Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Fattori predittivi e strategie preventive delle forme precoci di drop-out; migliorare l'adesione al trattamento in psichiatria". Impegno di spesa di Euro 39.801,61 (Capitolo 12396/2003) pag. 117

Codice 28.2

D.D. 12 settembre 2003, n. 326

Sistema radio regionale - Affidamento incarico all'Ing. Cannarozzi - Impegno della somma dovuta a saldo. Euro 10.539,43 Capitolo 12174/2003 pag. 118

Codice 28.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 328

Affidamento all'Azienda Sanitaria Locale 17 del contratto per la gestione aeronautica del servizio di elisoccorso sul territorio piemontese. Spesa Euro 4.617.937,77 Capitolo 12174/2003 pag. 118

Codice 28.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 329

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - A.T.I. Freeair S.p.A. - Elitaliana S.p.A. - Elios S.r.l. - C.N.E.E. - Impegno di spesa per l'anno 2003 - Euro 912.690,55 capitolo 12174/2003 pag. 118

Codice 28.1

D.D. 18 settembre 2003, n. 331

Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Società "Pronto Ambulanza S.r.l." di Torino - A.S.L. n. 3 pag. 118

Codice 28.2

D.D. 18 settembre 2003, n. 332

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Regionali Sanitarie di somme a destinazione vincolata inerente i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 2003 - Spesa Euro 30.271.202,13 di cui Euro 23.558.018,19 capitolo 12284/2003 ed Euro 6.713.183,94 capitolo 12280/03 pag. 118

Codice 28.2

D.D. 18 settembre 2003, n. 333

Convenzione con la Regione Lombardia per l'attuazione del Progetto di cui alla D.G.R. n. 43-6289 del 10.6.2002. Assegnazione fondi alla A.S.L. 12 e 17. Impegno di Euro 18.592,45 Capitolo 12353/2003 pag. 119

Codice 28.1

D.D. 23 settembre 2003, n. 341

Assistenza domiciliare malati A.I.D.S. - erogazione fondi alle Aziende Sanitarie anno 2003 - Euro 3.794.896,43 Cap.= (12510) Bilancio 2003 pag. 119

Codice 28.5**D.D. 23 settembre 2003, n. 342**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte della somma di Euro 21.335.299,00 a saldo della produzione delle Case di Cura rientranti nel Budget dell'anno 2002. Cap. 12280/2002 pag. 119

Codice 28.2**D.D. 3 ottobre 2003, n. 351**

Finanziamento alle Aziende Sanitarie sedi di Centrali Operative 118 dei Progetti di formazione riguardanti il Personale Sanitario e i Volontari che partecipano al sistema dell'emergenza per quanto riguarda l'uso dei defibrillatori semiautomatici. Spesa Euro 1.136.915,40 Capitolo 12284 bilancio 2003 pag. 120

Codice 28.5**D.D. 3 ottobre 2003, n. 352**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Ottobre 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 pag. 120

Codice 28.1**D.D. 6 ottobre 2003, n. 354**

Iniziative di particolare rilevanza nel campo della prevenzione e lotta alla droga. Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze da sostanze: assegnazione finanziamento per il proseguimento delle attività. Impegno di spesa di Euro 185.924,48 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto (cap. 12362 bilancio '03 - accantonamento n. 101333) pag. 122

Codice 28.1**D.D. 6 ottobre 2003, n. 355**

Iniziative di particolare rilevanza nel campo della prevenzione e lotta alla droga. Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze da sostanze: assegnazione finanziamento per il proseguimento delle attività. Impegno di spesa di Euro 103.291,38 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto (capitolo 12361 bilancio 03 - accantonamento n. 101195) pag. 122

Codice 28.1**D.D. 6 ottobre 2003, n. 356**

Iniziative di particolare rilevanza nel campo della prevenzione e lotta alla droga. Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze da sostanze: assegnazione finanziamento per le attività svolte. Reimpegno e conseguente liquidazione di Euro 149.414,23 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto (capitolo 12215/2003) pag. 122

Codice 28.2**D.D. 7 ottobre 2003, n. 359**

Emergenza Sanitaria 118 - D.P.R. 27/3/92 - Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide per l'utilizzo del Dott. Francesco Enrichens pag. 122

Codice 29.6**D.D. 9 giugno 2003, n. 208**

ASL N. 3 di Torino. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione pag. 122

Codice 29.1**D.D. 2 luglio 2003, n. 242**

Convenzione con l'A.S.L. 5 per l'utilizzo del farmacista dirigente Dr. Carmelo Infantino a supporto della gestione dell'Osservatorio Regionale Prezzi (O.P.R.). Impegno di Euro 22.468,00 (Cap. 12170/2003) pag. 122

Codice 29.4**D.D. 1 agosto 2003, n. 276**

Laboratorio Privato di Analisi Cliniche Studio Medico Mirafiori S.r.l. - Torino - Richiesta autorizzazione al trasferimento del laboratorio analisi da C.so Traiano n. 64/14 a Strada Basse del Lingotto n. 19/A - Torino e variazione della direzione tecnica pag. 123

Codice 29.1**D.D. 4 agosto 2003, n. 280**

Impegno dell'importo di Euro 588.000,00= IVA compresa sul capitolo 12395/2003 del bilancio regionale per la realizzazione del progetto "OSIRIS" - Osservatorio Interregionale sulle tecnologie dell'Informazione in Sanità pag. 123

Codice 29.6**D.D. 4 agosto 2003, n. 281**

Conferimento incarico libero professionale all'Arch. Virginia Natoli per consulenza informatica a supporto della segreteria tecnico-organizzativa per la realizzazione dell'Information and Communication Technology in Sanità (Osiris). Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul Cap. 12196/2003 pag. 123

Codice 29.1**D.D. 6 agosto 2003, n. 283**

Osservatorio Interregionale dell'Information and Communication Technology in Sanità (Progetto OSIRIS); affidamento di incarico professionale all'Ing. Giovanni Romano per il coordinamento e la gestione (project management) del progetto pag. 124

Codice 29.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 286**

DI.MO GEST S.p.A. - Via Alessandria, 12 - Settimo Torinese. Affitto ramo d'azienda alla ERGON S.A.S. di Marco Burzi e C. e trasferimento dell'autorizzazione per attività di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello pag. 124

Codice 29.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 287**

Terapia 2 Terapie Termali e Fisioterapia di Renaudo Roberta e C. S.A.S. siglabile Terapia E di Renado & C. S.A.S.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - C.so Gabetti, 10 pag. 124

Codice 29.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 288**

S.A.S. Centro Fisioterapico Cuneo di Martinengo E., Primatesta R., Giorgis G. & C.. Autorizzazione al trasferimento dei locali, variazione della direzione tecnica e variazione della titolarità dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Cuneo - Via Stoppani, 21 pag. 124

Codice 29**D.D. 26 agosto 2003, n. 297**

Approvazione dei progetti in tema di farmacovigilanza, di informazione degli educatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia, presentati dalle Aziende Sanitarie Regionali pag. 124

Codice 29.3**D.D. 11 settembre 2003, n. 307**

Accordo Regionale per la Medicina Generale 2003-2005. Art. 9, All. A), D.G.R. n. 50-8410 del 10.02.2003. Costituzione dell'Osservatorio Regionale per l'Appropriatezza dell'Assistenza pag. 125

Codice 29.5**D.D. 11 settembre 2003, n. 310**

Attivazione del monitoraggio dei consumi farmaceutici delle Aziende sanitarie regionali. Stipula di apposita convenzione pag. 125

Codice 29.3**D.D. 12 settembre 2003, n. 311**

Presidio Ospedaliero "Gradenigo" di Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Sandro Verdirosi, in sostituzione del Dr. Roberto Sacco pag. 125

Codice 29.3**D.D. 12 settembre 2003, n. 312**

Casa di Cura privata "San Michele", sita in Bra: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Francesco Macagno, in sostituzione del Dr. Diego Patria pag. 125

Codice 29**D.D. 16 settembre 2003, n. 313**

Nomina commissioni esaminatrici corsi di radioprotezione per TSRM - Aso Maggiore della Carità di Novara pag. 126

SPORT**Codice 21.4****D.D. 31 luglio 2003, n. 418**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Opel "Un Campione per Amico" by Lotto 2003. Impegno e liquidazione di Euro 9.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 34

Codice 21.4**D.D. 31 luglio 2003, n. 419**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Campionato Regionale di Slalom e Campionato Regionale di Discesa. Impegno e liquidazione di Euro 2.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 34

Codice 21.4**D.D. 31 luglio 2003, n. 420**

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte allo svolgimento del Concorso Internazionale di Completo di equitazione (Tappa di Coppa del Mondo). Impegno di spesa di Euro 20.000,00 IVA inclusa - Cap. 14610/2002 (acc. n. 100425) pag. 35

Codice 21.4**D.D. 31 luglio 2003, n. 427**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. G.S. Cestistica Biella manifestazione "Basket x 2". Impegno Euro 11.000,00= Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 37

Codice 21.4**D.D. 1 agosto 2003, n. 428**

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte alla manifestazione denominata VI Campionato Nazionale Maestri Professionisti di Golf. Impegno di spesa di Euro 35.000,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 37

Codice 21.4**D.D. 1 agosto 2003, n. 429**

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte alla 14ª Edizione della "Maratona d'Autunno e Strasangano" organizzata dall'Associazione Gruppo Sportivo Sangano. Impegno di spesa di Euro 10.000,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 37

Codice 21.4**D.D. 1 agosto 2003, n. 430**

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte alla sponsorizzazione dell'attività agonistica della Federazione Italiana Sci Nautico. Impegno di spesa di Euro 10.000,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 38

Codice 21**D.D. 5 agosto 2003, n. 434**

Torneo Internazionale femminile di Torino dal 7-14/9/2003. Impegno e liquidazione di Euro 34.000,00 sul Cap. 14610/2003 pag. 38

Codice 21**D.D. 6 agosto 2003, n. 438**

Delta Basket Femminile. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 sul cap. 14610/2003 pag. 39

Codice 21.4**D.D. 25 agosto 2003, n. 451**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". III Gran Fondo del Monte Rosa. Impegno di spesa di Euro 7.150,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 43

Codice 21.4**D.D. 1 settembre 2003, n. 473**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" - Progetto "Racchentivalle". Impegno di spesa di Euro 20.000,00 IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (Acc. n. 100425) pag. 43

Codice 21.4**D.D. 1 settembre 2003, n. 474**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Corsa Ciclistica Internazionale Under 23. Impegno e liquidazione di Euro 7.000,00 IVA inclusa sul Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 44

Codice 21.4**D.D. 5 settembre 2003, n. 478**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie". Incontro di Rugby fra le nazionali di Italia e Georgia. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 IVA inclusa sul Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 44

Codice 21**D.D. 11 settembre 2003, n. 482**

Revoca della determinazione dirigenziale n. 415 del 29/7/2003 e relativo impegno di spesa di Euro 15.000,00 imp. n. 3583 sul Cap. 14610/2003. Compartecipazione alla V edizione Turin Half marathon organizzata dal Comitato Maratona di Torino impegno e liquidazione della somma di Euro 25.000,00 cap. 14610/03 pag. 45

Codice 21.4**D.D. 12 settembre 2003, n. 486**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie". Progetto di scuola calcio. Impegno e liquidazione di Euro 5.000,00 IVA inclusa sul Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 49

TURISMO**Codice 21****D.D. 11 luglio 2003, n. 333**

Regolamento CE 1260/99 - DOCUP 2000-2006 - Linea d'intervento 2.5.b-Progetto: "Formazione di aree attrezzate per sosta e svago" nel territorio della Comunità Montana Monte Rosa (VB) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comi 1, 2, 3 della L.R. 45/89 pag. 31

Codice 21.3**D.D. 6 agosto 2003, n. 435**

Progetto turistico della Provincia di Vercelli installazione di pannelli Led promozionali - Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003 pag. 39

Codice 21**D.D. 6 agosto 2003, n. 437**

Progetto portale turistico Valsesia. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 sul cap. 14610/2003 pag. 39

Codice 21**D.D. 6 agosto 2003, n. 439**

Valorizzazione e riqualificazione turistica del Verbano Cusio Ossola. Impegno e liquidazione di Euro 150.000,00 sul cap. 14610/2003 pag. 40

Codice 21**D.D. 6 agosto 2003, n. 440**

Valorizzazione e sviluppo turistico Città di Varallo e del Sacro Monte. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 sul cap. 14610/2003 pag. 40

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2003, n. 476**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Bar Osteria di Manavella Piero - Istanza n. TO/18.00/76 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 44

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2003, n. 477**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Locanda del Torchio Sas - Istanza n. AL/18.00/98 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 44

Codice 21**D.D. 8 settembre 2003, n. 479**

"Grande Fiera d'Estate" di Cuneo. Impegno di spesa di Euro 20.000,00= o.f.i. sul cap. 14610/2003 (acc. n. 100425) pag. 44

Codice 21.1**D.D. 12 settembre 2003, n. 483**

D.D. n. 284 del 23.06.2003 - Proposte ammesse a contributo 2003 ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96: provvedimenti. Riduzione dell'impegno di spesa n. 2687 da Euro 516.437,00 a Euro 516.245,00 pag. 46

Codice 21.1**D.D. 12 settembre 2003, n. 484**

Compartecipazione della Regione Piemonte alla "73^a Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba" organizzata dall'Amministrazione comunale di Alba. Impegno di spesa di Euro 40.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 49

Codice 21**D.D. 22 settembre 2003, n. 504**

Autorizzazione all'impegno della somma per il rimborso delle spese per le missioni e per l'acquisto di materiale connesso all'incarico di collaborazione coordinata e continuativa del Sig. Massimo Arri. Impegno di spesa di Euro 1.446,64 Cap. 10870/2003 (acc. n. 100627/03) pag. 49

Codice 21**D.D. 22 settembre 2003, n. 505**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Sig. Franco D'Amato alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 10.845,00= o.f.i. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03) pag. 49

Codice 21**D.D. 22 settembre 2003, n. 506**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Alessandra Quaglia alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 4.763,55= o.f.i.. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03) pag. 50

Codice 21**D.D. 22 settembre 2003, n. 507**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Paola Galasso alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 7.746,84= o.f.i.. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03) pag. 50

Codice 21**D.D. 22 settembre 2003, n. 508**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Flavia Curti alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 8.040,00= o.f.i.. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03) pag. 50

Codice 21**D.D. 22 settembre 2003, n. 509**

Rivista Italy Italy speciale Piemonte. Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425) pag. 50

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 127 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 19.5

D.D. 17 luglio 2003, n. 114

Pagamento della quota per il rinnovo dell'associazione alla SIFET per l'anno 2003. Spesa di Euro 154,94 (cap. 10940/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di rinnovare per l'anno 2003 l'associazione alla Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia (SIFET) - Piazzale Morandi, 2 - Milano per una spesa complessiva di 154,94 Euro;

2) di impegnare la somma di Euro 154,94 sul cap. 10940/2003.

L'importo di cui sopra sarà erogato alla SIFET mediante accreditamento sul conto corrente postale (omissis).

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 135

Carta Tecnica Regionale Numerica 1/10.000 (Foglio 073/Verbania e 094/TAV NO-NE). Puntualizzazione delle incidenze percentuali relative agli stati di avanzamento lavori e accorpamento dei tempi di consegna dei comparti I e II

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare la Variante del contratto vigente con la Ditta RATI S.r.l. di Firenze, già aggiudicataria dei lavori di restituzione fotogrammetrica e formazione del relativo data base topografico della Carta Tecnica Regionale numerica 1/10.000 nei termini indicati in narrativa;

2. di ridefinire, pertanto, le incidenze percentuali di cui al punto 3.5.2 del Capitolato d'Oneri secondo lo schema seguente:

Triangolazione Aerea	10%
I Comparto di cartografia numerica fotorestituita	30%
II Comparto di cartografia numerica fotorestituita	30%
III Comparto di cartografia numerica fotorestituita	30%

3. di prescrivere alla Ditta, acquisito il suo consenso, l'accorpamento del primo e del secondo Comparto provvedendo alla consegna di entrambi nei termini indicati nell'art. 3.3.3 del Capitolato d'Oneri.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 136

Confezione di contenitori per Carto-Guide del progetto Interreg II Alpi senza Frontiere. Affidamento della prestazione alla tipolitografia AGAT di Torino. Spesa Euro 760,32. Cap. 23770/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla tipolitografia AGAT di Torino la confezione di 100 contenitori per Carto-Guide del progetto Interreg II Alpi senza Frontiere, con le caratteristiche delineate in narrativa, alle condizioni prestate nell'offerta presentata dalla ditta, prot. n° 11482, del 28.07.2003;

2. di impegnare il necessario importo, di Euro 760,32 (Euro 633,60, oltre a Euro 126,72 di oneri fiscali), sul capitolo 23770/R (UPB 1905_2) del bilancio 2003, dove è disponibile l'accantonamento disposto con la DGR n° 8-9018, del 14.04.2003 (100916/acc);

3. di redigere personalmente l'Attestato di Conformità all'Ordinazione previsto dall'articolo 41/4 della LR 23.01.84, n° 8.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 1 agosto 2003, n. 141

Supervisione tecnica per l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale Numerica e per operazioni cartografiche ad esso collegate. Reimpegno di Euro 3000,00 sul cap. 10870/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di reimpegnare la somma di Euro 3000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi) sul capitolo 10870 del bilancio 2003, somma necessaria per la liquidazione della seconda rata del corrispettivo, al prof. Gabriele Garnero dell'Università di Torino, stabilito nell'ambito della Convenzione di supervisione tecnica per l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale Numerica e per operazioni cartografiche ad esso collegate richiamata in narrativa, di cui all'impegno 4498 effettuato con determinazione n° 132, del 9.10.2000;

- di procedere nell'anno in corso, con successiva determinazione, al reimpegno sullo stesso capitolo del sal-

do, di Euro 5000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi), ad avvenuto collaudo della produzione pilota relativa al Foglio 073-Verbania della Carta Tecnica Regionale numerica 1/10.000.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 1 agosto 2003, n. 142

Atlante degli itinerari ciclabili in Piemonte. Commessa integrativa alla ditta INFORM S.r.l. di Padova. Spesa Euro 5.130,00. Cap. 23770/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di procedere, per i motivi richiamati in premessa, ad una variante integrativa alla già avviata prestazione della Ditta INFORM S.r.l. di Padova inerente alle basi cartografiche relative a circa 15 Fogli di Carta Tecnica Regionale 1/50.000, da rielaborare e da inserire, unitamente ad una più completa visione dei diagrammi altimetrici da esse derivanti, nel primo volume Piemonte sud-ovest dell'Atlante degli itinerari ciclabili in Piemonte di prossima edizione;

2. di accettare il preventivo integrativo proposto dalla Ditta, suo prot. n° 555/2003, del 11.07.2003;

3. di impegnare il necessario importo, di Euro 5.130,00. (Euro 4.275,00, oltre a Euro 855,00 di oneri fiscali), sul capitolo 23770 (UPB 1905_2) del bilancio 2003, dove è disponibile l'accantonamento disposto con la DGR n° 8-9018, del 14.04.2003 (100916/acc).

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 1 settembre 2003, n. 150

Produzione di 190 sezioni rasterizzate dai files vettoriali relativamente alla Provincia di Torino, con esclusione del bacino idrografico della Dora Riparia, per un totale di 174 sezioni di CTR. Affidamento della prestazione alla Ditta I&S di Trento. Spesa di Euro 2.850,00 sul Cap. 23770/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di affidare alla Ditta I&S di Trento la rasterizzazione di 190 sezioni di CTR Raster10 alle condizioni prospettate nell'offerta, prot. 15812/5 del 10/07/2003;

2. di far fronte alla spesa complessiva prevista di Euro 2.850,00 (Euro 2.375,00 più Euro 475,00 di IVA al 20%) impegnando l'importo, da corrispondere alla Ditta, sul Cap. 23770/2003 UPB 1905_2.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 8 settembre 2003, n. 153

Acquisto di copiatore digitale di grande formato. Aggiudicazione della fornitura a seguito di trattativa privata ai

sensi dell'art. 31/g, LR 23.01.1984, n° 8. Spesa Euro 20.462,40. Cap. 15070/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di affidare alla Ditta Cravero S.r.l. di Rivoli (TO), a seguito di trattativa privata indetta ai sensi dell'art. 31/g, LR 23.01.84, n° 8, la fornitura del copiatore digitale di grande formato in oggetto alle condizioni indicate nell'Offerta, prot. 11441, del 28.07.2003, e nella Lettera d'Invito, prot. 10358, dell'8.07.2003;

2. di impegnare il necessario importo, di Euro 20.462,40 (Euro 17.052,00, più Euro 3.410,40 di IVA al 20%) sul capitolo 15070 (UPB 1905_1) del bilancio 2003, dove è presente l'accantonamento disposto con DGR n° 8-9018, del 14.04.2003 (A. 100917/acc);

3. di incaricare il funzionario Pierenzo Picollo del Settore Cartografico della relazione dell'Attestato di Conformità ai sensi dell'art. 41/4, LR 23.01.1984, n° 8.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 155

Acquisto di studio di fattibilità per l'istituzione di una rete di stazioni permanenti GPS nella Regione Piemonte. Approvazione del Contratto di ricerca Regione Piemonte - Politecnico di Torino. Spesa Euro 36.000,00. Cap. 10800/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di acquistare, per i motivi richiamati in premessa, presso il Politecnico di Torino, con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, uno studio di fattibilità per l'istituzione di una rete di stazioni permanenti GPS nella Regione Piemonte;

2. di approvare, pertanto, l'allegata bozza di Contratto di Ricerca tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino (Dipartimento di Georisorse e Territorio), già approvata con delibera della Giunta di Dipartimento nella seduta del 9 settembre 2003, provvedendo personalmente alla relativa sigla;

3. di impegnare il necessario importo, di Euro 36.000,00 (Euro 30.000,00, oltre a Euro 6.000,00 di oneri fiscali) sul capitolo 10800 del bilancio 2003, UPB 19011, dove è disponibile l'accantonamento disposto con la DGR n° 3-8623, del 10.03.2003 (A100557);

4. di redigere personalmente l'Attestato di Conformità all'Ordinazione previsto dall'articolo 41/4 della LR 23.01.84, n° 8.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 19.5

D.D. 12 settembre 2003, n. 156

Scansione di fotogrammi di riprese aeree regionali: Aggiudicazione della prestazione alla Ditta Micrograf S.r.l.

di Torino. Impegno di Euro 50.000 sul cap. n. 23770R/2003 (Acc. 100916)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla Ditta Micrograf S.r.l. di Torino, a seguito di trattativa privata indetta ai sensi dell'art. 31/g, LR 23.01.84, n. 8, la prestazione per la scansione di cui in narrativa alle condizioni indicate nell'offerta, prot. n. 13319/19.5 del 08.09.2003 e nella lettera di invito prot. n. 11850 del 01.08.2003;

2. di impegnare il necessario importo di Euro 50.000 (di cui Euro 39.160,80 per la prestazione, Euro 7.832,16 di IVA al 20% e Euro 3007,04 da tenere a disposizione per un fondo di spese tecniche, come indicato in narrativa) sul cap. 23770R/203 (UPB 1905_2) dove è disponibile l'accantonamento (100916/acc), predisposto con la DGR n. 8-9018 del 14.04.2003;

3. di incaricare il Dott. Enrico Giordano del Settore Cartografico della redazione dell'Attestato di Conformità dell'Ordinazione prevista dall'art. 41/4 della LR 23.01.84 n. 8.

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 21

D.D. 11 luglio 2003, n. 333

Regolamento CE 1260/99 - DOCUP 2000-2006 - Linea d'intervento 2.5.b-Progetto: "Formazione di aree attrezzate per sosta e svago" nel territorio della Comunità Montana Monte Rosa (VB) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comi 1, 2, 3 della L.R. 45/89

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989 n. 45, la Comunità Montana Monte Rosa all'attuazione dell'intervento avente per oggetto lavori per la formazione di aree attrezzate per la sosta e lo svago da realizzarsi in vari Comuni, così come indicato nei pareri di cui agli allegati A e B sotto menzionati, ammesso a contributo a valere sul DOCUP 2000/2006 Linea d'intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali".

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri di cui all'allegato A e all'allegato B del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, rispettivamente dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area Torino, Novara, Verbania e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale Verbano Cusio Ossola, nonché al rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico, dal Docup 2000-2006/Complemento di programmazione e relativa normativa di riferimento e dal provvedimento di ammissione a finanziamento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 21 luglio 2003, n. 370

Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Progetto 221 N "Gestione patrimonio faunistico comune" - Fondi perenti - Reimpegno e liquidazione della spesa complessiva di Euro 88.933,86 così ripartita: Euro 44.466,93 Capitolo 20974/03, Euro 13.340,08 Capitolo 20975/03, Euro 31.126,85 Capitolo 20977/03 - Determinazioni dirigenziali n. 711 dell'11 dicembre 2002 e n. 726 del 19 dicembre 2002. Revoca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare a favore del Parco naturale del Gran Paradiso al fine della liquidazione del saldo relativo al progetto n. 221N "Gestione del patrimonio faunistico comune" nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Francia la spesa complessiva di Euro 88.933,86, secondo la seguente ripartizione: Euro 44.466,93 sul cap. 20974/03 (Impegno 330373/98) (I. 3378), Euro 13.340,08 sul capitolo 20975/03 (I. 330375/98) (I. 3379), Euro 31.126,85 sul capitolo 20977/03 (Impegno 330374/98) (I. 3380) del Bilancio di previsione 2003;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo del finanziamento disposto nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria sopra citata autorizzandone il relativo pagamento;

di revocare, per le motivazioni riportate in premessa, le determinazioni dirigenziali n. 711 dell'11 dicembre 2002 e n. 726 del 19 dicembre 2002.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 385

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. 125-22369, del 3 settembre 1997. Misura II.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di Euro 183.581,52 capp. 23335, 23345, 23326 del Bilancio di previsione 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di Euro 183.581,52 secondo la seguente ripartizione Euro 27.915,06 (Impegno 288718/97) e Euro 43.460,73 (Impegno 288720/97) sul cap. 23335/03 (I. 3502 I. 3503), Euro 59.836,90 (Impegno 288721/97), Euro 37.498,73 (Impegno 288722/97) sul cap. 23345/03 (I. 3504 I. 3505) Euro 14.870,10 (Impegno 288716/97) sul capitolo 23326/03 (I. 3506) del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura II.3 del Docup Regolamento CEE

2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 386

Impegno di spesa di Euro 7.200,00 a favore dell'Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte per attività di supporto alla politica regionale in materia di Ecomusei (cap. 15185/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 7.200,00 disponibile sul cap. 15185 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (A. 100397) a favore dell'Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - Via Nizza, 18 - 10125 Torino;

di procedere alla liquidazione della suddetta somma, entro il corrente esercizio finanziario sulla base della fattura presentata, debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 387

Rimborso delle spese sostenute dai relatori per la loro partecipazione alla III edizione del workshop annuale sugli Ecomusei. Impegno di spesa della somma di Euro 1.122,64 (cap. 15185/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 1.122,64 sul cap. 15185 del Bilancio di previsione 2003, il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100397), a favore di:

- Marc Goujard per una somma pari a Euro 529,14
- Anna Maria Visser per una somma pari a Euro 229,38

- Marisa Iori per una somma pari a Euro 364,12

La liquidazione avverrà sulla base delle note spese e fatture presentate o debitamente vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

La liquidazione avverrà entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 388

Legge regionale 3 aprile, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 951.213,08 (Cap. 26935/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere ammissibili al finanziamento di cui alla legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi" i progetti descritti in premessa;

di impegnare e di liquidare, per la loro realizzazione, la somma complessiva di euro 951.213,08 disponibile sul capitolo 26935 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100404), così ripartita:

Euro 10.608,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Prima indagine conoscitiva sui Chiroterri presenti nel territorio del Parco Fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba e analisi della comunità presente nel SIC IT1160029 "Colonie di chiroterri di Santa Vittoria e Monticello d'Alba".

Euro 28.500,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese ed Alessandrino e del Torrente Orba (primo anno).

Indagine sull'eco-etologia della Lepre comune e del Silvilago (o minilepre) nel Parco Fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Euro 3.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese ed Alessandrino e del Torrente Orba.

Piano di controllo demografico del cinghiale nella Riserva naturale di Ghiaia Grande. Richiesta dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Euro 7.700,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Monitoraggio faunistico avifauna nel territorio del parco e nel SIC IT1120008 "Fontana Gigante in Comune di Tricerro.

Euro 20.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Recupero ambientale della ex-discarda di inerti del Comune di Verrua Savoia compresa nel SIC IT1120023 "Isola di S. Maria" in Comune di Verrua Savoia.

Euro 16.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba (primo anno)

Miglioramento ambientale dei boschi in gestione diretta all'Ente Parco (primo anno).

Euro 15.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Studio, caratterizzazione e supporto tecnico da parte dell'Istituto di sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato per interventi di riqualificazione ambientale del Parco del Po.

Euro 14.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba.

Collaborazione alle attività del Centro di Recupero della Fauna Selvatica.

Euro 27.250,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino e del Torrente Orba (primo anno).

Riqualificazione idrogeologica e ambientale dell'Isola Colonia di Palazzolo Vercellese (primo anno).

Euro 47.353,00 a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese.

Interventi per la gestione della brughiera (primo anno).

Euro 37.299,60 a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia.

Realizzazione e stampa del volume "Rettili e anfibi della Valsesia"; stampa del volume "Flora spontanea della Valsesia".

Euro 61.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale Orsiera-Rocciavere.

Monitoraggio con l'impiego di metodi informativi SIT/GIS delle variazioni quali-quantitative della diversità di vertebrati nel Parco naturale Orsiera-Rocciavere.

Euro 119.100,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale Capanne di Marcarolo.

Continuazione del progetto "Studio e gestione della biodiversità in ambiente appenninico, III anno".

- conclusione progetto studio idrobiologico - Euro 30.000,00;

- indagine sui chiroterri (secondo anno) - Euro 15.000,00

- indagine sui microlepidotteri (secondo anno) - Euro 10.000,00

- conclusione studi ornitologici - Euro 30.000,00

- indagine e gestione della popolazione di cinghiali - Euro 34.100,00

Euro 78.820,00 a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali cuneesi.

Costituzione della "Banca dei semi", presso il Centro di Floristica del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

Euro 42.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime.

Osservatorio idrofauna di Valdieri (primo anno) - Euro 42.000,00

Euro 59.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime.

Progetto avifauna: MITO, Migrans e Gipeto - Euro 59.000,00

Euro 45.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime.

Completamento area faunistica del Lupo - Euro 45.000,00.

Euro 5.000,00 a favore dell'Ente di gestione del parco Regionale La Mandria

Completamento Centro Micologico regionale presso il Parco regionale La Mandria.

Euro 41.400,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

Monitoraggio dello Scoiattolo comune nei boschi del Piemonte (primo anno).

Euro 10.662,48 a favore dell'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po - Tratto Torinese

Piano d'Area del Parco fluviale del Po, integrazione per i tratti cuneese e vercellese-alessandrino.

Euro 10.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese.

Indagine e gestione della popolazione di cinghiali.

Euro 60.000,00 a favore dell'Ente di Gestione Parco fluviale del Po - Tratto Torinese.

Pubblicazione Atti II Conferenza Nazionale delle Aree Naturali Protette.

Euro 21.640,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco Nazionale della Val Grande

Speciale Piemonte Parchi dedicato alla documentazione ed all'illustrazione degli elementi di interesse naturalistico dell'Area protetta.

Euro 5.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale della Valle del Ticino.

Rilievo aree boscate del Parco del Ticino con il sistema MIVIS.

Euro 45.000,00 a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale della Valle del Ticino.

Interventi per la gestione della popolazione di cinghiale.

- supporto tecnico scientifico - Euro 15.000,00

- acquisto materiali e strumenti - Euro 30.000,00

Euro 55.580,00 a favore dell'Associazione WWF Italia, Sezione Piemonte Valle d'Aosta.

Elaborazione Piani di gestione di Siti di Importanza Comunitaria.

Euro 15.300,00 a favore del Comune di Varallo Sesia.

Interventi per la valorizzazione del Sito Lago di Sant'Agostino (prima fase).

Riassetto dell'accessibilità pedonale e apposizione di segnaletica informativa.

Euro 50.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale dell'Alta Valsesia.

Interventi di miglioramento forestale e di recupero e di rifunionalizzazione di sentieri e mulattiere (primo anno).

Di provvedere a verificare il buon esito dei finanziamenti mediante la richiesta, ai soggetti beneficiari, di documentazione inerente lo stato di attuazione degli interventi, la sua conformità al progetto finanziato e le spese sostenute.

Di garantire, facendo fronte con le disponibilità dei successivi esercizi finanziari, la copertura finanziaria per la continuazione dei progetti di durata pluriennale, previa verifica dei risultati ottenuti.

La liquidazione avverrà entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 389

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Gariglio Filippo, in qualità di vicepresidente del Circolo Nautico di Avigliana, alla occupazione di suolo privato con box prefabbricato in legno, nel Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, commi 2° e 3° della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, il Sig. Gariglio Filippo, in qualità di vicepresidente del Circolo Nautico di Avigliana, alla occupazione di suolo privato con box prefabbricato in legno, nel Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 28 luglio 2003, n. 401

Progetto Corona Verde. Costituzione del Gruppo tecnico di lavoro per l'esame e la valutazione delle Manifestazioni di interesse e per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attuazione degli interventi. D.G.R. n. 20-8927 del 7 aprile 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di costituire, per i presupposti indicati in premessa, il Gruppo tecnico di lavoro relativo al progetto "Sistema della Corona Verde" previsto nel DOCUP 2000-2006, Obiettivo 2, Linea di intervento 3.1b della Misura 3.1, nelle persone dei signori:

- Dott. Carlo Bonzanino
Direzione Tutela e Risanamento ambientale -
Settore politiche di prevenzione - Tutela e risanamento ambientale,
- Dott. Vittorio Bosser-Peverelli
Direzione Territorio Rurale - Settore Infrastrutture Rurali e Territorio,
- Dott. Ermanno De Biaggi
Direzione Turismo Sport Parchi - Settore Pianificazione Aree protette,
- Arch. Franco Ferrero
Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica,
- Dott.ssa Daniela Formento
Direzione Beni Culturali - Settore Musei e Patrimonio culturale,
- Dott. Giulio Givone
Direzione Industria - Settore Osservatorio Settori Produttori Industriali
- Dott. Vincenzo Maria Molinari
Direzione Tutela e Risanamento ambientale -
Settore politiche di prevenzione - Tutela e risanamento ambientale;
- Geom. Marianonietta Piliero
Direzione Turismo Sport Parchi - Settore Offerta Turistica,
- Arch. M. Elisabetta Ricagni
Direzione Turismo Sport Parchi - Settore Offerta Turistica,
- Dott. Alberto Vanelli
Direzione Beni Culturali.

Di nominare Coordinatore del Gruppo tecnico di lavoro il Dott. Nemesio Ala, Consigliere del Parco naturale fluviale del Po-Tratto Torinese, a cui, con Determinazione Dirigenziale n. 673 del 29 novembre 2003 e con Convenzione Rep. n. 7833 del 26 febbraio 2003, è stato affidato l'incarico di supporto alla struttura regionale competente per la gestione della Linea di intervento 3.1b.

Di approvare il regolamento interno (Allegato A) per il funzionamento del Gruppo tecnico di lavoro per l'esame e la valutazione delle Manifestazioni di interesse e per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attuazione degli interventi del Progetto a Titolarità regionale denominato "Sistema della Corona Verde".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 31 luglio 2003, n. 418

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Opel "Un Campione per Amico" by Lotto 2003. Impegno e liquidazione di Euro 9.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione denominata Opel "Un Campione per Amico" by Lotto essendo una manifestazione di rilevanza nazionale organizzata dall'Accadimenti S.r.l.;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 9.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Accadimenti S.r.l. sita in Via Flaminia, 334 - 00196 Roma - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e Parchi e l'Accadimenti S.r.l. ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 31 luglio 2003, n. 419

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Campionato Regionale di Slalom e Campionato Regionale di Discesa. Impegno e liquidazione di Euro 2.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione relativa al Campionato Regionale di Slalom e al Campionato Regionale di Discesa essendo una manifestazione di rilevanza regionale e nazionale organizzato dalla Società Sportiva Ivrea Canoa Club;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore della Società Sportiva Ivrea Canoa Club sita in Via Dora Baltea, 1/D - 10015 Ivrea (TO), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e Parchi e la Società Sportiva Ivrea Canoa Club ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le

parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 31 luglio 2003, n. 420

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte allo svolgimento del Concorso Internazionale di Completo di equitazione (Tappa di Coppa del Mondo). Impegno di spesa di Euro 20.000,00 IVA inclusa - Cap. 14610/2002 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al sostegno finanziario alla Società Ippica Torinese per la realizzazione della manifestazione relativa al Concorso Internazionale di Completo di Equitazione (Tappa di Coppa del Mondo) in base a quanto stabilito dal presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 20.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore della Società Ippica Torinese, con sede in Strada dei Cacciatori, 113, c.a.p. 10042 Nichelino (TO);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione finanziaria, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Società Ippica Torinese, con sede in Strada dei Cacciatori, 113, c.a.p. 10042 Nichelino (TO), ai sensi del comma 2 dell'art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Ippica Torinese, con sede in Via dei Cacciatori, 113, c.a.p. 10042 Nichelino (TO), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 423

L.R. 17/11/1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di interesse botanico". Impegno e liquidazione della soma di Euro 183.000,00 (Cap. 15610/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare Euro 183.000,00 stanziata sul Capitolo 15610 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100400) così suddivisa:

- Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino - Orto Botanico:

Istanza del 26 maggio 2003, Protocollo n. 11101/21.5 del 26 maggio 2003;

Istanza del 26 maggio 2003, Protocollo n. 11100/21.5 del 26 maggio 2003;

Istanza del 26 maggio 2003, Protocollo n. 11103/21.5 del 26 maggio 2003;

Istanza del 30 maggio 2003, Protocollo n. 11873/21.5 del 4 giugno 2003;

Orto Botanico dell'Università di Torino

- Attività didattica

Euro 2.500,00

- Giornata di studio "Bioritmi e fenologia"

Euro 2.000,00

- Riproduzione opere botaniche minori di Carlo Allioni

Euro 17.500,00

- Progetto triennale "Censimento e studio fitosociologico e palinologico delle torbiere in Piemonte" - Torino

Euro 23.000,00

Totale Euro 45.000,00

- L'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Torino è inserito nell'Elenco dei giardini botanici pubblici - Orti botanici universitari (TO.01-0.B.U.).

- Associazione Culturale Marcovaldo

Istanza del 27 marzo 2003, protocollo n. 7100/21.5 del 2 aprile 2003;

Parco del Castello del Roccolo di Busca (CN)

Interventi di recupero e di manutenzione straordinaria (II lotto)

Euro 126.000,00

Il Parco del Castello del Roccolo è iscritto nell'Elenco dei Giardini Storici di interesse botanico (CN.07-G.S.B.).

- Ente di gestione del Parco fluviale del Po-Tratto Torinese

Istanza del 19 marzo 2003, Protocollo 6722/21.5 del 28 marzo 2003.

Giardino Fenologico "C.L. Allioni" presso l'Area attrezzata delle Vallere.

Interventi di manutenzione straordinaria e di rilevamento dati scientifici

Euro 7.000,00

Il Giardino Fenologico "C.L. Allioni" è inserito nell'Elenco dei Giardini Botanici pubblici come Giardino botanico specializzato (TO.02-G.B.S.)

Riserva naturale speciale Parco Burcina "Felice Piacenza"

Istanza del 16 aprile 2003, Protocollo n. 8080/21.5 del 17 aprile 2003.

Proseguimento attività di schedatura degli ibridi di rododendro e costituzione di un data base.

Euro 5.000,00

Il Parco Burcina "Felice Piacenza" è iscritto nell'Elenco dei Giardini storici di interesse botanico (BI.02-G.B.S.).

Il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino - Orto Botanico, l'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese, l'Associazione Culturale Marcovaldo e l'Ente di gestione del Parco Burcina Felice Piacenza, renderanno le spese sostenute alla Regione Piemonte che potrà verificare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento dei lavori.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 424

Organizzazione del I Incontro Nazionale degli Ecomusei (Biella 9-12 ottobre 2003). Acquisto di n. 3 pagine redazionali della Rivista NATURAL. Impegno e liquidazione a favore della Società Editrice Nord-Ovest della somma di Euro 4.050,00 (Capitolo 15185/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare dalla Società Editrice Nord-Ovest, Via Ugo Foscolo n. 5, 15100 Alessandria, una pagina redazionale, dedicata all'Incontro Nazionale degli Ecomusei previsto a Biella dal 9 al 12 ottobre 2003, della Rivista NATURAL che sarà pubblicata nei mesi di agosto, settembre ed ottobre.

Di impegnare a tale scopo, a favore della Società Editrice Nord-Ovest la somma di Euro 4.050,00 (o.f.c.) disponibile sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione 2003 il cui stanziamento è stato accantonato ed assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3 febbraio 2003 (Acc. 100397).

Di liquidare la succitata somma di Euro 4.050,00 (o.f.c.) in tre quote di Euro 1.350,00 (o.f.c.) a seguito della pubblicazione dei numeri di agosto, settembre ed ottobre della Rivista Natural e a fronte della presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile di Settore Pianificazione Aree Protette.

Di approvare la bozza di Lettera Contratto, allegata alla Presente Determinazione per farne parte integrante, che dispone le modalità di svolgimento dell'attività e di erogazione della somma di Euro 4.050,00 (o.f.c.).

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 31 luglio 2003, n. 425

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 43.543,75 sul Capitolo 15650/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, dal Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette;

- Acquisto di mezza pagina (20 moduli) sulle pagine dell'inserto de "La Stampa" del giorno 30 maggio 2003 in occasione della manifestazione "Un Po per tutti" del 1 giugno 2003. PK Publikompass S.p.A., Via Carducci n. 29, 20123 Milano Euro 984,00 (o.f.c.);

- Inserzione pubblicitaria e redazionale sulle attività della Rivista Piemonte Parchi e fornitura di 200 copie del numero 8 della Rivista "L'Alpe".

Priuli e Verlucca Editori S.r.l., Stradale Torino n. 11, 10018 Pavone Canavese, Torino

Euro 3.600,00 (o.f.c.)

- Organizzazione di un Convegno dedicato al tema delle Conifere ornamentali.

Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Parco Burcina "Felice Piacenza"

Euro 5.000,00

- Realizzazione di un DVD con immagini video, grafica animata e voce narrante multilingua sul Sistema delle Aree protette della Provincia di Verbania.

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via Industria, n. 25, 28924 Verbania

Euro 4.000,00

- Acquisto di n. 100 copie del volume "Linea Guida 1 - Applicare la Norma UNI EN ISO 14001 nelle Aree protette", Edizione 2001.

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Via Battistotti Sassi, n. 11 b, 20133 Milano

Euro 1.960,00 (o.f.c.)

- Sostegno del Programma "Musica in quota" organizzato dalla Provincia del Verbano Cusio-Ossola nelle Aree protette della stessa Provincia per promuoverne e qualificarne la visita.

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore

Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania

Euro 5.000,00

- Sostegno alla Rassegna Teatrale "Teatro al naturale nel Parco Regionale "La Mandria".

Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria"

Euro 5.500,00

- Sostegno alla Manifestazione/Convegno sui Giardini Storici svoltasi al Castello di Pralormo il giorno 5 aprile 2003.

Associazione Dimore Storiche Italiane

Via G. Pomba n. 17, 10123 Torino

Euro 2.704,55

- Ospitalità presso la struttura di Villa Gualino di n. 13 canottieri partecipanti alla Regata dei Parchi svoltasi a Torino il 1 giugno 2003

Consorzio Villa Gualino

Viale Settimio Severo n. 63, 10133, Torino

Euro 1.646,00 (o.f.c.)

- Inserto speciale di 4 pagine della Rivista "Il Giornale dell'Arte", n. 223 Luglio/Agosto 2003, dedicato all'informazione sui danni arrecati al patrimonio artistico del Sacro Monte di Oropa.

Umberto Allemandi & C. Via Mancini n. 8, 10131 Torino

Euro 12.000,00 (o.f.c.)

- Redazione dei testi relativi all'inserto speciale di 4 pagine della Rivista "Il Giornale dell'Arte" dedicato alla comunicazione sui danni arrecati il 3 giugno 2003 al patrimonio artistico del Sacro Monte di Oropa

Paolo Sorrenti

Lungo Po Diaz n. 8, 10123 Torino

Euro 673,20 (o.f.c.)

- Ospitalità ai partecipanti all'incontro di presentazione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria il giorno 11 luglio 2003

Bar Mandria di Matarrese Domenico,

Via Carlo Emanuele n. 256, Venaria, Torino

Euro 476,00 (o.f.c.)

di impegnare la somma complessiva di Euro 43.543,75 (o.f.c.) sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100401)

di erogare a favore dei beneficiari sopra elencati le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di note spese e/o di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile
Ermano De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 31 luglio 2003, n. 427

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. G.S. Cestistica Biella manifestazione "Basket x 2". Impegno Euro 11.000,00= Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 11.000,00= IVA inclusa, per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "Basket x 2" che si svolgerà nel mese di ottobre 2003 nel Palazzetto dello sport di Biella;
- di incaricare, l'associazione sportiva G.S. Cestistica Biella corrente in Biella c/o Agorà Palace Hotel - Via Larmarmora, 13/a - organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per l'evento sportivo;
- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;
- di impegnare la somma di Euro 11.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 agosto 2003, n. 428

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte alla manifestazione denominata VI° Campionato Nazionale Maestri Professionisti di Golf. Impegno di spesa di Euro 35.000,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare al sostegno finanziario per la manifestazione denominata VI° Campionato Nazionale Maestri Professionisti di Golf;
- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 35.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore della P.G.A. Italiana, con sede in Via Marangoni, 3, c.a.p. 20124 Milano;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione finanziaria, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la P.G.A. Italiana, con sede in Via Marangoni, 3, c.a.p. 20124 Milano, ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 35.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della P.G.A. Italiana, con sede in Via Marangoni, 3, c.a.p. 20124 Milano, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 agosto 2003, n. 429

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte alla 14° Edizione della "Maratona d'Autunno e Strasangano" organizzata dall'Associazione Gruppo Sportivo Sangano. Impegno di spesa di Euro 10.000,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare al sostegno finanziario della 14° edizione della "Maratona d'Autunno e Strasangano" organizzata dall'Associazione Gruppo Sportivo Sangano, sulla base di quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore dell'Associazione Gruppo Sportivo Sangano, con sede in Piazza della Chiesa, n. 1, c.a.p. 10090 Sangano (TO);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione finanziaria, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e l'Associazione Gruppo Sportivo Sangano, con sede in Piazza della Chiesa, n. 1, c.a.p. 10090 Sangano (TO), ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Gruppo Sportivo Sangano, con sede in Piazza della Chiesa, 1, c.a.p. 10090 Sangano (TO), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 agosto 2003, n. 430

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte alla sponsorizzazione dell'attività agonistica della Federazione Italiana Sci Nautico. Impegno di spesa di Euro 10.000,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al sostegno finanziario alla Federazione Italiana Sci Nautico per la sponsorizzazione dell'attività agonistica in base a quanto stabilito dal presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore della Federazione Italiana Sci Nautico, con sede in Via G.B. Piranesi, 44/b, c.a.p. 20137 Milano;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione finanziaria, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Federazione Italiana Sci Nautico, con sede in Via G.B. Piranesi, 44/b, c.a.p. 20137 Milano, ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Federazione Italiana Sci Nautico, con sede in Via G.B. Piranesi, 44/b, c.a.p. 20137 Milano, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 5 agosto 2003, n. 433

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 127, 128 e lo speciale "Giardini e Orti Botanici" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.639,18 (cap. 10365/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 2.639,18 sul cap. 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100395) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione di numeri 127, 128 e lo speciale "Giardini e Orti Botanici" della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Valterza Daniele, Parcella n. 8 del 30/6/2003 di Euro 105,00;

- Balocco Fabio, Parcella n. 2 del 11/07/2003 di Euro 255,00;

- Ecclesia Roberto, Parcella n. 1 del 14/07/2003 di Euro 120,00;

- Oggioni Riccardo, Parcella n. 3 del 28/06/2003 di Euro 120,00;

- Salsa Annibale, Parcella n. 1 del 7/07/2003 di Euro 175,00;

- Cesare Maria Rita, Parcella n. 1 del 26/06/2003 di Euro 175,00;

- Pecchio Oriana, Parcella n. 2 del 30/06/2003 di Euro 255,00;

- Fozzi Alberto, Parcella n. 3 del 5/07/2003 di Euro 555,00;

- Marchetti Mirko - Fattura n. 11 del 19/05/2003 di Euro 325,00;

- Kipar Andreas - Via Hoepli, 3 - 20121 Milano - Fattura n. 24 del 24/06/2003 di Euro 209,18;

- Clicart di Aurelio Fassino - Fattura n. 2 del 28/02/2003 di Euro 300,00.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 5 agosto 2003, n. 434

Torneo Internazionale femminile di Torino dal 7-14/9/2003. Impegno e liquidazione di Euro 34.000,00 sul Cap. 14610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Torneo Internazionale femminile di Torino dal 7 - 14/9/2003 organizzato mettendo a disposizione una somma di Euro 34.000,00 o.f.i. al Circolo Nord tennis.

A fronte di tale compartecipazione il Circolo Nord tennis dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione durante il Torneo Internazionale femminile di Torino dal 7 - 14/9/2003 alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei cartelloni rigidi riportanti i suddetti loghi nella sede dell'impianto del Parco della Pellerina.

- Inserimento materiale cartaceo (inviti, pass, accrediti, pagine pubblicitarie ecc), fotografie degli atleti e risultati.

- Inserimento dei loghi delle pagine pubblicitarie dei giornali nazionali (La Stampa, Repubblica, Tuttosport e riviste specializzate).

- Riprese televisive con tv Private e nazionali diffusione regionale durante la manifestazione.

- Esposizione striscioni PVC e TNT con i loghi, esposti sui campi di gioco nella sede dell'impianto sportivo del Parco della Pellerina per tutta la stagione agonistica.

- Distribuzione del materiale promozionale turistico e cartelline per conferenza stampa.

Di impegnare a favore del Circolo Nord tennis, la cifra di Euro 34.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla leggera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Circolo Nord tennis la somma di Euro 34.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.3

D.D. 6 agosto 2003, n. 435

Progetto turistico della Provincia di Vercelli installazione di pannelli Led promozionali - Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Progetto turistico installazione di pannelli Led promozionali della Provincia di Vercelli, mettendo a disposizione una somma di Euro 25.000,00 o.f.i..

A fronte di tale partecipazione la Provincia di Vercelli dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "il Piemonte scopritelo adesso" retro illuminati su entrambi i lati del pannello led
- Realizzazione di n. 1 pannello led luminoso da posizionarsi in modo visibile lungo le strade di massimo flusso di traffico della provincia.

Di impegnare a favore della Provincia di Vercelli la cifra di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla Provincia di Vercelli la somma di Euro 25.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 agosto 2003, n. 437

Progetto portale turistico Valsesia. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 sul cap. 14610/2003

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al progetto portale turistico Valsesia della società Interlinea S.r.l., mettendo a disposizione una somma di Euro 10.000,00 o.f.i..

A fronte di tale partecipazione la società Interlinea S.r.l. dovrà provvedere a che sia data massima visibilità

e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Creazione di un sottosito del portale www.valsesia.it con banner e link inerenti i parchi e Promozioni turistiche e turistiche sportive e il sito.
- Inserimento dei loghi con impostazione grafica.
- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "sport pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso" in tutto il materiale cartaceo legato alla realizzazione del progetto.

Di impegnare a favore della società Interlinea S.r.l. la cifra di Euro 10.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla società Interlinea S.r.l. la somma di Euro 10.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 agosto 2003, n. 438

Delta Basket Femminile. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 sul cap. 14610/2003

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa mettendo a disposizione la somma di Euro 50.000,00 al Delta Basket 92 Alessandria per la squadra di basket femminile.

A fronte di tale partecipazione la Delta Basket 92 Alessandria, dovrà provvedere a che durante lo svolgimento della manifestazione sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Maglia da gioco e Abbigliamento Ufficiale
- Posizionamento dei loghi sul retro della maglia ufficiale da gioco Serie A1 di campionato
- Posizionamento dei loghi sulla parte anteriore della maglia ufficiale da gioco del Coppa Europa.
- Posizionamento dei loghi sugli zainetti, borsoni da gioco

Campo da gioco
Inserimento di n. 6 striscioni di cui n. 4 con il logo "sport pulito" e 2 con il logo "Il Piemonte Scopritelo adesso". Gli stessi posizionati in modo visibile durante le partite.

Pubbliche relazioni e Materiali cartaceo/Campagna pubblicitaria

Inserimento nella cartella stampa di comunicati ad hoc.

Inserimento nel giornale locale e nelle riviste specializzate Super Basket

Presenza dei marchi su tutta la campagna pubblicitaria, locandine e manifesti delle partite di Campionato e di tutte le manifestazioni organizzate.

Presenza dei marchi sulla carta intestata.

Presenza dei marchi sul poster ufficiale stampato.
 Presenza dei marchi su tessere di abbonamento.
 Presenza dei marchi sulle cartelle stampa, pass, biglietti.

Presenza dei marchi sui calendari annuali e calendarietti campionato.

Biglietti a disposizione per ogni partita o evento.

Area commerciale e direct marketing

Possibilità per la Regione di uno spazio espositivo (Stand) per esporre materiale promozionale turistico e sportivo

di impegnare a favore del Delta Basket 92 Alessandria la somma di Euro 50.000,00 Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425);

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare la Delta Basket 92 Alessandria la somma di Euro 50.000,00= o.f.i. la stessa sarà corrisposta in due soluzioni, la prima pari a Euro 25.000,00 al 31/12/2003, e la seconda di pari importo allo scadere dei termini contrattuali. Per ognuna delle sopracitate soluzioni dovrà essere presentata alla Direzione Turismo Sport e Parchi regolare documentazione fiscale (fattura) dell'importo comprensivo degli oneri fiscali inclusi, probante le spese sostenute, corredata da una relazione sull'andamento della squadra e delle attività sostenute, accompagnata da rassegna stampa, materiale fotografico e tutto ciò comprovante l'avvenuta veicolazione, le stesse vistate per regolarità dal Direttore Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
 Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 agosto 2003, n. 439

Valorizzazione e riqualificazione turistica del Verbano Cusio Ossola. Impegno e liquidazione di Euro 150.000,00 sul cap. 14610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del progetto di valorizzazione turistica, mettendo a disposizione una somma di Euro 150.000,00 o.f.i. alla Provincia del Verbano Cusio Ossola.

A fronte di tale compartecipazione la Provincia del Verbano Cusio Ossola dovrà provvedere che durante tutta la durata della manifestazione, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei loghi su tutto il materiale cartaceo inerente il progetto in questione (locandine, carta intestata, pubblicazioni ecc.).

- Realizzazione di striscioni e cartelloni riportanti i loghi che verranno posizionati in punti strategici durante i convegni (parte del materiale prodotto dovrà essere consegnato alla Direzione Turismo Sport e Parchi).

- Pubblicità dei convegni inerenti il progetto nei giornali locali e nelle reti tv locale.

- Distribuzione di materiale informativo promozionale turistico della Regione Piemonte.

Di impegnare a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola la cifra di Euro 150.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, la somma di Euro 150.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
 Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 agosto 2003, n. 440

Valorizzazione e sviluppo turistico Città di Varallo e del Sacro Monte. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 sul cap. 14610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del progetto di valorizzazione, mettendo a disposizione una somma di Euro 50.000,00 o.f.i. alla Città di Varallo.

A fronte di tale compartecipazione la Città di Varallo dovrà provvedere che durante tutta la durata della manifestazione, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "Il Piemonte scopritelo adesso" in 50.000,00 copie del "catalogo informativo turistico 16 facciate formato 21 x 14,8" e in tutto il materiale collegato a Varallo

- Realizzazione sito web con inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso".

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo che servirà a promuovere il territorio nelle varie manifestazioni facenti parte del progetto (locandine, depliant, carta intestata, ecc.) o di manifestazioni di carattere turistico - culturale (Varallo che c'era e che c'è, mostre e convegni).

- Pubblicità delle manifestazioni nei giornali locali ogni qual volta viene attivato qualche manifestazione legata al progetto.

- Inserimento dei loghi durante la promozione delle attrezzature sportive (funivia) oltre che in tutte le manifestazioni sportive sul territorio (stages giovanili).

Di impegnare a favore della Città di Varallo la cifra di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla Città di Varallo, la somma di Euro 50.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione

fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 443

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Annullamento della Determinazione n. 425 del 31 luglio 2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di annullare per le motivazioni espresse in premessa la Determinazione Dirigenziale n. 425 del 31 luglio 2003.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 444

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 18.483,75 sul Capitolo 15650/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare, ora per allora, la somma complessiva di Euro 18.483,75 disponibile sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100401) necessaria a garantire la copertura delle spese delle seguenti iniziative realizzate nell'ambito delle attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette;

- Acquisto di mezza pagina (20 moduli) sulle pagine dell'inserito de "La Stampa" del giorno 30 maggio 2003 in occasione della manifestazione "Un Po per tutti" del 1 giugno 2003.

PK Publikompass S.p.A., Via Carducci n. 29, 20123 Milano

Euro 984,00 (o.f.c.);

- Sostegno alla Manifestazione/Convegno sui Giardini Storici svoltasi al Castello di Pralormo il giorno 5 aprile 2003.

Associazione Dimore Storiche Italiane

Via G. Pompa n. 17, 10123 Torino

Euro 2.704,55

- Ospitalità presso la struttura di Villa Gualino di n. 13 canottieri partecipanti alla Regata dei Parchi svoltasi a Torino il 1 giugno 2003

Consorzio Villa Gualino

Viale Settimio Severo n. 63, 10133, Torino

Euro 1.646,00 (o.f.c.)

- Inserto speciale di 4 pagine della Rivista "Il Giornale dell'Arte", n. 223 Luglio/Agosto 2003, dedicato all'informazione sui danni arrecati al patrimonio artistico del Sacro Monte di Oropa.

Umberto Allemandi & C. Via Mancini n. 8, 10131 Torino

Euro 12.000,00 (o.f.c.)

- Redazione dei testi relativi all'inserto speciale di 4 pagine della Rivista "Il Giornale dell'Arte" dedicato alla comunicazione sui danni arrecati il 3 giugno 2003 al patrimonio artistico del Sacro Monte di Oropa.

Paolo Sorrenti

Lungo Po Diaz, n. 8, 10123 Torino

Euro 673,20 (o.f.c.)

- Ospitalità ai partecipanti all'incontro di presentazione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria il giorno 11 luglio 2003

Bar Mandria di Matarrese Domenico,

Via Carlo Emanuele n. 256, Venaria, Torino

Euro 476,00 (o.f.c.)

di erogare a favore dei beneficiari sopra elencati le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di note spese e/o di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 445

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 25.060,00 sul Capitolo 15650/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, dal Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette;

- Inserzione pubblicitaria e redazionale sulle attività della Rivista Piemonte Parchi e fornitura di 200 copie del numero 8 della Rivista "L'Alpe".

Priuli e Verlucca Editori S.r.l., Stradale Torino n. 11, 10018 Pavone Canavese, Torino

Euro 3.600,00 (o.f.c.).

- Organizzazione di un Convegno dedicato al tema delle Conifere ornamentali.

Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Parco Burcina "Felice Piacenza"

Euro 5.000,00

- Realizzazione di un DVD con immagini video, grafica animata e voce narrante multilingua sul Sistema delle Aree protette della Provincia di Verbania.

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via Industria, n. 25. 28924 Verbania

Euro 4.000,00

- Acquisto di n. 100 copie del volume "Linea Guida 1 - Applicare la Norma UNI EN ISO 14001 nelle Aree protette", Edizione 2001.

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Via Battistotti Sassi, n. 11 b, 20133 Milano

Euro 1.960,00 (o.f.c.)

- Sostegno al Programma "Musica in quota" organizzato dalla Provincia del Verbano Cusio-Ossola nelle Aree protette della stessa Provincia per promuoverne e qualificarne la visita.

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore

Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania

Euro 5.000,00

- Sostegno alla Rassegna Teatrale "Teatro al naturale nel Parco Regionale "La Mandria".

Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria"

Euro 5.500,00

di impegnare la somma complessiva di Euro 25.060,00 (o.f.c.) sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100401)

di erogare a favore dei beneficiari sopra elencati le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di note spese e/o di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 446

Legge regionale 23 agosto 1978, n. 55. Autorizzazione al Sig. Alessandro Iacopino, in qualità di Vice Direttore del Consorzio Ovest Sesia, alla realizzazione di interventi per il miglioramento della funzionalità dei cavi irrigui, nel Comune di Albano Vercellese, Fg. 5, Mapp. 18, 72, 73, nel Parco Naturale delle Lame del Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 4, punto 2) della Legge regionale 23 agosto 1978, n. 55, il Sig. Alessandro Iacopino, in qualità di Vice Direttore del Consorzio Ovest Sesia, alla realizzazione di interventi per il miglioramento della funzionalità dei cavi irrigui, nel Comune di Albano Vercellese, Fg. 5, Mapp. 18, 72, 73, nel Parco Naturale delle Lame del Sesia, alla condizione che le opere di consolidamento spondale previste siano realizzate in legno con tecniche di ingegneria naturalistica.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 447

L.R. 8/6/1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle Aree protette della Regione Piemonte. Impegno ed erogazione della somma di Euro 300.000,00 sul Cap. 15730/2003 a favore della Provincia di Novara (Euro 66.031,15), di Alessandria (Euro 5.721,99), di Biella (Euro

315,00), di Cuneo (Euro 1.565,65) e di Torino (Euro 226.366,21)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, come di seguito specificato, la somma di Euro 300.000,00. disponibile sul Capitolo 15730 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 a favore delle Province di Biella, Cuneo, Alessandria, Novara e di Torino per il risarcimento dei danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli dall'azione della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36; la somma di Euro 300.000,00 è disponibile sull'accantonamento 101130;

di erogare la somma di Euro 66.031,15 a favore della Provincia di Novara, la somma di Euro 1.565,65 a favore della Provincia di Cuneo, la somma di Euro 315,00 a favore della Provincia di Biella, la somma di Euro 5.721,99 a favore della Provincia di Alessandria e la somma di Euro 226.366,21 a favore della Provincia di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 448

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette; sito internet "Parks in Italy". Impegno e liquidazione di Euro 31.200,00 a favore della Società Comunic/azione di Forlì (cap. 15650/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni citate in premessa, alla Società Comunic/azione - Via Golfarelli, 90 - 47100 Forlì - l'incarico di manutenzione e sviluppo dei moduli relativi alle Aree protette piemontesi e ad alcune Aree protette di Paesi in via di sviluppo, nel sito "Parks in Italy", oltre che per la gestione della Mailing List "Piemonte Parchi News", per un ammontare complessivo di Euro 31.200,00 (o.f.i.);

di impegnare a tale fine la somma di Euro 31.200,00 (o.f.i.) sul capitolo 15650 del bilancio di previsione della spesa per l'anno 2003;

di procedere alla stipulazione del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'articolo 33, lettera d), della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8

di liquidare tale somma dietro presentazione di fattura debitamente vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree protette, in ragione dell'opera realizzata e delle prestazioni eseguite.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 agosto 2003, n. 449

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 63.730,92 (Cap. 26935/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere ammissibili al finanziamento di cui alla legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi" i progetti descritti in premessa;

di impegnare e di liquidare, per la loro realizzazione, la somma complessiva di euro 63.730,92 disponibile sul capitolo 26935 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100404), all'Ente di gestione dei Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore, così ripartita:

1) Studi ed interventi per l'ampliamento ed il ripristino di zone umide nel Parco naturale dei Laghi di Mercurago (II anno)

Euro 39.730,92

2) Centro di recupero della fauna selvatica: Realizzazione di recinti e voliere per accoglienza, degenza e riabilitazione; formazione di ricoveri idonei per animali irrecuperabili e di attrezzature per la visita; formazione di ambulatorio veterinario (I anno).

Euro 24.000,00.

Di provvedere a verificare il buon esito dei finanziamenti mediante la richiesta, ai soggetti beneficiari, di documentazione inerente lo stato di attuazione degli interventi, la sua conformità al progetto finanziato e le spese sostenute.

Di garantire, facendo fronte con le disponibilità dei successivi esercizi finanziari, la copertura finanziaria per la continuazione dei progetti di durata pluriennale, previa verifica dei risultati ottenuti.

La liquidazione avverrà entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 25 agosto 2003, n. 451

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". III Gran Fondo del Monte Rosa. Impegno di spesa di Euro 7.150,00, IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare alla gara ciclistica denominata III Gran Fondo del Monte Rosa - Giro della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 7.150,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore dell'Associazione ciclistica team 2001 con sede in Via Sempione n. 41 - 28844 Villadossola (Vb);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi l'Associazione ciclistica team 2001;

- la somma di Euro 7.150,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione ciclistica team 2001, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 25 agosto 2003, n. 452

L.R. 93/95 - Assegnazione Borse di studio "Piemonte 2003" ad atleti F.I.S.G.. Liquidazione di Euro 70.000,00 o.f.i. sul Cap. 14620/2002 imp. n. 1440 (acc. n. 100030)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di affidare a favore Federazione italiana sport del ghiaccio (Comitato Regionale Piemonte) che agisce, in nome e per conto della Regione Piemonte per l'assegnazione di borse per merito sportivo denominate "Piemonte 2006";

di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Federazione italiana sport del ghiaccio e la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e Parchi ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione;

di liquidare la somma di Euro 70.000,00 o.f.i. (imp. n. 1440/2002), secondo le modalità stabilite nella convenzione a favore della Federazione italiana sport del ghiaccio sita in via Petrarca n. 39/B - 10126 Torino, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Funzionario Regionale Dott. Giancarlo Gorreta.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 settembre 2003, n. 473

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" - Progetto "Racchettinvalle". Impegno di spesa di Euro 20.000,00 IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (Acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare al progetto "Racchettinvalle" che prenderà l'avvio dal mese di settembre 2003 per concludersi a febbraio 2004;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore dell'Associazione "Le Ciaspole" sita in viale Grande Torino n. 7 - 10064 Pinerolo (TO);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e l'Associazione "Le Ciaspole";

- la somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione "Le Ciaspole", dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 settembre 2003, n. 474

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Corsa Ciclistica Internazionale Under 23. Impegno e liquidazione di Euro 7.000,00 IVA inclusa sul Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare alla corsa ciclistica internazionale under 23 prova di coppa del mondo denominata 3° giro del canavese - 4° trofeo sportivi valperghesi;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 7.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore dell'Associazione Velo Club Valperga con sede in Via Martiri della Libertà n. 48 - 10087 Valperga Canavese (TO);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e l'Associazione Velo Club Valperga;

- la somma di Euro 7.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Velo Club Valperga, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2003, n. 476

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Bar Osteria di Manavella Piero - Istanza n. TO/18.00/76 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2003, n. 477

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Locanda del Torchio Sas - Istanza n. AL/18.00/98 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 settembre 2003, n. 478

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie". Incontro di Rugby fra le nazionali di Italia e Georgia. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 IVA inclusa sul Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare alla manifestazione relativa all'incontro di rugby delle nazionali di Italia e Georgia, inoltre la partita sarà trasmessa in diretta dalla RAI;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore dell'Associazione Sportiva Asti Rugby 1981 con sede in Via al Teatro Alfieri, 1 - 14100 Asti;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e Parchi e l'Associazione Sportiva Asti Rugby 1981 dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- la somma di Euro 10.000,00 sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto a favore dell'Associazione Sportiva Asti Rugby 1981, dietro presentazione di documentazione fiscale probante vistata per regolarità dal dott. Gorreta Giancarlo.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 8 settembre 2003, n. 479

"Grande Fiera d'Estate" di Cuneo. Impegno di spesa di Euro 20.000,00= o.f.i. sul cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative di promozione turistica del territorio piemontese che verranno realizzate durante la "Grande Fiera d'Estate" dalla società organizzatrice AI

Fiere Eventi S.r.l. di Marene (Cn) al fine di dare risalto al territorio cuneese e piemontese ed alle sue potenzialità turistiche con i suoi prodotti di eccellenza oltre che visibilità e veicolazione al marchio istituzionale della Regione Piemonte ed al loro con il claim "Il Piemonte scopritelo adesso"; per una spesa di Euro 20.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a favore della società organizzatrice della Fiera sopraccitata, Al.Fiere Eventi S.r.l. di Marene (Cn) la somma di Euro 20.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425);

- di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, da stipularsi a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

- di liquidare alla società Al.Fiere Eventi S.r.l. - con sede legale in via Marconi 100 - 12030 Marene (Cn) - somma di Euro 20.000,00 o.f.i., alla presentazione della fattura, vistata per regolarità dal Direttore Regionale della Direzione Turismo, Sport, Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 10 settembre 2003, n. 480

Atto aggiuntivo relativo agli art. 2, 4 e 7 della convenzione rep. 8153 del 4/7/2003 approvato con D.D. n. 197 del 22/05/2003, relativo al conferimento d'incarico di consulenza al Dott. Fabrizio Gaidano. Impegno di spesa di Euro 3.500,00 o.f.i. Cap. 10870/03 (acc. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema dell'atto aggiuntivo, parte integrante della presente determinazione, relativo alla convenzione rep. n. 8153 del 4/7/2003, stipulata tra la Regione Piemonte - Direzione turismo Sport Parchi e il Dott. Fabrizio Gaidano, con il quale si riformula solo ed esclusivamente per gli art. 2, 4 e 7 della convenzione lasciando invariati gli altri articoli.

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 3.500,00 o.f.i. sul Cap. 10870/03 (acc. n. 100627/03) per far fronte al pagamento dell'incarico aggiuntivo di consulenza inerente le tematiche giuridiche amministrative, a supporto del sistema regionale degli Enti di Gestione delle Aree protette, del Dott. Fabrizio Gaidano;

di liquidare la somma di Euro 3.500,00 o.f.i. al Dott. Fabrizio Gaidano, per la durata dell'incarico, così come esplicitato nell'art. 7 della convenzione rep. N. 8153 del 4/7/2003.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 10 settembre 2003, n. 481

Atto aggiuntivo relativo agli art. 2, 4 e 7 della convenzione rep. 8004 del 30/4/2003 approvato con D.D. n. 97 del 28/03/2003, relativo al conferimento d'incarico di consulenza al Dott. Ignazio Mendolia. Impegno di spesa di Euro 3.500,00 o.f.i. Cap. 10870/03 (acc. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema dell'atto aggiuntivo, parte integrante della presente determinazione, relativo alla convenzione rep. n. 8004 del 30/4/2003, stipulata tra la Regione Piemonte - Direzione turismo Sport Parchi e il Dott. Ignazio Mendolia, con il quale si riformula solo gli art. 2, art. 4 e art. 7 della convenzione lasciando invariati gli altri articoli.

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 3.500,00 o.f.i. sul Cap. 10870/03 (acc. n. 100627/03) per far fronte al pagamento dell'incarico aggiuntivo di consulenza inerente le tematiche giuridiche amministrative a supporto del sistema regionale degli Enti di Gestione delle Aree protette, del Dott. Ignazio Mendolia;

di liquidare la somma di Euro 3.500,00 o.f.i. al Dott. Ignazio Mendolia, per la durata dell'incarico, così come esplicitato nell'art. 7 della convenzione rep. N. 8004 del 30/4/2003.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 11 settembre 2003, n. 482

Revoca della determinazione dirigenziale n. 415 del 29/7/2003 e relativo impegno di spesa di Euro 15.000,00 imp. n. 3583 sul Cap. 14610/2003. Compartecipazione alla V edizione Turin Half marathon organizzata dal Comitato Maratona di Torino impegno e liquidazione della somma di Euro 25.000,00 cap. 14610/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa la determinazione dirigenziale n. 415 del 29/7/2003 e relativo impegno di spesa di Euro 15.000,00 imp. n. 3583 sul Cap. 14610/2003.

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla V edizione Turin Half marathon mettendo a disposizione una somma di Euro 25.000,00 o.f.i. al Comitato Maratona di Torino.

A fronte di tale compartecipazione il Comitato Maratona di Torino dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione durante la manifestazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" come di seguito elencato:

- Stampa dei loghi "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" su tutto il materiale cartaceo (brochure d'iscrizione, volantini, locandine, catalogo ecc.).

- Inserimento del logo Regione Piemonte sui pettorali della gara

- Inserimento dei loghi sulle pagine dei giornali quotidiani a tiratura nazionale e regionale "la Stampa2" e pagine su riviste specializzate.

- Distribuzione delle cartelline fornite dalla Regione Piemonte.
- Affissione di manifesti adesivi con marchi istituzionali. E apposita cartellonistica.
- Presenza della Regione Piemonte durante la conferenza stampa e le riprese televisive.
- Riprese televisive durante la maratona con le reti nazionali pubbliche e private.

Di impegnare a favore del Comitato Maratona di Torino, la cifra di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Comitato Maratona di Torino la somma di Euro 25.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 12 settembre 2003, n. 483

D.D. n. 284 del 23.06.2003 - Proposte ammesse a contributo 2003 ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96: provvedimenti. Riduzione dell'impegno di spesa n. 2687 da Euro 516.437,00 a Euro 516.245,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa, in applicazione dell'art. 17 della l.r. 75/96 e secondo i criteri e le procedure approvati con D.G.R. n. 50 - 8363 del 03.02.2003 e con D.G.R. n. 61 - 9337 del 13.05.2003, un contributo ai singoli beneficiari indicati nell'allegato alla presente determinazione e della stessa facente parte integrante, per l'importo a fianco di ciascuno riportato, per un ammontare complessivo di Euro 516.245,00=, di cui all'impegno n. 2687 assunto con determinazione dirigenziale n. 284 del 23.06.2003, sul cap. 14730 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (accantonamento n. 100432);

- di ridurre conseguentemente l'impegno n. 2687 da Euro 516.437,00= ad Euro 516.245,00=, determinando un'economia di spesa pari a Euro 192,00=;

- di liquidare ai singoli beneficiari le somme spettanti, previo accertamento della effettiva realizzazione, secondo le condizioni previste, dei programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico per l'anno 2003, e dietro presentazione della documentazione prevista, entro 90 giorni dal termine della realizzazione del medesimo, pena la revoca dell'assegnazione del contributo;

- di stralciare dall'elenco allegato alla sopramenzionata determinazione dirigenziale n. 284 del 23.06.2003 il "Consorzio Tipical" di Novi Ligure (AI) e il "Consorzio turistico Piemonte" di Torino, in quanto privi del requisito della disponibilità dei mille posti letto, così come richiesto dall'art. 17 della l.r. 75/96.

I soggetti beneficiari, a fronte del contributo regionale, sono tenuti ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità

sia del marchio istituzionale della Regione Piemonte sia del loro con il claim "Il Piemonte scopritelo adesso", mediante l'inserimento dei medesimi sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse alle iniziative.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Allegato

L.R. 75/96 ART. 17 - ELENCO RICHIESTE CONTRIBUTI ANNO 2003

PROV.	ATL	LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO
AL	10	NOVI LIGURE	CONSORZIO TURISTICO TERRE DI FAUSTO COPPI	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	108.300,00	34.656,00
AT	11	ASTI E MONFERRATO	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	100.000,00	32.000,00
BI	4	BIELLA	CONSORZIO TURISTICO BIELLA ACCOGLIE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	85.120,00	27.238,00
CN	8	ALBA	CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO E ROERO	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	141.500,00	45.280,00
CN	8	ALBA	CONSORZIO PICCOLE STRUTTURE RICETTIVE SOL	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	36.000,00	11.520,00
CN	8	BOSIA	CONSORZIO DIMENSIONE ITALIA	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	47.000,00	15.040,00
CN	9	CUNEO	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI CONITOURS	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	100.000,00	32.000,00
CN	9	MONDOVI'	CONSORZIO TURISTICO LE ALPI DI MONDOVI'	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	37.000,00	11.840,00
NO	7	NOVARA	CONSORZIO TURISTICO PROMONOVARA	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	74.000,00	23.680,00
TO	1	TORINO	CONSORZIO AGRITURISMO PIEMONTE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	24.200,00	7.744,00

L.R. 75/96 ART. 17 - ELENCO RICHIESTE CONTRIBUTI ANNO 2003

PROV.	ATL	LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO
TO	1	TORINO	TORINO CONVENTION BUREAU	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	54.048,00	17.295,00
TO	1	TORINO	CONSORZIO TURISMO E PROMOZIONE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	157.100,00	50.272,00
TO	3	IVREA	CONSORZIO TURISTICO VERDE CANAVESE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	157.100,00	50.272,00
VC	5	VARALLO SESIA	CONSORZIO TURISMO VALBELLA	ACCOGLIENZA 2003	75.900,00	24.288,00
VCO	6	STRESA	CONSORZIO TURISTICO TERRA DEI LAGHI	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	69.000,00	22.080,00
VCO	6	STRESA	CONSORZIO LAGO MAGGIORE SPORT	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	40.000,00	12.800,00
VCO	6	STRESA	CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	75.000,00	24.000,00
VCO	6	STRESA	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	86.000,00	27.520,00
VCO	6	VERBANIA DI FONDOTOCE	CONSORZIO LAGO MAGGIORE HOLIDAYS	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	87.000,00	27.840,00
VCO	6	DOMODOSSOLA	CONSORZIO OSSOLA ALBERGHI E TURISMO	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	59.000,00	18.880,00
TOTALE					1.613.268,00	516.245,00

Codice 21.1

D.D. 12 settembre 2003, n. 484

Compartecipazione della Regione Piemonte alla "73^a Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba" organizzata dall'Amministrazione comunale di Alba. Impegno di spesa di Euro 40.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 03.02.2003, con l'Amministrazione comunale di Alba alla 73^a edizione della "Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba", che si svolgerà dal 04 al 26 ottobre 2003 presso la medesima cittadina, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica sia del territorio dell'albese sia del Piemonte in generale, per un importo di Euro 40.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 40.000,00= sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Amministrazione comunale di Alba - con sede legale in piazza Risorgimento, 4 - cap. 12051 - la somma complessiva di Euro 40.000,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto organizzatore è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo.

In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte.

In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 486

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie". Progetto di scuola calcio. Impegno e liquidazione di Euro 5.000,00 IVA inclusa sul Cap. 14610/2003 (acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare alla realizzazione del progetto relativo alla scuola calcio estesa a tutti i bambini nati negli anni 1991 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97, dell'Associazione sportiva Libertas Biella;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore dell'Associazione Sportiva Libertas Biella con sede in Via Belletti Bona, 25 - 13900 Biella;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e Parchi e l'Associazione Sportiva Libertas Biella dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- la somma di Euro 5.000,00 sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto a favore dell'Associazione Sportiva Libertas Biella, dietro presentazione di documentazione fiscale probante vistata per regolarità dal dott. Gorreta Giancarlo.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 settembre 2003, n. 504

Autorizzazione all'impegno della somma per il rimborso delle spese per le missioni e per l'acquisto di materiale connesso all'incarico di collaborazione coordinata e continuativa del Sig. Massimo Arri. Impegno di spesa di Euro 1.446,64 Cap. 10870/2003 (acc. n. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 1.446,64 oneri fiscali inclusi sul cap. 10870/2003 (acc. n. 100627/03), per fare fronte al rimborso delle spese attinenti sia alle missioni e sia all'acquisto di materiale che sarà di esclusiva proprietà della Regione Piemonte, che la parte incaricata descritta in premessa avvertisse la necessità di effettuare o di acquistare in ordine all'incarico a lei assegnato.

Quanto dovuto per il rimborso delle spese entro l'ammontare sopra stabilito al collaboratore sarà liquidato, dietro presentazione di giustificativi, visti per regolarità dal Responsabile della direzione regionale Turismo Sport e Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 settembre 2003, n. 505

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Sig. Franco D'Amato alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 10.845,00= o.f.i. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 10.845,00= o.f.i. (acc. n. 100627/03) sul Cap. 10870/2003 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la "realizzazione di servizi video relativi

al progetto "Piemonte 2006" e avvio di riprese sul territorio interessato agli avvenimenti sportivi legati all'evento delle Olimpiadi 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore del Sig. Franco D'Amato

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il Sig. Franco D'Amato;

di liquidare la somma di Euro 10.845,00=, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, così come esplicitato nella bozza di convenzione, parte integrante della presente determinazione, a seguito della presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 settembre 2003, n. 506

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Alessandra Quaglia alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 4.763,55= o.f.i. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.763,55= o.f.i. (acc. n. 100627/03) sul Cap. 10870/2003 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per la raccolta di dati e di informazioni e monitoraggio sui programmi e sui prodotti turistici e sportivi del territorio interessato al progetto "Piemonte 2006" a supporto della Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi a favore della Sig.ra Alessandra Quaglia;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Sig.ra Alessandra Quaglia; di liquidare la somma di Euro 4.763,55=, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, così come esplicitato nella bozza di convenzione, parte integrante della presente determinazione, a seguito della presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 settembre 2003, n. 507

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Paola Galasso alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 7.746,84= o.f.i. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 7.746,84= o.f.i. (acc. n. 100627/03) sul Cap. 10870/2003 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti le attività di promozione turistica per quanto di competenza della Direzione 21, nonché al progetto "Piemonte 2006" a favore della Dr.ssa Paola Galasso;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Dr.ssa Paola Galasso;

di liquidare la somma di Euro 7.746,84=, alla dr.ssa Paola Galasso, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, così come esplicitato nell'allegato schema tipo di convenzione, parte integrante del presente atto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 settembre 2003, n. 508

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Flavia Curti alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 8.040,00= o.f.i. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 8.040,00= o.f.i. (acc. n. 100627/03) sul Cap. 10870/2003 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo sviluppo di comunicazione all'interno delle manifestazioni, convegni ecc. inerenti al progetto "Piemonte 2006", per quanto di competenza della Direzione 21 a favore della Sig.ra Flavia Curti;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Sig.ra Flavia Curti;

di liquidare la somma di Euro 8.040,00=, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, così come esplicitato nella bozza di convenzione, parte integrante della presente determinazione, a seguito della presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 settembre 2003, n. 509

Rivista Italy Italia speciale Piemonte. Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del progetto di valorizzazione, mettendo a disposizione una somma di Euro 55.000,00 o.f.i. alla Italy Italy Enterprises.

A fronte di tale compartecipazione la Italy Italy Enterprises dovrà provvedere che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Pubblicazione di un inserto di 16 pagine su 3 articoli dedicato alla Regione Piemonte (le vie dei vini, tartufo d'Alba)

- Ristampa in 5.000 copie dell'inserto con l'aggiunta di 4 pagine di copertina in carta pesante e totale di 20 pagine.

- N. 3.000 copie inserite nel quotidiano Herald Tribune

- N. 800 copie agli uffici ICE e ENIT di New York

- N. 500 copie a Washington

- Le restanti copie (700) copie verranno recapitate presso gli uffici della Direzione Turismo Sport Parchi di via Magenta, 12 10128 Torino (previa comunicazione per la consegna)

- Pubblicazione di un articolo di 4 pagine illustrato con foto quadricromia, sul numero successivo a quello contenente l'inserto dedicato.

Di impegnare a favore della Italy Italy Enterprises la cifra di Euro 55.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla Italy Italy Enterprises, la somma di Euro 55.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della realizzazione dell'inserto della rivista, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 25.2

D.D. 1 aprile 2003, n. 422

Evento sismico del 21/08/2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per cimitero comunale - Contributo Euro 10.329,14 - Rettifica D.D. n° 1411 del 28/10/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 14 maggio 2003, n. 687

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Ticineto - Lavori di pronto intervento per sistemazione fognature. Contributo Euro 27.888,67 (L. 54.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 maggio 2003, n. 755

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Pietro Val Lemina. Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso lungo le strade di accesso al depuratore comunale e al Colle del Crò. Contributo Euro 113.620,52. Rettifica alla D.D. n° 1448 del 06/11/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 16 giugno 2003, n. 892

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comunità Montana Valle Antrona - Lavori di sistemazione idrogeologica rii vari a difesa abitati di Viganella, Montescheno, Seppiana e Antrona Schieranco - Importo Euro 51.645,69 - Rettifica D.D. n° 1594 del 28/11/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 luglio 2003, n. 1018

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa del Suolo di Novara. Lavori connessi alle operazioni di disinnesco di un ordigno esplosivo rinvenuto nel Ticino in Comune di Trecate (NO). Spesa di Euro 49.930,00 (Cap. 23710/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1040

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Cerreto Grue - Lavori di ripristino strada comunale fraz. Arpicella - Importo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2003, n. 1061

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4107 - Ricostruzione passerella in legno sul Rio Gias Vecchio in comune di Elva - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira, Via Torretta, 9 S. Damiano Macra ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si ren-

deranno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 luglio 2003, n. 1087

Occupazione di sedime demaniale per ricostruzione passerella in legno sul Rio Gias Vecchio in Comune di Elva - Richiedente: Amministrazione Comunale di Elva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Elva - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 39,00 (trentanove/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003, a partire dalla data della presente determina di concessione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 1095

O.P.C.M. n° 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Castelletto D'Erro - Lavori di completamento muro di sostegno area attrezzata S. Rocco. Contributo Euro 5.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2003, n. 1157

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Pralungo - Lavori di somma urgenza sistemazione viabilità e ponti, opere di raccolta e smaltimento acque - Contributo Euro 110.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2003, n. 1158

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Bogogno - Lavori di pronto intervento quali disintasamento e ripristino tratti di condotte fognarie. Contributo Euro 5.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2003, n. 1159

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Pila. - Lavori di somma urgenza ripristini tubo acquedotto rio Boscaiola. - Contributo Euro 14.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 agosto 2003, n. 1179

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Soc. Mondo Acqua con sede in Mondovì. Lavori di ripristino condotte consortili acquedotti e fognatura. Costruzione opere di protezione condotte e sistemazioni idrauliche. Contributo Euro 80.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 4 agosto 2003, n. 1184

Alluvione novembre 1994 - L. n° 35/95 - Alluvione autunno 2000 - Ordinanza Ministeriale n° 3090/2000 - Co-

mune di Cossombrato - Lavori di sistemazione dissesti tratti scarpata di monte ed erosioni ciglio di valle strada comunale Piollo - Completamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 1207

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Tassarolo - Lavori di ripristino viabilità s.c. per Francavilla Bisio - Contributo Euro 3.660,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 1208

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Garbagna - Lavori di ripristino viabilità s.c. Garbagna-Ramero (Ord. n° 403 del 7/12/2002) e ripristino viabilità strade Boschi, Mogliazza, Zelassi (Ord. n° 400 del 26/11/2002) - Contributo complessivo Euro 16.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 1210

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Cesana T.se. Lavori di somma urgenza: opere di prima ricalibratura con esecuzione delle difese spondali del torrente Ripa. Contributo Euro 304.709,57. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 1211

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cantalupo Ligure - Lavori di sistemazione idraulica Rio Conioli (aggravamento) - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 agosto 2003, n. 1214

Evento alluvionale autunno 2000. Ordinanza Ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3090/00 e

s.m.i.. Anticipazione alle Amministrazioni Provinciali per l'avvio delle operazioni di ricostruzione. Spesa di Euro 3.098.741,39 - (Cap. 24104/2002 - I. n. 5300)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1223

Evento alluvionale ottobre 1996. Comune di Gaiola (CN) - Lavori di ripristino e potenziamento acquedotto Bedoira e strade Bosconi e Bestia. Contributo Euro 41.316,55

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1224

Evento alluvionale ottobre 1996 - Comune di Monteu Roero (CN) - Lavori di ripristino strada comunale di Roreto-Pimpini. Contributo Euro 25.822,85 - Rettifica D.D. n° 610 del 05/05/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1225

Evento sismico del 21/08/2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per cimitero comunale - Contributo Euro 10.329,14 - Rettifica D.D. n° 1411 del 28/10/2002. Rettifica D.D. n° 422 dell'1/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1226

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Pietro Val Lemina. Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso lungo le strade di accesso al depuratore comunale e al Colle del Crò. Contributo Euro 113.620,52. Rettifica alla D.D. n° 1448 del 06/11/2002. Rettifica alla D.D. n° 755 del 23/05/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1227

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Consorzio Comuni Acquedotto "Val Bormida" - Bistagno. Lavori di ripristino cen-

trale di sollevamento in località Gaini di Cartosio. Contributo Euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1228

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Cantalupo Ligure - Lavori di intervento urgente sulle strade com.li: 1) Merlassino-Costa Merlassino 2) Campana-Pessinate-Borgo Adorno 3) Prato-Pallavicino - Contributo Euro 3.358,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1229

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Cantalupo Ligure - Lavori di intervento sulla strada com.le interna alla Fraz. Alborelle adiacente al torr. Besante e gli argini dello stesso. - Contributo Euro 4.400,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1230

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Fabbrica Curone - lavori di ripristino strada com.le Brentassi-Capoluogo. - Contributo Euro 1.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2003, n. 1231

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Gremiasco - lavori di ripristino viabilità strada com.le Gremiasco-Castagnola - Contributo Euro 3.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 12 agosto 2003, n. 1235

Polizia Fluviale n. 4106 - Costruzione nuovo impianto idroelettrico con realizzazione di ponticello e di un'opera di scarico delle centralina - Rio Torto (progetto in varian-

te) in comune di Verzuolo - Richiedente: Società Genera 2 S.r.l. con sede in Crissolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Genera 2 S.r.l. ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- compatibilmente alla viabilità locale, venga verificata la possibilità di garantire il franco di un metro su tutta la luce del ponte;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un progetto esecutivo delle strutture corredato di verifica statica ed idraulica di tutte le opere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R..

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 13 agosto 2003, n. 1237

Ordinanze ministeriali n. 3090 del 18.10.2000, n. 3258/02 del 20.12.2002 e n. 3276/03 del 28.03.2003; Interventi a salvaguardia della incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture; lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico piemontese mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati; 1° programma esecutivo - Importo Euro 1.130.000,0=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare un primo programma di finanziamento di interventi manutentori, così come dettagliato nell'elenco "A" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, ai sensi delle ordinanze del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090/00 del 18.10.2000, del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3258/02 del 20.12.2002 e n. 3276/03 del 28.03.2003;

2. di disporre che le Amministrazioni comunali provvedano a comunicare, immediatamente, le ordinanze emanate ai Settori decentrati OO.PP. territorialmente competenti ovvero all'A.I.Po.

3. di precisare che l'onere complessivo di Euro 1.130.000,00=, risulta compreso nei finanziamenti disposti con specifiche ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Interni con delega alla Protezione Civile;

4. di dare atto che la somma è stata accantonata con D.G.R. n. 58-5741 del 03.04.2002 (ac. n. 100073);

5. di impegnare la spesa di Euro 1.130.000,00=, sul capitolo 24102/2003;

6. di trasferire agli Enti concessionari il 70% del contributo previsto, al fine di favorire la rapida esecuzione dei lavori.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 19 agosto 2003, n. 1247

Parziale modifica alla D.D. n° 1237 del 13/08/2003 relativa ai lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico piemontese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni relative agli interventi di pulizia dei corsi d'acqua in provincia di Torino previsti con D.D. n° 1327 del 13/08/2003;

2. di precisare che le modifiche sono riportate nell'elenco allegato quale parte integrante del presente atto e che si intende sostitutivo della corrispondente parte relativa alla Provincia di Torino di cui alla citata D.D. n° 1237/2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 1249

L. n. 102/90 - LLRR nn. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Calasca Castiglione. Lavori di sistemazione idrogeologica movimento franoso loc. Pecciola - Importo Euro 206.582,76 - Programmi 93-94 - Utilizzo ribasso d'asta Euro 47.586,84

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 1252

Legge 388/2000 art. 138. Fondo regionale di protezione civile. Impegno della somma di Euro 2.500.000,00 per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini ed attività produttive

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare, per le motivazioni sopra espresse, la somma di Euro 2.500.000,00 sul capitolo 24320/2003, ritenuta spendibile nel corrente anno per gli scopi di cui alla premessa (acc. 101164).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 1253

D.L. n° 646/94 - D.L. 691/94 - L. n° 35/95 - Alluvione novembre 1994. Azienda Ospedaliera di Alessandria. Ero-gazione delle somme di Euro 2.000.000,00 per il recupero dell'Ospedale "Borsalino" di Alessandria. Impegno Cap. 20686/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 20 agosto 2003, n. 1255

Occupazione sedime demaniale per costruzione nuovo impianto idroelettrico con realizzazione di ponticello e di un'opera di scarico della centralina - Rio Torto (progetto in variante) in comune di Verzuolo - Richiedente: Società Genera 2 S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Genera 2 S.r.l., ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 129,00 (4/12 di Euro 194,00 x 2) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione in concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1263

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto - Lavori di cedi-mento di 30 tombe in campo nel cimitero comunale di Via Papa Giovanni XXIII - Contributo Euro 8.500,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1264

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di S. Maurizio D'Opaglio - Lavori di rifacimento pozzetto raccolta acque stradali e tratto di manto stradale in Via Lagna. - Contributo Euro 5.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1265

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Novara. - Lavori di ripristino impianti stazioni di sollevamento, pompe sommerse ed alle vasche di decantazione in Corso Risorgimento e in Via Maestra. - Contributo Euro 10.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1266

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Biandrate - Lavori di ripristino di n° 2 tratte di fognatura comunale mista in Via Matteotti. - Contributo Euro 80.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1267

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Varallo Sesia. Lavori di sistemazione idraulica Torr. Moro a monte del ponte in località Creste di Morra. Contributo Euro 10.329,14

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 26 agosto 2003, n. 1268

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Paruzzaro - Lavori di sistemazione dissesti gravitativi presso l'opera di presa delle sorgenti in Comune di Invorio - Importo Euro 40.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 agosto 2003, n. 1269

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Meina - Lavori di consolidamento movimento franoso, pulizia ed allontanamento detriti dall'alveo del Torrente Tiasca in località Piantini - Importo Euro 40.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 agosto 2003, n. 1270

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Meina - Lavori di ripristino viabilità su strada comunale La Folletta e consolidamento movimenti franosi in località Acquedotto e Lago D'Argento - Importo Euro 43.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 28 agosto 2003, n. 1273

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Priero e Cortemilia - Corsi d'acqua: Asta Cevetta, Rio Molinazzo, Rio Priletto e Fiume Bormida - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Vercelli - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 28 agosto 2003, n. 1278

L.R. n° 18/84 - Comune di Cascinette d'Ivrea - Opere di illuminazione pubblica. Contributo di Euro 30.987,41 (pari a L. 60.000.000.=). Rettifica D.D. n° 1149 del 25/07/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1283

Precipitazioni aprile-maggio 2000 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Limone Piemonte. Lavori di esecuzione di contromuro in cemento armato intirantato in Via Grandi. Contributo Euro 33.053,24. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1284

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montelupo Albese (CN). Lavori di somma urgenza per sistemazione strada comunale Brantegna. Contributo Euro 3.840,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1285

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montezemolo (CN). Lavori di somma urgenza per manutenzione del tetto dell'edificio di proprietà comunale sito in Via Carlo Secco n° 4. Contributo Euro 4.850,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1286

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Rocchetta Belbo (CN). Lavori di somma urgenza per sistemazione strade comunali Surie e Pia. Contributo Euro 2.329,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1287

Eventi alluvionali novembre 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Boves (CN). Lavori di somma urgenza per sistemazione idraulica Torr. Colla e valloni laterali, sistemazione strade comunali. Contributo Euro 98.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1288

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Barbaresco (CN). Lavori di consolidamento franoso presso il centro abitato versante nord verso il Fiume Tanaro. Contributo Euro 41.316,55 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 agosto 2003, n. 1290

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale novembre 2002. Comune di Pila - Lavori di sistemazione scogliera sul fiume Sesia a protezione abitato nell'area R.M.E. di Scopello. - Contributo Euro 11.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 1 settembre 2003, n. 1299

Eventi Alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Cesana Torinese - Progetto definitivo per opere di difesa spondale destra sul Torrente Dora Riparia a protezione del depuratore comunale in Loc. Mollieres - Finanziamento di Euro 43.382,38

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 2 settembre 2003, n. 1302

Occupazione di sedime demaniale per lavori nel Torrente Belbo con attraversamenti trasversali e longitudinali per la realizzazione della condotta di adduzione alla bassa Valle Belbo nei comuni di Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo e S. Stefano Belbo - Richiedente: Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., ad occupare le aree demaniali necessarie per la realizzazione dei seguenti lavori:

- tratto di percorrenza sezioni 1-2 - Comune di Borgomale - lunghezza m 160 - superficie m2 80;
- attraversamento sezione 3 - Comune di Castino - lunghezza m 136 - superficie m2 68;
- tratto di percorrenza sezioni 4-5 - Comune di Castino - lunghezza m 156 - superficie m2 78
- attraversamento sezione 6 - Comune di Rocchetta Belbo - lunghezza m 60 - superficie m2 30;
- tratto di percorrenza sezioni 7-8-9 - Comune di Rocchetta Belbo - lunghezza m 490 - superficie m2 245;
- tratto di percorrenza sezione 10 - Comune di Rocchetta Belbo - lunghezza m 150 - superficie m2 75;
- tratto di percorrenza sezione 11 - Comune di Cossano Belbo - lunghezza m. 100 - superficie m2 50;
- tratto di percorrenza sezione 12 - Comune di Cossano Belbo - lunghezza m 120 - superficie m2 60;
- tratto di percorrenza sezioni 13-14 - Comune di Cossano Belbo - lunghezza m 460 - superficie m2 230;
- tratto di percorrenza sezione 15 - Comune di Cossano Belbo - lunghezza m 70 - superficie m2 35;

- tratto di percorrenza sezioni 13-14 - Comune di S. Stefano Belbo - lunghezza m 440 - superficie m2 220;
- tratto di percorrenza sezioni 18-24 - Comune di S. Stefano Belbo - lunghezza m 2040 - superficie m2 1020;

che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione idraulica citata in premessa.

b) di quantificare in Euro 776,00 (4/12 di Euro 194,00 x 12) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1304

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Romagnano Sesia. Lavori di pronto intervento per consolidamento tratto sponda destra del Rio Campalone a salvaguardia strada comunale del Poianino. Contributo Euro 28.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1305

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di San Paolo Cervo. Indagine geotecnica su versante a monte strada Balma-Riavalle. Contributo Euro 5.164,57

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1306

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Cervo. Lavori di difesa sponale sul Torrente Ostola e sistemazione movimenti franosi strada comunale di collegamento tra la fraz. Garelo e la località Canton Bozzo. Contributo Euro 39.250,72

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1307

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Ronco Biellese - Lavori di pulizia strade, idraulica e ripristini viabilità. - Contributo Euro 2.320,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1308

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Magnano - Lavori di somma urgenza pulizia idraulica e ripristino opere igieniche - Contributo Euro 11.298,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1309

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Sagliano Micca - Lavori di pulizia strade e ripristino opere igieniche - Contributo Euro 15.342,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1310

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Consorzio Servizi Ecologici del Vergonte - Lavori di sostituzione tratto fognario e pozzetto d'ispezione lungo s.p. n° 37 tra Via Rotte e Via Lago Maggiore. Contributo Euro 10.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 3 settembre 2003, n. 1314

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Martiniana Po - Corso d'acqua Rio Lovesio e i suoi affluenti - Richiedente: Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto - Paesana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 3 settembre 2003, n. 1315

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Mombasiglio - Corsi d'acqua T. Mongia e Rio Riffredo - Richiedente:

Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 4 settembre 2003, n. 1316

L.R. n° 28/75 - Comune di Varisella - Lavori di costruzione ponte di collegamento con la Borgata Baratonìa. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 6.436,29 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 settembre 2003, n. 1317

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Cartosio. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione strade comunali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 5 settembre 2003, n. 1329

Occupazione di sedime demaniale idrico relativo all'area sita in comune di Cuneo zona vecchia Stazione Ferroviaria in coerenza al Torrente Gesso individuabile catastalmente dal mappale 222 del Foglio 105 e da una porzione del greto del Torrente Gesso - Richiedente Società Stella S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Stella S.p.A. con sede in Cuneo - ad occupare l'area demaniale come da elaborati grafici allegati all'istanza alle condizioni di cui all'autorizzazione idraulica succitata dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2003;

b) di quantificare in Euro 20.875,00 (ventiottocentosettantacinque/00) il canone annuo dovuto a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata per l'anno 2003, dando atto che tale canone resta quello stabilito in via extracontrattuale dall'Agenzia del Demanio aggiornato con gli indici ISTAT come previsto dalle vigenti norme in materia;

c) di richiedere alla Società Stella S.p.A. il versamento del canone in via extracontrattuale, salvo conguaglio, da effettuarsi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

d) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

e) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione Regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 8 settembre 2003, n. 1334

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Gremiasco - Lavori di ripristino accesso veicolare per fraz. Malvista Gusdo T. Curone. Contributo Euro 6.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 8 settembre 2003, n. 1337

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Frassinò) - Progetto per rifacimento banchettoni sulla S.P. n. 8 ponte Frassinò sul Varaita. Finanziamento di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 8 settembre 2003, n. 1338

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Andorno Micca - Lavori di somma urgenza ripristino opere igieniche opere di presa sul Rio Sobbia in Loc. Molinetto. - Contributo Euro 11.179,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 settembre 2003, n. 1339

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Torrazzo - Lavori di pulizia strade e ripristino opere igieniche - Contributo Euro 5.155,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 8 settembre 2003, n. 1341

Autorizzazione idraulica n. 3936 per la costruzione di una passerella pedonale in legno e costruzione di un tratto di scogliera a difesa delle sponde in sinistra orografica del Rio Colletta nel Comune di Entracque. Richiedente: Amministrazione comunale di Entracque

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Entracque, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto in benchè minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso per quanto riguarda le opere di difesa spondale;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche citate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25

D.D. 8 settembre 2003, n. 1342

Evento sismico 11.04.2003; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30.4.2003 - D.P.G.R. n. 40 del 5.5.2003; Fornitura e posa di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Angata Fossili e n. 3 da stoccare in area da individuare dall'Amministrazione in territorio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare gli esiti della trattativa privata effettuata a seguito di invito a presentare offerta a n. 3 ditte idonee;

- di procedere all'affidamento alla ditta La Foca Costruzioni S.r.l. di Villarbasse (TO), via Rivoli 96, della fornitura di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Santa Agata Fossili e n. 3 da stoccare in area indicata dall'Amministrazione, in territorio regionale, aventi caratteristiche e tipologie conformi al capitolato speciale di appalto (allegato 1) ed alle specifiche tecniche contenute nell'elaborato grafico d'offerta (allegato 3), per l'importo complessivo, rideterminato d'Ufficio ed accettato dall'Impresa, di Euro 401.000,00=, o.f.e.;

- di procedere alla stipulazione del contratto di appalto già sottoscritto, a livello di schema, dalla citata Ditta ed allegato alla presente determinazione (allegato 2);

- di avocare al sottoscritto Direttore le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 109/94 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 554/99;

- di attribuire al geom. B. Cerovac di questo Ufficio, le funzioni di cui agli artt. 17 e 27 della legge n.

109/94 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 554/99;

- di delegare al dipendente Settore Decentrato di Alesandria la predisposizione della perizia inerente le opere di urbanizzazione e preparazione del sito di posa dei prefabbricati, individuato dagli Amministratori del comune di S. Agata Fossili;

- di dare atto che alla spesa di Euro 401.000,00= o.f.e., si provvederà con successivo impegno.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 9 settembre 2003, n. 1343

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di passerella pedonale in legno sul Rio Colletta in Comune di Entracque - Richiedente: Amministrazione Comunale di Entracque

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Entracque, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 31,00 (trentuno/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 9 settembre 2003, n. 1344

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluv. autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 68 di Valle Bognanco - Lav. protez. ambientale, interv. sost. corpo stradale, ingegneria natural. costit. ripristino opere danneggiate. Imp. finanz.: Euro 1.807.599,15= (Euro 1.291.142,25= 4° stralcio/2000 finanz. regionale e di Euro 516.456,90= 3° stralcio/2000 finanz. regionale) - 1° lotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di protezione ambientale, interventi di sostegno del corpo stradale, nonché di ingegneria naturalistica costituenti ripristino delle opere danneggiate - S.P. n. 68 di Valle Bognanco, nella Provincia del Verbano Cusio Ossola dell'importo complessivo di Euro 1.807.599,15= così suddiviso:

a) Per lavori di cui per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: Euro 42.242,63	Euro 1.367.112,40
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
Per spese generali (10%)	Euro 136.711,24
Per CNPAIALP (2% sul 60% di sp. Tecn.)	Euro 1.640,53
Per I.V.A. su lavori e spese tecniche	Euro 301.092,83
Per occupazioni ed espropri	Euro 1.042,14
Sommano	Euro 440.486,75
Totale	Euro 1.807.599,15

a condizione che:

- per quanto riguarda le terre armate, sia realizzato un adeguato inserimento ambientale mediante la garanzia del loro integrale inerbimento;

- per quanto riguarda le barriere paramassi, la rete e i supporti siano di colore brunito evitando la coloritura metallica;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisoriati più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1346

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Miagliano - Lavori di pronto intervento pulizia idraulica rio Suriano. - Contributo Euro 2.520,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1347

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Miagliano - Lavori di pulizia stradale in Regione Titin. - Contributo Euro 9.048,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1348

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Comune di Revello. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1349

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Comune di Gambaasca. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 1350

LL.RR. n° 59/79 e n° 14/84 - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Comune di Oncino. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 9 settembre 2003, n. 1351

Autorizzazione idraulica n. 89/03 per la realizzazione di un ponte sul rio Val Bianca per l'allargamento della S.R. 549 in Comune di Calasca Castiglione. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 9 settembre 2003, n. 1352

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di derivazione d'acqua dal rio Lagna o Scarpia ad uso potabile in Comune di Pogno (NO). Ditta: Comune di Pogno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Pogno, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde interessate dall'esecuzione delle opere in questione, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando, nel contempo, il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati entro il termine massimo di un anno dalla data del rilascio della concessione di derivazione, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, ed eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1355

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea. Lavori di somma urgenza per disalveo e sistemazione idraulica Rio Lo Riale. Contributo Euro 4.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1356

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Vestignè - Lavori di somma urgenza per sgombero materiali alluvionali lungo strade del concentrico. Contributo Euro 61.653,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1363

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Moncucco Torinese - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di protezione in sponda sinistra rio nevissano e sistemazione piano viabile strada comunale Pagliano. Contributo Euro 30.987,41

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1364

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Camerano Casasco - Lavori di pronto intervento per rifacimento muro di sostegno piazzale comunale adibito a campo di tamburello. Contributo Euro 35.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1365

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Moransengo - Lavori di pronto intervento per rifacimento tetto edificio comunale sede servizi. Contributo Euro 18.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1368

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Baldissero Torinese - Lavori di somma urgenza per pulizia, sgombero materiali e ripristino viabilità strada comunale e piazza polivalente fraz. Rivodora. Contributo Euro 1.106,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 10 settembre 2003, n. 1369

Autorizzazione idraulica n. 90/03 per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul torrente Anza nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1370

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbica Curone - Lavori di ripristino viabilità nella strada comunale Remeneglia - La Cà. Contributo Euro 3.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 10 settembre 2003, n. 1371

Lavori di consolidamento versante e protezione abitato di Piedilago in Comune di Premia (VB) - Approvazione del verbale di gara esperita mediante trattativa privata e approvazione schema di contratto e affidamento dei lavori alla Ditta Cave Spadea & C. di Crevoladossola (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara a trattativa privata con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara per l'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto;

- Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.

- Di procedere all'aggiudicazione delle opere di consolidamento versante e protezione abitato di Piedilago in Comune di Premia (VB) all'Impresa Cave Spadea & C. con sede a Crevoladossola (VB) per l'importo di Euro 21.832,12= oltre a IVA 20% e comprensivo degli oneri per la sicurezza.

- Di procedere successivamente alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/1994 secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

- Di dare atto che la spesa di L. 60.000.000= pari a Euro 30.987,41=, impegnata sul cap. 23640/98 è perente agli effetti amministrativi e pertanto, alla scadenza delle obbligazioni si farà fronte con successivo atto amministrativo.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 settembre 2003, n. 1372

Autorizzazione idraulica n. 91/03 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti elettrici dei rii Desè, Vallè e torrente Cairasca nei Comuni di Varzo e Trasquera. Ditta: Enel Distribuzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel Distribuzione con sede in Verbania ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 settembre 2003, n. 1373

Autorizzazione idraulica n. 92/03 per la realizzazione di un guado provvisorio, per la durata di mesi quattro, sul torrente Strona in Comune di Massiola. Ditta: Comunità Montana dello Strona e del Basso Toce

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana dello Strona e del Basso Toce con sede in Valstrona, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei) con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 1374

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4113 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Dallere Guglielmo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Dallere Guglielmino con sede in Priocca presso la Sede Municipale ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni

allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 1376

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4115 - Lavori di costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Vezza Giovanni

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Vezza Giovanni con sede in Priocca presso la Sede Municipale ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
- E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

-il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 1380

Ditta Tre Colli S.p.A., Carrosio - Via Jutificio, 1. Autorizzazione alla manutenzione idrica del bacino dissabbiatore nell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Gavi. Eliminazione di materiali litoidi, mc. 1200 pregiudizievoli al funzionamento dell'opera

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare la Ditta Tre Colli S.p.A. ad estrarre, dall'alveo del torrente Lemme in Comune di Gavi (dissabbiatore), mc. 1.000 (mille metri cubi) di materiale litoidi.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 1382

Autorizzazione idraulica n. 3794 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Chisone, con condotta di gas metano in acciaio DN 150, posata nella soletta del ponte a servizio della S.C. di Soucheres Basses, in frazione Soucheres Basses, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanpi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Valchisone S.r.l., con sede in via Lamarmora 68 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas metano idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del tubo in acciaio (caso di danneggiamento) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiu-

dizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc., alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 1383

Autorizzazione idraulica n. 3796, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, e per l'attraversamento con condotta fognaria nera del rio Val San Martino, in strada Val San Martino n. 8, in Comune di Torino. Ditta: Grivet Brancot Luigi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Grivet Brancot Luigi, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. il manufatto di intubamento interessato dall'esecuzione dei lavori di posa della tubazione di scarico dovrà essere accuratamente ripristinato a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre la tubazione di scarico dovrà essere posizionata a filo muro senza alcuna occupazione della sezione libera di deflusso del corso d'acqua in argomento;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simi-

li circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 12 settembre 2003, n. 1384

Ditta: Yachting Club Taroni Stresa. Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale, dal 16.09.03 al 21.09.03, con disposizione di van, barche atleti e mezzi di assistenza, contraddistinta ai mapp. 15 e 174 fg. 24, per lo svolgimento della manifestazione sportiva denominata "Sull'onda di Arona"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che allo Yachting Club Taroni Stresa, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea di area demaniale, dal 16/9/03 al 21/9/03, con disposizione di van, barche atleti e mezzi di assistenza, contraddistinta ai mapp. 15 e 174 fg. 24, per lo svolgimento della manifestazione sportiva denominata "Sull'onda di Arona".

La manifestazione dovrà essere svolta secondo le modalità indicate ed illustrate nella relazione allegata all'istanza in questione, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dallo svolgimento della manifestazione;

2) lo Yachting Club Taroni Stresa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente allo svolgimento della manifestazione in questione.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 1385

Ditta Barabino Maria Luisa. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per il ripristino di un tratto di difesa spondale sul Rio Sereigo in Comune di Stazzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Signora Maria Luisa Barabino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita

l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incarico della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1389

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Vezza Giovanni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2003, n. 1390

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte sull'alveo del Rio Mora in comune di Priocca - Richiedente: Sig. Dallere Guglielmino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Dallere Guglielmino ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 65,00 (4/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 1395

Alluvione novembre '94 - Comune di Varisella. Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 1396

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Quittengo - Lavori di sistemazione frana strada comunale per Oriomosso a monte delle case Romane Frazione Roreto. - Contributo Euro 200.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 1397

Autorizzazione idraulica n. 3797 per il rifacimento di un ponte sulla S.P. del Fornacino in Comune di Leini. Ditta: Comune di Leini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Leini ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla profondità prevista dagli elaborati di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compattata, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 1398

Autorizzazione idraulica n. 3798 per la sistemazione ed il potenziamento degli scaricatori di Via Zea, Via Strello e Via Settimo. Ditta: Comune di Leinì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Leinì ad eseguire le opere in oggetto, limitatamente alla realizzazione dello scarico di Via Zea nel Rio della Vauda, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla profondità prevista dagli elaborati di progetto;

3. il manufatto di protezione spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. i massi costituenti la protezione spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compattata, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 15 settembre 2003, n. 1400

Autorizzazione idraulica n. 93/03 per la realizzazione di attraversamento torrente Melezze con condotta fognaria passante nella struttura del ponte in Comune di Santa Maria Maggiore e Toceno (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 1401

Subingresso nella concessione già intestata alla Signora Bosticco Teresa per costruzione ponte sul rio Valle Battista in Comune di Ferrere loc. Casa Sparse

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre la voltura della concessione in oggetto al Signor Ramasotto Antonio;

- di disporre che il Sig. Ramasotto Antonio sarà assoggettato a tutte le norme, condizioni e termini di scadenza di cui al disciplinare citato in premessa.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 15 settembre 2003, n. 1402

Autorizzazione idraulica n. 94/03 per la realizzazione di attraversamento del rio Tiedo con condotta fognaria staffata al ponte in Comune di Craveggia (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sot-

to la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 1403

Torrente Agogna in Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e Uniti. Indennizzo provvisorio di occupazione di area demaniale mediante attraversamento del torrente Agogna con tubazione staffata al ponte del C.so Sempione e costruzione di opere per lo scarico saltuario di acque dell'adduttrice idrica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Acquedotto Consorziale di Borgomanero Gozzano e Uniti ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta dell'AIPO citato in premessa;

b) di quantificare in Euro 62,00 (euro sessantadue/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione dell'area demaniale interessata dalle opere per il periodo decorrente dalla data della presente autorizzazione al 31/12/2003 salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che tale somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 16 settembre 2003, n. 1404

Alluvione novembre 1994 Leggi 22/95 e 35/95 - Comune di Asti, ricostruzione ponte di viale Don Bianco sul torrente Borbore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25.7

D.D. 16 settembre 2003, n. 1408

Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontile galleggiante nel lago Maggiore in Comune di Meina, località Lido

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Meina possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile galleggiante nel Lago Maggiore in Comune di Meina, località Lido, nello specchio d'acqua antistante il mapp. n. 447 del Fg. n. 1.

Il pontile galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) il Comune di Meina è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito, anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 16 settembre 2003, n. 1409

Occupazione di sedime demaniale per ricostruzione passerella in legno sul Rio di Celle Macra in Comune di Celle di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale di Celle di Macra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Celle di Macra ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 62,00 (sessantadue/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 settembre 2003, n. 1410

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Abà Aldo - Savigliano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2003, n. 1411

Autorizzazione idraulica n. 32/03 per la realizzazione di una difesa spondale ed altre opere di sistemazione lungo un tratto del rio Sangonetto in Comune di Piossasco. Ditta: Comune di Piossasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Piossasco, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale e di quelle trasversali dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista negli elaborati di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non gelivà né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmature di depressioni in alveo o di sponda, ove necessarie, in prossimità dell'opera in cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 17 settembre 2003, n. 1412

SNAM Rete Gas S.p.A. - Concessioni per attraversamento del fiume Tanaro con metanodotto denominato Asti-Cuneo Dn 300. Autorizzazione all'esecuzione di varianti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare, ai fini demaniali, la Ditta SNAM S.p.A. ad eseguire le varianti al metanodotto Asti-Cuneo DN 300 nella posizione e secondo le modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, e restituiti al richiedente visti dall'AIPO, autorità idraulica competente.

b) I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'AIPO con provvedimento prot. n. 2223 in data 18/06/2003 e che di seguito si riportano:

- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;

- durante i lavori di escavazione per la posta della tubazione DN 300, la Ditta SNAM dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare di compromettere la stabilità dell'argine stesso come prescritto dalle Norme di attuazione del Piano Stralcio Fasce Fluviali adottato con deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 26 dell'11/12/1997, pubblicato sulla G.U. n. 262 del 9/11/1998;

- è a carico della Ditta SNAM di avvisare con opportuni cartelli e segnaletica temporanea l'interclusione provvisoria del transito arginale (consentito, peraltro, solo a chi è munito di regolare autorizzazione ai sensi dell'articolo 59 del T.U. n. 523/1904);

- resta esclusa la responsabilità dell'Amministrazione concedente in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del concessionario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione dell'AIPO;

- la Ditta SNAM dovrà provvedere ad informare l'AIPO, Ufficio operativo di Alessandria, della data di inizio e di ultimazione dei lavori utilizzati, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso;

- sono fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della ditta concessionaria e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata e indenne l'amministrazione idraulica da ogni ricorso o pretesa di cui si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione;

- l'AIPO si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, o anche la loro complete demolizione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, con la conseguente rimozione di quanto realizzato ed il ripristino della situazione preesistente;

c) di confermare le condizioni di cui ai disciplinari delle concessioni in atto, fatta salva l'eventuale variazione del canone, da determinare al termine dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi all'Autorità giudiziaria competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 18 settembre 2003, n. 1414

Approvazione progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia (VB), in località Cadarese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto definitivo e relativo schema di disciplinare di concessione di regimazione idraulica con asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia (VB), località Cadarese;

- di procedere all'individuazione del concessionario mediante asta pubblica ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 18 settembre 2003, n. 1416

Comune di Borghetto Borbera. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di disalveo Torrente Cravaglia in loc. Fontana Fredda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Borghetto Borbera (AL) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo canone di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il

soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 settembre 2003, n. 1417

Comune di Moncestino (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di ripristino sezione di deflusso Torrente Arduana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Moncestino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo canone di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 19 settembre 2003, n. 1421

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Centallo - Corso d'acqua T. Grana - Richiedente: Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Centallo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.1

D.D. 19 settembre 2003, n. 1422

L.R. 18/84, art. 30. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato regionale opere pubbliche) - Sezione Infrastrutture e Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, sedute dal 25/01/2002 al

31/12/2002. Liquidazione spesa Euro 13.000,00= Capitolo n. 10590 - Impegno 3099/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.7

D.D. 22 settembre 2003, n. 1423

Soc. Le Vele S.r.l. - Nulla osta ai soli fini idraulici per la costruzione di un muro frangionde e contenimento terra in Comune di Dormelletto (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Società Le Vele S.r.l., con sede in Monza via Italia 44, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la costruzione di un muro frangionde e contenimento terra nel Lago Maggiore in Comune di Dormelletto, sul mapp. n. 90 del Fg. n. 8.

Il muro dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) Il muro dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la Società Le Vele S.r.l., è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quelli livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 22 settembre 2003, n. 1425

Autorizzazione idraulica n. 4138 per la realizzazione di sistemazione alveo Torrente Maudagna in comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Monregalesi con sede in Vicoforte, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

-l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 1426

Autorizzazione occupazione sedime demaniale loc. "Ghiaie", Comune di Ovada. Ditta: Comune di Ovada (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Comune di Ovada ad occupare le aree demaniali in loc. "Ghiaie" come indicato nelle planimetrie catastali firmate dal tecnico abilitato, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al parere del Crop citato in premessa;

b) di quantificare in Euro 40,00 (diconsi Euro quaranta/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata per il periodo settembre - dicembre 2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 1427

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Fabbria Curone (AL), in località Cà Bastardini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Fabbria Curone (AL), in località Cà Bastardini.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 1428

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco (AL), a valle località Riarasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco (AL), a valle località Riarasso.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 1429

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Sisola in Comune di Mongiardino Ligure (AL), in località Mulino di Pravaglione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Sisola in Comune di Mongiardino Ligure (AL), a monte della briglia alveolare in località Mulino di Pravaglione.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 22 settembre 2003, n. 1430

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Sampeyre - Progetto per consolidamento scarpata strada Dragoniere disgaggio ed opere di sostegno. Finanziamento Euro 100.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per consolidamento scarpata strada Dragoniere disgaggio ed opere di sostegno nel Comune di Sampeyre (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le strutture di contenimento in progetto, in particolare siano individuate le aree ottimali per la posa in opera delle barriere paramassi e il loro dimensionamento dovrà tenere conto dell'energia cinetica raggiungibile dai massi potenzialmente instabili.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e della L.R. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 settembre 2003, n. 1431

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Aisone) - Progetto per lavori di consolidamento del corpo stradale ed opere di difesa sponale in fregio ai Torrenti Rio Palla e Rio Valletta S.P. n. 337 di destra Stura Tronco: Festiona - Vinadio. Finanziamento di Euro 349.874,14

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di consolidamento del corpo stradale ed opere di difesa sponale in fregio ai Torrenti Rio Palla e Rio Valletta S.P. n. 337 di destra Stura Tronco: Festiona-Vinadio nel Comune di Aisone (CN) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- stralciare dall'elaborato "elenco prezzi unitari" le voci non utilizzate nel computo metrico estimativo;

- per l'intervento sul Rio Palla, in fase di esecutivo sia verificata la congruenza tra la lunghezza dei micropali in progetto ed eventuali fenomeni di erosione localizzata, attorno alle fondazioni della pila.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e della L.R. 45/89; e R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 23 settembre 2003, n. 1438

Autorizzazione idraulica n. 33/2003 per la realizzazione di un manufatto di scarico delle acque bianche nel Rio Garosso, in Comune di Rivalta di Torino, zona Via Einaudi. Ditta: INCOS S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta INCOS S.r.l. con sede in Torino - Via Gramsci n. 10, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico e della soletta in cemento armato, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 23 settembre 2003, n. 1439

Autorizzazione idraulica n. 34/2003 per la realizzazione di due manufatti di scarico delle acque bianche nel Rio Garosso, in Comune di Rivalta di Torino, zona Via Bocaccio. Ditta: LOICOS S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta LOICOS S.r.l. con sede in Torino - Via Gramsci n. 10, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al

richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti di scarico, della soglia in massi di cava e della soletta in cemento armato, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; la soletta in cemento armato di protezione del fondo alveo, prevista nel secondo manufatto di scarico, dovrà essere opportunamente ancorata nel muretto in cemento armato esistente in sponda destra;

3. la soglia di protezione del fondo alveo prevista nel primo manufatto di scarico, dovrà essere realizzata con massi cementati in calcestruzzo che non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 23 settembre 2003, n. 1440

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Ceva) - Progetto per lavori di consolidamento scarpate di monte in frana S.P. n. 303 Tronco: Ceva - Roascio. Finanziamento di Euro 191.089,05 - Lire 370 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di consolidamento scarpate di monte in frana S.P. n. 303 Tronco: Ceva-Roascio nel Comune di Ceva (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99, del R.D. 523/1904 e della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 23 settembre 2003, n. 1441

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Paesana e Barge) - Progetto per costruzione scogliera a sostegno scarpata stradale in prossimità Colletta e consolidamento con messa in sicurezza del corpo stradale a progressive varie sulla S.P. n. 27 Tronco: Barge - Paesana. Finanziamento di Euro 124.262,26

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per costruzione scogliera a sostegno scarpata stradale in prossimità Colletta e consolidamento con messa in sicurezza del corpo stradale a progressive varie sulla S.P. n. 27 Tronco: Barge-Paesana nei Comuni di Paesana e Barge (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- relativamente all'intervento 1, il muro in progetto sia opportunamente dimensionato, in particolare la verifica a scorrimento sia eseguita nel rispetto della normativa vigente, prevedendo un fattore di sicurezza maggiore o uguale a 1,3;

- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le strutture in progetto, in particolare per l'intervento 3 sia opportunamente verificato il muro esistente, in considerazione dell'incremento di carico dovuto alle terre armate.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 23 settembre 2003, n. 1447

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 63/01 per la realizzazione di una scogliera in sponda sx del torrente Dora di Melezet in loc. Campo Smith - zona B2-S10 del P.R.G.C. e per il disalveo di circa 2270 m3 di materiale litoide con relativo stoccaggio in area comunale già autorizzato con provvedimento in data 23/10/2003 n. 1523

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 63/01 assunta con D.D. in data 23.10.2001 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella

citata autorizzazione n. 63/01 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 23 settembre 2003, n. 1448

Autorizzazione occupazione sedime demaniale per attraversamenti con tubazioni acquedotto ed impianti di presa in località Cosola nel Comune di Cabella Ligure. Ditta: Consorzio Azienda Acquedotti Val Borbera, Curogne, Grue e Scrivia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio Azienda Acquedotti Val Borbera, Curogne, Grue e Scrivia ad occupare le aree demaniali in località Cosola nel Comune di Cabella Ligure come indicato nelle planimetrie catastali firmate dal tecnico abilitato, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al parere del Crop citato in premessa;

b) di quantificare in Euro 253,00 (diconsi Euro duecentocinquante/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata per il periodo settembre - dicembre 2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 24 settembre 2003, n. 1449

Richiesta autorizzazione idraulica n. 961/AT per lavori di ricostruzione di ponte sul torrente Versa in Comune di Montiglio Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il comune di Montiglio Monferrato ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni

tecniche di cui al nulla osta dell'Agenzia Interregionale per il Po citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di quantificare in Euro 56,98 la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione dell'area demaniale interessata dall'opera, salvo conguaglio;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003 e che l'interessato ha provveduto al pagamento con bollettino in data 22/08/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dall'autorità giudiziaria competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 24 settembre 2003, n. 1452

Autorizzazione idraulica n. 1184 per la manutenzione alvei rio Valmarchese e rio Maggiolino iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) rispettivamente al numero 83 e al numero 82 - Comune di Castell'Alfero (AT). Richiedente: Comune di Castell'Alfero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castell'Alfero (AT) con sede in Castell'Alfero, piazza Castello n° 2, da eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 settembre 2003, n. 1453

Autorizzazione idraulica n. 95/03 per la realizzazione di attraversamenti del rio Rosso, del rio Gattera e del rio Roletto con tubazioni per acqua arsenico-mangano-ferruginosa in Comune di Vanzone con S. Carlo (VB). Ditta: Comune di Vanzone con S. Carlo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Vanzone con S. Carlo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali

accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 settembre 2003, n. 1454

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di pronto intervento per la regimazione delle acque, disintasamento, rifacimento n. 2 ponti ed argini rio Palera. Importo: Euro 51.645,69= (3° stralcio)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto di lavori di pronto intervento per la regimazione delle acque, disintasamento, rifacimento n. 2 ponti ed argini Rio Palera, Premosello Chiovenda, dell'importo Euro 51.645,69=, così suddiviso:

a) Per lavori a base d'asta	Euro	31.887,78
Oneri per la sicurezza	Euro	817,64
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sui lavori	Euro	6.541,08
Per spese generali e tecniche	Euro	4.906,34
Per indennità di espropri e servitù	Euro	6.510,00
Per IVA su spese tecniche (20%)	Euro	981,27
Per arrotondamenti	Euro	1,58
Sommano	Euro	18.940,27
Totale	Euro	51.645,69

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 25 settembre 2003, n. 1455

Autorizzazione idraulica n. Au- 465 per l'attraversamento del Rio San Pietro, con linea elettrica a 15.000 V staffata al ponte, in Comune di Carmagnola Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina,

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del ponte interessato dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete - Zona di Pinerolo, con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 88, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 25 settembre 2003, n. 1456

Autorizzazione idraulica n. 3792, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, e per l'attraversamento con condotta fognaria nera del rio Reagle, in Via Boccaccio n. 80, in Comune di Torino. Ditta: Soc. Montecucco 93 S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Montecucco 93 S.r.l., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. il manufatto di intubamento interessato dall'esecuzione dei lavori di posa della tubazione di scarico dovrà essere accuratamente ripristinato a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre la tubazione di scarico dovrà essere posizionata a filo muro senza alcuna occupazione della sezione libera di deflusso del corso d'acqua in argomento;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali so-

spensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 25 settembre 2003, n. 1457

Delibera CIPE n. 36/2002 e D.G.R. n. 69-8040 del 16/12/2002. Lavori di manutenzione del torrente Strona nel tratto Otrà, Rosarolo. Comune di Valstrona (VB). Autorizzazione idraulica n. 97/03. Ente attuatore: Comunità Montana dello Strona e basso Toce. Importo: 127.000,00 Euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana dello Strona e basso Toce ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sot-

to la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.) ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 settembre 2003, n. 1458

Approvazione progetti definitivi: - Asportazione materiale litoide dall'alveo del rio S. Rocco in località Sacra Famiglia in Comune di Verbania (VB) - Asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Strona nei Comuni di Gravellona Toce e Casale Corte Cerro (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare i progetti definitivi di regimazione idraulica con asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio San Rocco in Comune di San Rocco in Comune di Verbania (VB) località Sacra Famiglia e dall'alveo del torrente Strona nei comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce;

- di procedere all'individuazione di unico concessionario mediante asta pubblica ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto così come ridefinito dall'unione dei due progetti definitivi al fine di procedere ad una unica asta di aggiudicazione.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.1

D.D. 25 settembre 2003, n. 1459

L.R. 18/84, art. 30. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato regionale opere pubbliche) Sezione Infrastrutture e Sezione Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, sedute dal 25/01/2002 al 31/12/2002. Liquidazione spesa Euro 13.000,00= Capitolo n. 10590 Impegno 3099/2002. Modifica alla determina dirigenziale n. 1422 del 19.09.2003 e sostituzione del relativo allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse, di procedere alla rettifica della determina dirigenziale n. 1422 del 19/09/2003 e di liquidare la somma di Euro 13.000,00= per le sedute del Comitato regionale opere pubbliche, sezioni Infrastrutture e Opere Edili, tenutesi dal 25/01/2002 al 31/12/2002, sostituendo l'allegato con il nuovo prospetto che si allega alla presente, il quale ne fa parte integrante.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.6

D.D. 25 settembre 2003, n. 1462

Autorizzazione idraulica n. 4121 - Realizzazione di manutenzioni e ripristini di opere idrauliche in vari corsi d'acqua nei seguenti comuni: Battifollo, Ceva, Leegno, Lisio, Mombasiglio, Scagnello e Viola - Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana con sede in Ceva Via Consolata 11, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

-il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

-le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

-durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto

previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 25 settembre 2003, n. 1463

Autorizzazione idraulica n. 4122 - Realizzazione opere di manutenzione idraulica in vari corsi d'acqua nei seguenti comuni: Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Priero, Sale delle Langhe e Sale San Giovanni - Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana con sede in Ceva Via Consolata 11, ad

eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

zio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 25 settembre 2003, n. 1464

Autorizzazione idraulica n. 4123 - Realizzazione del 3° Lotto dei lavori di manutenzione in vari corsi d'acqua nei seguenti comuni: Castellino Tanaro, Cigliè, Iglia, Marsaglia, Murazzano, Paroldo, Roasco, Roccacigliè, Torrissima - Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di propria competenza ed ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana con sede in Ceva Via Consolata 11, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 1465

Integrazione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Erro in Comune di Cartosio. Ditta Benzi Remo. M.c. 481=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di accogliere l'atto integrativo al disciplinare di concessione repertorio n° 653 del 15/09/2003 registrato presso l'Agenzia delle entrate di Acqui Terme il 17/09/2003 al n° 1945 Serie3;

b) di autorizzare l'estrazione ed asportazione di m.c. 481 dall'alveo del Torrente Erro in Comune di Cartosio

in aggiunta ai m.c. 6.500 in precedenza autorizzati con determinazione n° 603 del 30/04/2003;

c) di dare atto che l'importo di Euro 1.599,33 (diconsi euro millecinquecentonovantanove/33) per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 26 settembre 2003, n. 1469

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 11/04/2003 n. 43 di rep. per l'acquisizione di 5.637 m3 di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx. Ditta: Cava 2000 S.r.l. Importo cauzione: Euro 732,81

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 26 settembre 2003, n. 1471

Autorizzazione idraulica n. 35/03 per il taglio della vegetazione arborea nel rio Brovino in Comune di Canischio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alto Canavese, con sede in Cuornè, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo even-

tuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 26 settembre 2003, n. 1472

Aut. idr. n. 31/03 per il taglio della vegetazione cresciuta negli alvei di alcuni corsi d'acqua demaniali insistenti sul territorio della C.M. Valli di Lanzo, per il ripristino dell'efficienza idraulica dei medesimi nei Comuni di Ala di Stura, Balme, Ceres, Coassolo To.se, Corio, Groscavallo, Chialamberto, Lanzo To.se, Lemie, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Usseglio, Viù, Traves, Cantoira, Germagnano, Mezzenile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli di Lanzo, con sede in Ceres, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al ri-

chiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

3. le sponde, ed eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 29 settembre 2003, n. 1480

Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per il rifacimento dell'attraversamento del "Cavo Torniello", in sub alveo del torrente Meia, nel territorio dei Comuni di Momo e Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Margherita Moretti e Rita Fornara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, in via di sanatoria, le Sigg. Moretti Margherita e Fornara Rita, le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, alle richiedenti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovranno essere completati entrambi i muri spondali, già realizzati, mediante l'elevazione degli stessi alla medesima quota delle sponde esistenti nella tratta di monte ed inoltre dovrà essere completata la parte terminale dello scivolo a valle, con la realizzazione di una idonea struttura atta ad evitare lo scalcamento al piede del manufatto stesso, peraltro già in atto;

- le opere di completamento, devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa ed alla prescrizione sopraccitata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione, per quanto concerne l'esecuzione delle prescrizioni imposte, ha validità di mesi 3 (tre) dalla data della presente e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- le committenti dell'opera dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- i soggetti autorizzati, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.);

- i soggetti autorizzati, inoltre, dovranno provvedere alla regolarizzazione amministrativa e fiscale di tale manufatto, mediante il pagamento dei canoni pregressi sino alla data del 31.12.2000, che verranno determinati dal competente Ministero delle Finanze - Agenzia del Demanio di Torino Filiale di Novara, per l'occupazione dei sedimi del demanio pubblico, conseguente all'esistenza dell'opera in questione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, riportante il relativo canone demaniale dovuto alla Regione Piemonte con decorrenza 01.01.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 30 settembre 2003, n. 1487

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4129 - Costruzione opere di difesa spondale con massi di cava con la formazione di alcuni tratti di scogliera sul Rio della Madonna in comune di Sambuco - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Stura di Demonte con sede in Piazza Renzo Spada, 19 Demonte, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

-l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 30 settembre 2003, n. 1490

Autorizzazione idraulica n. 3799 in sanatori al mantenimento dell'attraversamento del rio Mongreno, con condotta gas, in Via Mongreno, in Comune di Torino. Ditta: AES Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta AES Torino S.p.A., con sede in c.so Regina Margherita 52 (TO), a mantenere l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere già realizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa

e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 settembre 2003, n. 1491

Autorizzazione idraulica n. 38/03 per la realizzazione di interventi di pulizia dei Rii Maggiore, Valle Maggiore, Baudana, da eseguire in corrispondenza dei sottopassi del Canale Cimenà, nei Comuni di Castiglione Torinese e Gassino. Ditta: ENEL S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel S.p.A., Nucleo Idroelettrico di Cuneo, con sede in Cuneo, Via Pertini n. 2, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'estrazione del materiale degli alvei dei corsi d'acqua in argomento dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra, e conformemente ai quantitativi indicati negli elaborati progettuali che corredano la presente; detto materiale potrà essere conferito a discarica; durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali

accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 settembre 2003, n. 1492

Autorizzazione idraulica n. 39/03 per l'esecuzione di interventi riguardanti l'opera di derivazione d'acqua dal Torrente Chiamonga, danneggiata dall'evento alluvionale del mese di ottobre 2000, in Comune di Bricherasio. Ditta: Consorzio Irriguo Giojetta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Giojetta, con sede in Bricherasio, Via Camborgetti n. 15/a, ad eseguire le opere di cui sopra, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; particolare riguardo dovrà essere rivolto alla struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente, in modo da non costituire restringimento alcuno della sezione di deflusso del corso d'acqua;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; dovrà inoltre essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza, prevedendone, se del caso, l'intasamento dei vani;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinarie, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della

presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 e s.m.i. - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 ottobre 2003, n. 1494

Autorizzazione idraulica n. 36/03 per la realizzazione di una difesa in gabbioni in sponda destra del rio Tepice in Comune di Cambiano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Ghione Antonio, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in

prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs.

490/1999 e s.m.i. - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1501

Autorizzazione idraulica n. 98/03 in sanatoria per n. 11 attraversamenti sui rii di Fuori, Valleggia, Baulè, Cimitero, Berta, Crosa, Conca, Torna, Maiasca, Frizza e sul torrente Ovesca in Comune di Vigonza (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Padana Gas S.p.A., con sede in Via Montorfano, 3 28900 Verbania a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs.

490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/89 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il mantenimento dell'opera eseguita nell'anno 2002.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1502

Autorizzazione idraulica n. 3800 per la realizzazione di un attraversamento del Rio Maggiore, in Comune di Cinzano, località Decorati Inferiore, con struttura in carpenteria metallica di sostegno alla tubazione fognaria. Ditta: SMAT S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la ditta SMAT S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento e dei pozzetti in cemento armato, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; si prescrive che la soletta di copertura dei pozzetti in cemento armato sia posta ad una quota non superiore a quella del piano campagna;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo

eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinarie, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.), nonché il parere sul progetto dell'opera fognaria, a norma della L.R. 18/1984 e s.m. e i., da parte del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1503

Autorizzazione idraulica n. 37/03 per la realizzazione di muri di difesa in sponda sinistra del rio Codano in Comune di Val della Torre. Ditta: Quagliotti Agostino e Maria Luisa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Quagliotti Agostino e Maria Luisa, con sede in Val Della Torre, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,30 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto

previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinarie, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1504

Autorizzazione idraulica n. 466 per un attraversamento, con linea elettrica a MT (15 Kv), staffata a monte del ponte esistente sul rio San Pietro della strada Comunale della Campagnola, in Comune di Villastellone. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina,

Nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del ponte interessato dall'impianto,

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo n° 88, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avente a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1999, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1505

Comune di Sardigliano (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di una difesa spondale in gabbioni nel Rio Predazzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Sardigliano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1509

Autorizzazione idraulica n. 99/03 per il rifacimento della traversa a Fondovalle in Comune di Formazza (VB). Ditta ENEL Produzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Produzione S.p.A., con sede in Via Casale di Masera 1 - 28845 Domodossola (VB), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere usata causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei

manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1511

O.M n. 3090 del 18/10/2000. Eventi alluv. autunno 2000 - Ditta Idroelettrica Sempione S.r.l. interventi sistemaz. a difesa centrale idroelettrica sul torr. Cairasca nei c.ni di Varzo e Trasquera (VB). N° 1: prolung. argine laghetto; N° 2: rifacim. parte argine laghetto e guado. N° 3: realizz. difesa spond. a protez. strada servizio; N° 4: realizz. difesa spond. e sistemaz. sponda sx; N° 5: moviment. materiale alveo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di: interventi vari di ripristino e sistemazione a difesa centrale idroelettrica sul torrente Cairasca a seguito danni alluvionali nei comuni di Varzo e Trasquera ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999, del R.D. 523/1904,

a condizione che:

- in sponda sinistra nell'intervento a sud del laghetto artificiale il previsto argine venga intestato al meglio alla sponda esistente;

- In sponda destra appena a valle del guado esistente venga rettificata la sponda e vengano posizionati massi a protezione della stessa;

- Il guado in corrispondenza del II° strigliatore venga realizzato con una soletta a raso;

- La difesa spondale prevista nell'intervento n. 3 venga realizzata tenendosi il più vicino possibile alla strada in prossimità dell'attuale orlo di erosione e di deposito del corso d'acqua;

- La parte di monte della difesa spondale in sinistra dell'intervento n. 4 venga intestata il più possibile alla scarpata naturale;

- Gli interventi in progetto siano seguiti da specifiche opere di ricomposizione dei tratti spondali e delle scarpate risultanti e da opere di rinaturalizzazione;

- In generale venga mantenuto il più possibile l'esistente del corso d'acqua;

- Dovrà inoltre essere regolarizzata la posizione amministrativa e fiscale per l'attraversamento dell'area demaniale dove è prevista la realizzazione del guado.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni. I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione delle opere di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1512

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Bogna in Comune di Bognanco (VB) - Ditta Giacomini Alberto S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Giacomini S.p.A. con sede in Piedimulera (VB), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Bogna in Comune di Bognanco secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

b) di dare atto che l'importo di Euro 576,83= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 (accantonamento n. 129/2003) ed impegnato sul capitolo 40000 in uscita del bilancio 2003, l'importo di Euro 133,11 per spese di istruttoria sul Cap. 2225 del bilancio 2003 e che l'importo di Euro 19.701,12= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 222/03) del bilancio 2003;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1520

Autorizzazione idraulica n. 40/03 per la realizzazione di un muro di difesa in sponda sinistra del torrente Fisca in Comune di San Carlo Canavese. Ditta: De Santis Giuseppe di San Carlo Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Desantis Giuseppe con sede in San Carlo Canavese, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi,

l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinarie, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 e s.m.i. - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1521

Aut. Idr. 3801 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rivo del Molino (o rio Santena) in fraz. Airati del Comune di Chieri, e per la realizzazione di 6 manufatti di scarico, rispettivamente, sul rio Verde (Fraz. Appendini, Stuerda e Becchio), sul rio Secco (Fraz. Elia) e sul rio Valgorrera (Fraz. Torre Valgorrera) in Comune di

Poirino, e sul rio della Verbia (Fraz. Vernone) in Comune di Marentino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento e dei manufatti di scarico in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture in c.a. di protezione e di sostegno delle tubazioni, per ognuna delle quali dovrà essere verificata, altresì, la profondità dei piani di posa delle fondazioni rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, al fine di prevenire l'insorgere di eventuali fenomeni di scalzamento e di erosione da parte della corrente;

3. dovrà essere previsto, per ciascun scarico, un adeguato scivolo antiersivo lungo il profilo di sponda naturale scoperto, spinto fino al fondo alveo e strutturalmente raccordato con il manufatto di immissione in c.a.; inoltre, in corrispondenza dello sbocco di ciascuna tubazione, dovrà essere prevista una idonea platea antiersiva di protezione del fondo alveo, estesa a tutta sezione, nonché adeguatamente fondata e significativamente dimensionata in pianta rispetto all'area di immissione dello scarico;

4. relativamente al manufatto di scarico previsto in destra orografica del Rio Verde in località Stuerda nel Comune di Poirino, occorre che sia opportunamente profilato l'andamento della sponda, mediante modesti ed adeguati interventi di ricalibratura e di difesa a partire dalla spalla del ponte fino a raccordarsi lungo la nicchia di erosione esistente, al fine di ottenere il giusto ed adeguato inserimento morfologico del manufatto stesso lungo il profilo di sponda naturale, evitandone, di conseguenza, il posizionamento all'interno dell'alveo attivo; il manufatto di scarico, pertanto, dovrà essere raccordato a monte e a valle con il profilo di sponda naturale in modo da evitare ostacoli al libero deflusso della corrente, prevenendo l'insorgere di possibili fenomeni di rigurgito e di scalzamento della struttura;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinari, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle di ciascun manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.), nonché il parere sul progetto dell'opera fognaria, a norma della L.R. 18/1984 e ss.mm.ii., da parte del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa

e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1531

Autorizzazione idraulica n. 41/03 per l'esecuzione di lavori di sistemazione spondale e di fondo alveo del rio Paese e del rio Val Salice in Comune di Torino, località Strada Val Salice n. 6. Ditta: Gaudio Roberto e Volpe Laura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gaudio Roberto e Volpe Laura ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversali dell'alveo dei corsi d'acqua in argomento, in uno con i manufatti di difesa e le murature del fabbricato esistenti, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione, i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote indicate nell'elaborato progettuale di TAV n. 3b denominato "Planimetria di progetti, sezioni trasversali e particolari costruttivi";

3. il previsto muro in c.a. dovrà essere adeguatamente attestato a monte e a valle in corrispondenza dei manufatti esistenti, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; lo stesso muro dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica al sifonamento della prevista soglia a corda molle in cls; lo stesso manufatto trasversale dovrà essere idoneamente fondato ed ancorato in sponda destra tenendo conto dell'esistente spigolo dei muri perimetrali del fabbricato ivi situato, nonché del tagline in cls, del setto sottomuro in c.a. e della posa dei massi di cava di raccordo previsti; detto settore destro d'imposta della soglia, comunque, dovrà essere adeguatamente raccordato rispetto al profilo di sponda ed alle sezioni d'alveo attuali al fine di prevenire l'insorgere di possibili fenomeni di erosione e di aggiramento da parte della corrente nei riguardi dei manufatti ivi esistenti e/o previsti in progetto;

5. i massi costituenti la platea, nonché il raccordo spigolo muro esistente-alveo, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua,

ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. gli interventi di riprofilatura della gaveta dell'esistente briglia non dovranno comunque compromettere la stabilità del manufatto medesimo, garantendone, in ogni caso, la funzionalità idraulica;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti, unitamente al materiale di scarica ivi presente, dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinarie, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle di ciascun manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in rela-

zione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1532

Autorizzazione idraulica n. 65/03 per la realizzazione di una difesa spondale in sponda orografica sinistra del torrente Luserna in località Prà del Torno a valle del nuovo ponte in Strada alle Cave in Comune di Rorà. Ditta: Comune di Rorà

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rorà ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2,0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere raccordata a monte con la spalla del costruendo ponte, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, un periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in

alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinarie, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle di ciascun manufatto, che

si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 28.5

D.D. 10 giugno 2003, n. 240

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Giugno 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 cap. 12280/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 411.616.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di giugno 2003 la somma di Euro 411.616.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di giugno 2003 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti ex artt. 41, 42 e 43 della legge n. 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, del Presidio Ospedaliero di Quadrante di Omegna nonché per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla spesa di Euro 411.616.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100619 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del giorno 25 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI GIUGNO 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	29.593.694,00
102	ASL 02 - Torino	13.728.184,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	20.536.004,00
105	ASL 05 - Collegno	20.648.807,00
106	ASL 06 - Ciriè	13.934.112,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	17.147.809,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	8.601.882,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	19.842.548,00
114	ASL 14 - Omegna	18.055.331,00
115	ASL 15 - Cuneo	7.298.853,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	12.514.538,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	11.745.034,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.578.417,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	11.616.861,00
	TOT. ASL	322.169.210,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	31.917.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	6.375.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.007.132,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	10.650.589,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	9.997.214,00
	TOT. ASO	89.446.790,00
	IMPORTO TOTALE	411.616.000,00

Codice 28.2

D.D. 12 giugno 2003, n. 241

Emergenza Sanitaria - Piano Sanitario Regionale allegato b) - piani di emergenza ospedalieri. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista per l'utilizzo del Dott. Roberto Balagna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'utilizzo del Dott. Roberto Balagna, dipendente della Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino con la qualifica di dirigente medico I° livello in ruolo per la collaborazione con il Settore Emergenza Sanitaria - Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato regionale alla Sanità alla stesura degli indirizzi operativi sui piani di emergenza ospedaliera da fornire alle Aziende Sanitarie; tale attività dovrà essere fornita per il periodo 1/5/2003 - 30/4/2004 nelle modalità previste dall'allegata convenzione, in parziale sanatoria;

la stipulazione con l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista della convenzione allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante;

di dare atto che gli importi relativi al trattamento economico del Dott. Roberto Balagna sono assegnati all'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista nell'ambito del riparto del Fondo Sanitario regionale di parte corrente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 7 luglio 2003, n. 260

Ulteriore erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2003. Impegno di Euro 86.854.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 86.854.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali la somma di Euro 86.854.000,00, comprensiva dell'integrazione delle anticipazioni di cassa disposte per il primo semestre 2003 per totali Euro 83.648.641 e per il pagamento delle prestazioni dell'anno 2001 delle Case di Cura di cui alla D.G.R. n. 14-9353 del 19 maggio 2003 iscritte come sopravvenienze sul Bilancio 2003 per totali Euro 3.205.361,00, secondo gli importi analiticamente indicati all'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- alla spesa di Euro 86.854.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100619 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del giorno 25 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

ULTERIORE EROGAZIONE DI CASSA ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER L'ANNO 2003

Importi in Euro

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Integrazione anticipazioni di cassa 1° semestre 2003	Erogazione per la produzione delle Case di Cura 2001 - D.G.R n. 14-9353 del 19.05.03	Totale erogazione
101	ASL 01 - Torino	6.431.981,00		6.431.981,00
102	ASL 02 - Torino	3.104.973,00		3.104.973,00
103	ASL 03 - Torino	3.515.192,00	20.465,00	3.535.657,00
104	ASL 04 - Torino	4.443.974,00	424.514,00	4.868.488,00
105	ASL 05 - Collegno	4.473.293,00		4.473.293,00
106	ASL 06 - Ciriè	2.932.520,00	23.796,00	2.956.316,00
107	ASL 07 - Chivasso	2.101.382,00		2.101.382,00
108	ASL 08 - Chieri	3.804.082,00	37.858,00	3.841.940,00
109	ASL 09 - Ivrea	3.091.746,00	12.834,00	3.104.580,00
110	ASL 10 - Pinerolo	1.832.300,00		1.832.300,00
111	ASL 11 - Vercelli	3.216.583,00		3.216.583,00
112	ASL 12 - Biella	2.740.823,00		2.740.823,00
113	ASL 13 - Novara	4.306.006,00	676.396,00	4.982.402,00
114	ASL 14 - Omegna	5.575.438,00		5.575.438,00
115	ASL 15 - Cuneo	1.625.847,00	119.480,00	1.745.327,00
116	ASL 16 - Mondovì	1.392.425,00		1.392.425,00
117	ASL 17 - Savigliano	2.818.255,00		2.818.255,00
118	ASL 18 - Alba	2.714.369,00	109.649,00	2.824.018,00
119	ASL 19 - Asti	5.464.295,00	38.259,00	5.502.554,00
120	ASL 20 - Alessandria	2.702.220,00	1.742.110,00	4.444.330,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	1.948.813,00		1.948.813,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	2.516.283,00		2.516.283,00
	TOT. ASL	72.752.802,00	3.205.361,00	75.958.161,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	-		-
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	1.685.579,00		1.685.579,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	2.332.777,00		2.332.777,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	-		-
905	MAGGIORE DI NOVARA	2.490.955,00		2.490.955,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	2.257.147,00		2.257.147,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	2.129.381,00		2.129.381,00
	TOT. ASO	10.895.839,00	-	10.895.839,00
	IMPORTO TOTALE	83.648.641,00	3.205.361,00	86.854.000,00

Codice 28.5

D.D. 7 luglio 2003, n. 261

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Luglio 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 426.092.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di luglio 2003 la somma di Euro 426.092.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di luglio 2003 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti ex artt. 41, 42 e 43 della legge n. 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, del Presidio Ospedaliero di Quadrante di Omegna nonchè per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla spesa di Euro 426.092.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100619 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del giorno 25 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI LUGLIO 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	29.593.695,00
102	ASL 02 - Torino	15.258.117,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	21.985.315,00
105	ASL 05 - Collegno	22.126.599,00
106	ASL 06 - Ciriè	15.217.820,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	18.748.107,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	8.601.882,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	21.293.486,00
114	ASL 14 - Omegna	17.681.471,00
115	ASL 15 - Cuneo	8.007.873,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	13.423.802,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	13.245.377,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.578.417,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	12.446.764,00
	TOT. ASL	334.535.861,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	31.917.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	6.375.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.771.117,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	11.342.864,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	10.650.303,00
	TOT. ASO	91.556.139,00
	IMPORTO TOTALE	426.092.000,00

Codice 28.1

D.D. 16 luglio 2003, n. 270

Programma di Ricerca Sanitaria 2003 ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Gruppo di Lavoro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto delle decisioni assunte dal Gruppo di Lavoro istituito con d.g.r. n. 7-1107 del 17.10.2000 ed integrato con d.g.r. n. 64-9694 del 16.6.2003 in merito alla valutazione dei progetti di ricerca sanitaria 2003;

- di trasmettere al Ministero della Salute i 20 progetti elencati nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, in quanto rispondenti ai criteri sopra citati;

- di prendere altresì atto che i progetti elencati nell'Allegato B, parte integrante della presente determinazione, sono stati giudicati dal Gruppo di Lavoro non idonei in quanto non rispondenti ai criteri sopra menzionati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 24 luglio 2003, n. 280

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Società "Sanital Servizi società cooperativa sociale a responsabilità limitata" - ASL 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare l'autorizzazione alla Società "Sanital Servizi società cooperativa sociale a responsabilità limitata" con sede legale ed operativa in Via Orbetello, 112/a - Torino nella persona del Legale rappresentante Sig. Salvatore Filippo Prestigiaco - all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza;

- di prendere atto che il dott. Dario Sinisi, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, è il Medico Responsabile della Società "Sanital Servizi società cooperativa sociale a responsabilità limitata";

- di demandare all'ASL 1 la verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto, sotto il profilo igienico sanitario e la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 28 luglio 2003, n. 282

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Agosto 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 426.092.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di agosto 2003 la somma di Euro 426.092.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di agosto 2003 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti ex artt. 41, 42 e 43 della legge n. 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, del Presidio Ospedaliero di Quadrante di Omegna nonchè per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla spesa di Euro 426.092.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100619 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del giorno 25 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI AGOSTO 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	28.651.916,00
102	ASL 02 - Torino	15.258.117,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	21.985.315,00
105	ASL 05 - Collegno	22.126.599,00
106	ASL 06 - Ciriè	15.217.820,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	18.748.107,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	9.543.661,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	21.293.486,00
114	ASL 14 - Omegna	17.681.471,00
115	ASL 15 - Cuneo	8.007.873,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	13.423.802,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	13.245.377,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.578.417,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	12.446.764,00
	TOT. ASL	334.535.861,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	31.917.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	6.375.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.771.117,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	11.342.864,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	10.650.303,00
	TOT. ASO	91.556.139,00
	IMPORTO TOTALE	426.092.000,00

Codice 28.2

D.D. 29 luglio 2003, n. 288

Affidamento all'Azienda Sanitaria Locale 17 del contratto per la gestione aeronautica del servizio di elisoccorso sul territorio piemontese. Spesa Euro 1.316.415,41 Capitolo 12174/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte ed ai sensi della deliberazione n. 17-8064 del 23.12.2002 la somma di Euro 1.316.415,41 ed erogarla all'Azienda Sanitaria Locale 17 di Savigliano quale anticipo sulle spese che l'Azienda deve sostenere per la gestione del contratto di elisoccorso su tutto il territorio regionale.

La somma è impegnata sull'accantonamento n. 100744 assunto con deliberazione n. 24-8931 del 7.4.2003 sullo stanziamento del capitolo 12174 del bilancio 2003 e sarà liquidata a seguito di presentazione di apposito documento fiscale esente IVA ai sensi del D.P.R. 633/72.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 5 agosto 2003, n. 309

Finanziamento progetti informativi alle Aziende Sanitarie Regionali. Spesa di Euro 479.768,00 capitolo 12390/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

di assegnare alle Aziende Sanitarie sottoelencate la somma totale di Euro 479.768,00= quale finanziamento per la prosecuzione di progetti informatici approvati dalla Commissione Tecnica per l'Informatica in Sanità, così suddivisa:

- ASO S. Giovanni Battista di Torino, come capofila della cittadella sanitaria torinese, per la prosecuzione del progetto "cartella clinica condivisa" finanziamento di Euro 100.000,00=;

- ASL 19 di Asti, capofila quadrante 4, per la prosecuzione del progetto "integrazione informatica di quadrante", finanziamento di Euro 200.000,00=;

- ASL 8 di Chieri, capofila quadrante 1.3, per la prosecuzione del progetto "gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici del Dipartimento materno infantile" finanziamento di Euro 169.348,00=;

- ASL 7 di Chivasso, capofila quadrante 1, per la prosecuzione del progetto per la consultazione delle immagini radiografiche e dei referti di un dipartimento di radiologia da parte di radiologi esterni alla struttura e da parte dei Medici di base, finanziamento di Euro 10.420,00=;

di impegnare la somma complessiva di Euro 479.768,00= sul capitolo 12390/2003 da erogare alle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte, quale quota necessaria alla prosecuzione dei progetti informatici rea-

lizzati dalle Aziende Sanitarie Regionali nella misura indicata nella sottoriportata tabella:

Quadrante	Azienda di riferimento	Importo finanziato Euro
Quadrante 1		
1 sub area 1.1	ASL 7	10.420,00=
1 sub area 1.3	ASL 8	169.348,00=
Quadrante 4	ASL 19	200.000,00=
	ASO S. Giovanni Battista di Torino	100.000,00=
Totale		479.768,00=

alla spesa di Euro 479.768,00= si fa fronte con D.G.R. n. 41-8517 del 24 febbraio 2003 accantonamento n. 100521.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 310

Associazione Donatori di Sangue del Piemonte (FIDAS) - Autorizzazione sostituzione Direttore Tecnico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la variazione della direzione tecnica della Unità di Raccolta fissa gestita dalla Associazione Donatori Sangue del Piemonte (FIDAS) dal Dr. Franco Recupero al Dr. Franco D'Alessandro.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 311

Assistenza di emergenza sanitaria durante la fase di realizzazione della Linea Ferroviaria ad Alta Capacità, tratta Torino - Milano. Finanziamento alle Aziende Sanitarie che gestiscono il servizio. Spesa Euro 2.422.748,83 Capitolo 12356/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa di Euro 2.422.748,82 necessari all'erogazione delle somme alle Aziende interessate dai lavori di realizzazione della Linea Ferroviaria ad Alta Capacità, tratta Torino-Milano, a rimborso delle spese sostenute o da sostenere per il mantenimento delle postazioni e per i costi relativi al personale sanitario che presta il servizio;

- di attribuire ed erogare, ad approvazione del presente provvedimento, le rispettive somme alle Aziende Sanitarie indicate nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante

- di impegnare la somma di Euro 2.422.748,82 sull'accantonamento n. 101194 assunto sullo stanziamento del capitolo 12356 del bilancio 2003 con deliberazione n. 13-10072 del 28.7.2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 5 settembre 2003, n. 319

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Settembre 2003. Impegno di Euro 26.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 322

Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Trattamento a domicilio del demente: assegno di cura e nuovi modelli assistenziali". Impegno di spesa di Euro 127.823,08 (Capitolo 12396/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 127.823,08 (pari a L. 247.500.000) sull'accantonamento n° 101305 assunto con d.g.r. n. 9 - 10318 del 2.9.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere alla liquidazione della prima rata del progetto: "Trattamento a domicilio del demente: assegno di cura e nuovi modelli assistenziali".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 323

Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Progettazione e sperimentazione di un modello organizzativo di Rete Oncologica Regionale". Impegno di spesa di Euro 80.050,82 (Capitolo 12396/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 80.050,82 (pari a Euro 155.000.000) sull'accantonamento n° 101305 assunto con d.g.r. n. 9 - 10318 del 2.9.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere alla liquidazione della

prima rata del progetto: "Progettazione e sperimentazione di un modello organizzativo di Rete Oncologica Regionale".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 324

Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Allocazione delle risorse, percorsi di cura e budgeting nei dipartimenti di salute mentale". Impegno di spesa di Euro 51.645,68 (Capitolo 12396/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 51.645,68 (pari a L. 100.000.000) sull'accantonamento n° 101305 assunto con d.g.r. n. 9 - 10318 del 2.9.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore del Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino per provvedere al pagamento della seconda e terza rata del progetto: "Allocazione delle risorse, percorsi di cura e budgeting nei dipartimenti di salute mentale".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 325

Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Fattori predittivi e strategie preventive delle forme precoci di drop-out; migliorare l'adesione al trattamento in psichiatria". Impegno di spesa di Euro 39.801,61 (Capitolo 12396/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 39.801,61 sull'accantonamento n° 101305 assunto con d.g.r. n. 9 - 10318 del 2.9.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore del Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino per provvedere al pagamento della prima rata semestrale del progetto: "Fattori predittivi e strategie preventive delle forme precoci di drop-out; migliorare l'adesione al trattamento in psichiatria".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 12 settembre 2003, n. 326

Sistema radio regionale - Affidamento incarico all'Ing. Cannarozzi - Impegno della somma dovuta a saldo. Euro 10.539,43 Capitolo 12174/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 10.539,43, ai sensi della precedente determinazione n. 388/28.2 del 20/10/99 quale saldo dovuto all'Ing. Libero Cannarozzi - in ordine alla progettazione di una rete radio riservata al sistema per le emergenze sanitarie 118, sull'accantonamento n. 101191 assunto con deliberazione n. 13-10072 del 28.7.2003 sullo stanziamento del capitolo 12174 del bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 328

Affidamento all'Azienda Sanitaria Locale 17 del contratto per la gestione aeronautica del servizio di elisoccorso sul territorio piemontese. Spesa Euro 4.617.937,77 Capitolo 12174/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte ed ai sensi della deliberazione n. 17-8064 del 23.12.2002 la somma di Euro 4.617.937,77 ed erogarla all'Azienda Sanitaria Locale 17 di Savigliano a copertura delle spese che l'Azienda deve sostenere per la gestione del contratto di elisoccorso su tutto il territorio regionale per l'anno 2003.

La somma è impegnata sull'accantonamento n. 101191 assunto, con deliberazione n. 13-10072 del 30.7.2003, sullo stanziamento del capitolo 12174 del bilancio 2003 e sarà liquidata a seguito di presentazione di apposito documento fiscale esente IVA ai sensi del D.P.R. 633/72.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 329

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - A.T.I. Freeair S.p.A. - Elitaliana S.p.A. - Elios S.r.l. - C.N.E.E. - Impegno di spesa per l'anno 2003 - Euro 912.690,55 capitolo 12174/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, tenuto conto del procedimento giudiziario in atto, la somma totale di Euro 912.690,55 di cui

Euro 738.939,75 sull'accantonamento n. 100744 ed Euro 173.750,80 sull'accantonamento n. 101191 (imp. 4261) assunti rispettivamente con deliberazioni n. 24-8931 del 7.4.2003 e n. 13-10072 del 28.7.2003 sullo stanziamento del capitolo 12174 del bilancio 2003, quale importo determinato dalle fatture emesse dalla S.p.A. Freeair (capofila dell'Associazione temporanea di imprese) relativamente al servizio di elisoccorso prestato sino alla data di scadenza del contratto fissata al 31 luglio 2003, come previsto dalla determinazione a firma del Responsabile del Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 572 del 29.5.98.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 18 settembre 2003, n. 331

Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Società "Pronto Ambulanza S.r.l." di Torino - A.S.L. n. 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla Società "Pronto Ambulanza S.r.l." di Torino all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza rilasciata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 106-13930 del 18 novembre 1996 per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 18 settembre 2003, n. 332

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Regionali Sanitarie di somme a destinazione vincolata inerente i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 2003 - Spesa Euro 30.271.202,13 di cui Euro 23.558.018,19 capitolo 12284/2003 ed Euro 6.713.183,94 capitolo 12280/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa di Euro 30.271.202,13 quale importo necessario al finanziamento dei progetti di emergenza sanitaria per l'anno 2003, autorizzando le Aziende sanitarie indicate nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, ad iscrivere nelle "Entrate" del bilancio 2003 le somme non spese nell'anno 2002;

- di attribuire ed erogare ad approvazione del presente provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa, le rispettive somme alle Aziende Regionali Sanitarie indicate nell'elenco;

- di impegnare la somma di Euro 30.271.202,13:

- per Euro 23.558.018,19 sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2003 sui seguenti accantonamenti e per gli importi a fianco segnati:

Euro 13.270.349,59 sull'accantonamento n. 100392 assunto con deliberazione n. 15-8330 del 3.2.2003 (imp. 4294)

Euro 10.287.668,60 sull'accantonamento n. 101331 assunto con deliberazione n. 19-10380 del 8.9.2003 (imp. 4295)

- per Euro 6.713.183,94 sull'accantonamento n. 100619 assunto con deliberazione n. 27-8780 del 25.3.2003 sullo stanziamento del capitolo 12280/2003 (imp. 4296).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 18 settembre 2003, n. 333

Convenzione con la Regione Lombardia per l'attuazione del Progetto di cui alla D.G.R. n. 43-6289 del 10.6.2002. Assegnazione fondi alla A.S.L. 12 e 17. Impegno di Euro 18.592,45 Capitolo 12353/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere all'impegno della somma di Euro 18.592,44 quale anticipo sulle spese sostenute e/o da sostenere per la realizzazione del Progetto "Miglioramento dell'appropriatezza e valutazione della qualità delle prestazioni dai servizi sanitari di emergenza urgenza" ai sensi della deliberazione n. 43-6289 del 10.6.2002 della convenzione Rep. 4665 del 1.8.2002 che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la Regione Lombardia, capofila del Progetto;

- di assegnare, ad approvazione del presente provvedimento e per le motivazioni in premessa espresse, la somma di Euro 9.296,22 all'A.S.L. 12 e all'A.S.L. 17 assegnatarie, rispettivamente, della Centrale Operativa 118 di Biella e di Savigliano.

La spesa di Euro 18.592,44 è impegnata sull'accantonamento n. 101193 assunto sullo stanziamento del capitolo 12353 del bilancio 2003 con deliberazione n. 13-10072 del 28.7.2003.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 23 settembre 2003, n. 341

Assistenza domiciliare malati A.I.D.S. - erogazione fondi alle Aziende Sanitarie anno 2003 - Euro 3.794.896,43 Cap.= (12510) Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 3.794.896,43 resa disponibile, come comunicato con nota prot. n. 12090/28

del 9/9/03 di assegnazione fondi, con l'accantonamento n. 101334 sul cap. 12510 del Bilancio 2003 con DGR 19-10380 del 8/9/2003;

- di erogare alle Aziende Sanitarie Regionali per il proseguimento dei progetti di prevenzione ed assistenza domiciliare per i soggetti affetti da AIDS i seguenti finanziamenti:

ASL 1	Euro	546.905,00
ASL 2	Euro	120.911,00
ASL 3	Euro	814.140,00
ASL 4	Euro	415.262,00
ASL 5	Euro	146.734,00
ASL 6	Euro	44.880,00
ASL 7	Euro	202.143,00
ASL 8	Euro	139.657,00
ASL 10	Euro	119.420,00
ASL 11	Euro	93.006,93
ASL 12	Euro	167.951,56
ASL 13	Euro	160.781,00
ASL 15	Euro	30.650,00
ASL 16	Euro	71.040,00
ASL 18	Euro	26.287,09
ASL 19	Euro	124.704,00
ASL 20	Euro	130.913,00
ASL 21	Euro	82.334,00
ASL 22	Euro	71.541,00
ASL S. Anna	Euro	285.635,00

Di dare obbligo ad ogni Azienda Sanitaria di presentare, al Settore Programmazione Sanitaria, una rendicontazione dei fondi erogati.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 23 settembre 2003, n. 342

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte della somma di Euro 21.335.299,00 a saldo della produzione delle Case di Cura rientranti nel Budget dell'anno 2002. Cap. 12280/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di dare atto che i valori della produzione delle attività di ricovero delle Case di Cura rientranti nel Budget dell'anno 2002 sono stati iscritti nei Bilanci 2002 delle Aziende Sanitarie Locali di riferimento per complessivi Euro 225.175.208,00;

- Di dare atto che a seguito delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2002 il valore della produzione della Casa di Cura San Giorgio viene rideterminato in Euro 1.412.625,00 a Euro 1.375.799,00, corrispondenti al 100% di utilizzo dei posti letto provvisoriamente accreditati e che l'ASL 12 di riferimento provvederà alle rettifiche contabili sul Bilancio 2003;

- Di dare atto che ai fini dell'erogazione a saldo il valore della produzione delle Case di Cura rientranti nel Budget dell'anno 2002 a seguito della rideterminazione della produzione della Casa di Cura San Giorgio corrisponde a totali Euro 225.138.383,00;

- Di dare atto che sono stati già erogati alle Aziende Sanitarie Locali di riferimento per la produzione 2002 delle Case di Cura totali Euro 203.803.084,00;

- Di erogare per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Locali di riferimento nella misura indicata all'allegato 1 - colonna 4 facente parte integrante della presente determinazione l'importo di Euro 21.335.299,00 a saldo della produzione delle Case di Cura rientrante nel Budget dell'anno 2002;

- Alla spesa di Euro 21.335.299,00 si fa fronte con l'impegno n. 6248/2002 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 378/28/28.5 del 28 novembre 2002 sull'accantonamento n. 100549/A disposto con la D.G.R. n. 20-5426 del giorno 4 marzo 2002.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 3 ottobre 2003, n. 351

Finanziamento alle Aziende Sanitarie sedi di Centrali Operative 118 dei Progetti di formazione riguardanti il Personale Sanitario e i Volontari che partecipano al sistema dell'emergenza per quanto riguarda l'uso dei defibrillatori semiautomatici. Spesa Euro 1.136.915,40 Capitolo 12284 bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi della deliberazione n. 47-8018 del 16.12.2002, il piano della formazione del personale volontario 118 operante sui mezzi di soccorso convenzionati e il piano di formazione rivolta al personale sanitario, amministrativo e tecnico che opera nel servizio per l'emergenza sanitaria 118 per una spesa totale di Euro 1.026.915,40;

- di stabilire che gli importi previsti per la formazione permanente, generica e/o specifica rivolta al personale medico, infermieristico, tecnico e amministrativo sono comprensivi dei costi relativi all'organizzazione dei corsi, alle eventuali trasferte, vitto e alloggio;

- di prevedere l'acquisto, affidandone il compito all'A.S.L. 5, dei defibrillatori semiautomatici da assegnare alle postazioni convenzionate a seguito della formazione del personale volontario, per una spesa di Euro 110.000,00

- di affidare la gestione dei corsi alle Centrali Operative 118 che provvederanno alla loro organizzazione tenendo conto delle esigenze della Centrale, dell'Azienda sede di Centrale e delle Aziende cui la Centrale è competente per territorio;

- di prevedere che le C.O. 118, redigano e trasmettano, tramite l'OSRU dell'ASL di riferimento, al competente Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione 29 entro 31.10.2003 un piano delle attività formative corrispondente con quanto finanziato con l'allegato A della presente determinazione dal quale sia possibile evincere: tipo di attività, destinatari e periodo di svolgimento;

- di stabilire che le ASR sedi di C.O. 118 siano tenute a trasmettere semestralmente al Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione 29 una relazione e rendicontazione dalla quale sia possibile verificare le attività svolte e il numero dei partecipanti. Le spese sostenute verranno verificate

dall'Amministrazione regionale per la corrispondenza con quanto approvato con l'allegato A) e il piano di formazione presentato;

- di assegnare la somma di Euro 1.026.915,40 alle Aziende Sanitarie sedi delle Centrali Operative 118 per l'importo a fianco di ciascuno indicato;

- di assegnare all'A.S.L. 5 la somma di Euro 110.000,00 per l'acquisto dei defibrillatori semiautomatici;

- di procedere all'impegno di Euro 1.136.915,40 sull'accantonamento n. 101331 assunto sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2003 con deliberazione n. 19-10380 dell'8.9.2003. La liquidazione avverrà ad approvazione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 3 ottobre 2003, n. 352

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Ottobre 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 426.092.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di ottobre 2003 la somma di Euro 426.092.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di ottobre 2003 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ex Enti ex artt. 41, 42 e 43 della legge n. 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, del Presidio Ospedaliero di Quadrante di Omegna nonchè per il pagamento delle prestazioni di ricovero delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla spesa di Euro 426.092.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100619 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del giorno 25 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI OTTOBRE 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	33.151.916,00
102	ASL 02 - Torino	15.258.117,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	21.985.315,00
105	ASL 05 - Collegno	22.126.599,00
106	ASL 06 - Ciriè	15.217.820,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	18.748.107,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	9.543.661,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	21.293.486,00
114	ASL 14 - Omegna	17.681.471,00
115	ASL 15 - Cuneo	8.007.873,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	13.423.802,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	13.245.377,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.578.417,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	12.446.764,00
	TOT. ASL	339.035.861,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	27.817.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	5.975.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.771.117,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	11.342.864,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	10.650.303,00
	TOT. ASO	87.056.139,00
	IMPORTO TOTALE	426.092.000,00

Codice 28.1

D.D. 6 ottobre 2003, n. 354

Iniziative di particolare rilevanza nel campo della prevenzione e lotta alla droga. Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze da sostanze: assegnazione finanziamento per il proseguimento delle attività. Impegno di spesa di Euro 185.924,48 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto (cap. 12362 bilancio '03 - accantonamento n. 101333)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 185.924,48= resa disponibile sull'accantonamento n. 101333 assunto con delibera 19-10380 dell'8/9/2003 sullo stanziamento del cap. 12362 del bilancio 2003;

di assegnare ed erogare la somma di Euro 185.924,48 all'ASL 5 per l'attuazione del progetto nazionale "Prosecuzione dello studio multicentrico di valutazione dell'efficacia degli interventi terapeutici sui tossicodipendenti studio Vedette".

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 6 ottobre 2003, n. 355

Iniziative di particolare rilevanza nel campo della prevenzione e lotta alla droga. Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze da sostanze: assegnazione finanziamento per il proseguimento delle attività. Impegno di spesa di Euro 103.291,38 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto (capitolo 12361 bilancio 03 - accantonamento n. 101195)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 103.291,38= resa disponibile sull'accantonamento n. 101195 assunto con delibera 13-10072 del 28/7/2003 sullo stanziamento del cap. 12361 del bilancio 2003;

di assegnare ed erogare la somma di Euro 103.291,38 all'ASL 5 per l'attuazione del progetto nazionale "Gruppo di cooperazione sull'epidemiologia delle tossicodipendenti tra le istituzioni centrali ed altre amministrazioni".

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 6 ottobre 2003, n. 356

Iniziative di particolare rilevanza nel campo della prevenzione e lotta alla droga. Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze da sostanze: assegnazione finanziamento per le attività svolte. Reimpegno e conseguente liquidazione di Euro 149.414,23 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto (capitolo 12215/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare e liquidare, per le ragioni illustrate in premessa, a favore dell'ASL 5, per l'attuazione del progetto "Sistema di verifica e valutazione dell'efficacia degli interventi sulle dipendenze nella Regione Piemonte", la somma di Euro 149.414,23, pari al 30% dell'importo complessivo.

La somma di Euro 149.414,23 è impegnata sul capitolo 12215 del bilancio 2003, che presenta al riguardo sufficiente disponibilità.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 359

Emergenza Sanitaria 118 - D.P.R. 27/3/92 - Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide per l'utilizzo del Dott. Francesco Enrichens

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 29.6

D.D. 9 giugno 2003, n. 208

ASL N. 3 di Torino. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 3 di Torino a remunerare prestazioni aggiuntive così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 255.074,40 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 3 di Torino di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra, e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.1

D.D. 2 luglio 2003, n. 242

Convenzione con l'A.S.L. 5 per l'utilizzo del farmacista dirigente Dr. Carmelo Infantino a supporto della gestione dell'Osservatorio Regionale Prezzi (O.P.R.). Impegno di Euro 22.468,00 (Cap. 12170/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di stipulare con l'A.S.L. 5 la convenzione per l'utilizzo presso il Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario del Dr. Carmelo Infantino, così come riportato nell'allegato A che è parte sostanziale ed integrante della presente Determinazione;

- per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione allegata alla presente Determinazione ha valore a far data dall'1 aprile 2003;

- di autorizzare, per quanto di competenza, il Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario a predisporre tutti gli atti conseguenti;

- di impegnare sul capitolo n. 12170 del bilancio regionale, per l'anno 2003, accantonamento n. 100728/A, l'importo di Euro 22.468,00 per far fronte alle spese previste dalla convenzione stessa.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.4

D.D. 1 agosto 2003, n. 276

Laboratorio Privato di Analisi Cliniche Studio Medico Mirafiori S.r.l. - Torino - Richiesta autorizzazione al trasferimento del laboratorio analisi da C.so Traiano n. 64/14 a Strada Basse del Lingotto n. 19/A - Torino e variazione della direzione tecnica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 55/87 la S.r.l. Studio Medico Mirafiori, al trasferimento del laboratorio analisi da C.so Traiano n. 64/14, presso i nuovi locali di Strada Basse del Lingotto n. 19/A - Torino - con la classificazione funzionale di laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Citoistopatologia;

- di autorizzare, altresì, la variazione della direzione tecnica del laboratorio di analisi con la nomina della dott.ssa Rachele Bongioanni, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Microbiologia con indirizzo tecnico ed iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi.

L'Azienda Sanitaria Regionale ASL 1 territorialmente competente è tenuta ai compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 16 della L.R. 55/87.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.1

D.D. 4 agosto 2003, n. 280

Impegno dell'importo di Euro 588.000,00= IVA compresa sul capitolo 12395/2003 del bilancio regionale per la realizzazione del progetto "OSIRIS" - Osservatorio Inter-regionale sulle tecnologie dell'Informazione in Sanità

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul capitolo n. 12395 del bilancio regionale 2003 l'importo di Euro 588.000,00 per la realizzazione del progetto "OSIRIS - Osservatorio Inter-Regionale sulle tecnologie dell'informazione in Sanità";

- di suddividere l'importo di cui al punto precedente fra gli Enti sottoelencati e nelle misure indicate:

CERGAS Bocconi	90.000 euro
FIASO Servizi - FederSanità	185.000 euro
CNR-ITB	92.000 euro
CNR-IRPPS	52.000 euro
IRAT Ricerca	72.000 euro

- di approvare lo schema di convenzione allegato per regolare i rapporti progettuali ed economici fra la Regione Piemonte e i singoli Enti citati;

- di prevedere l'utilizzo della quota economica di pertinenza della Regione Piemonte, pari a 97.000 euro, per finanziare la realizzazione dell'Osservatorio Regionale delle tecnologie dell'informazione in Sanità secondo modalità tecnico-organizzative condivise con le altre Regioni partecipanti al progetto.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 4 agosto 2003, n. 281

Conferimento incarico libero professionale all'Arch. Virginia Natoli per consulenza informatica a supporto della segreteria tecnico-organizzativa per la realizzazione dell'Information and Communication Technology in Sanità (Osiris). Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul Cap. 12196/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare con ulteriori 42 giornate di lavoro, la stipulata convenzione disciplinante l'incarico libero professionale di consulenza da parte dell'Arch. Virginia Natoli;

- detto incarico cesserà, in data 31.12.2003;

- di corrisponderà all'Arch. Virginia Natoli, quale consulente, esperto in informatica, un importo di Euro 600= IVA inclusa per giorno di attività, (ovvero Euro 300= IVA inclusa per mezza giornata), per un numero massimo di ulteriori 42 giornate di lavoro rispetto a quelle già preventivate, e per un importo massimo di Euro 25.000= IVA inclusa (venticinquemila), su presentazione di regolari fatture, con le modalità indicate nella convenzione stipulata in data 10.03.2003 Rep. N. 7862, tenuto conto sull'avanzamento dei lavori da parte del Responsabile del Settore predetto;

- di impegnare la somma di Euro 25.000= IVA compresa, nel capitolo 12196/2003 del bilancio regionale relativo all'anno 2003, già accantonata con n. 100520 assunto con D.G.R. n. 41-8517 del 24 febbraio 2003.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 6 agosto 2003, n. 283

Osservatorio Interregionale dell'Information and Communication Technology in Sanità (Progetto OSIRIS); affidamento di incarico professionale all'Ing. Giovanni Romano per il coordinamento e la gestione (project management) del progetto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema contrattuale, allegato e parte integrante della presente determinazione, che regola i rapporti fra la Regione Piemonte e lo Studio Sigma S.r.l. per l'affidamento di incarico professionale all'Ing. Giovanni Romano.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 286

DIMO GEST S.p.A. - Via Alessandria, 12 - Settimo Torinese. Affitto ramo d'azienda alla ERGON S.A.S. di Marco Burzi e C. e trasferimento dell'autorizzazione per attività di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che la S.p.A. DIMO.GEST ha stipulato con la s.a.s. ERGON di Marco Burzi e C., in data 1.06.2001, contratto d'affitto di ramo della propria azienda per l'attività di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello espletata presso la sede di Settimo - Via Alessandria, 12;

- di autorizzare la variazione autorizzativa della titolarità dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Settimo Torinese - Via Alessandria 12 - da DIMO.GEST S.p.A. a ERGON s.a.s. di M. Burzi & C.;

- di far carico alla s.a.s. ERGON di M. Burzi e C. di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 287

Terapia 2 Terapie Termali e Fisioterapia di Renaudo Roberta e C. S.A.S. siglabile Terapia E di Renado & C. S.A.S.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - C.so Gabetti, 10

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare alla Società Terapia 2 Terapie Termali e Fisioterapia di Renaudo Roberta e C. s.a.s. siglabile: Terapia 2 di Renaudo & C. s.a.s. l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - C.so Gabetti, 10 - per cessata attività a far data dal 2.04.2003.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 288

S.A.S. Centro Fisioterapico Cuneo di Martinengo E., Primatesta R., Giorgis G. & C.. Autorizzazione al trasferimento dei locali, variazione della direzione tecnica e variazione della titolarità dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Cuneo - Via Stoppani, 21

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della variazione di titolarità dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Cuneo - Via Stoppani, 21 - da Centro Fisioterapico Cuneo s.a.s. di Martinengo E. Primatesta R. Giorgis G. e C. a Centro Fisioterapico Cuneo S.r.l.;

- di autorizzare, ai sensi della D.C.R. 616/2000 - Allegato 1 - la S.r.l. Centro Fisioterapico Cuneo al trasferimento dei locali dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello, da - Via Stoppani, 21 - a Via Don Giovanni Bosco, 6/c - Cuneo. L'ambulatorio potrà continuare ad erogare la corrispondente attività in quanto in possesso dei requisiti strutturali organizzativi e funzionali, di cui al predetto provvedimento di Consiglio Regionale, così come verificato in conformità a quanto disposto all'Allegato 3 - al Punto 1° - D.C.R. 616/2000.

- di autorizzare la variazione della direzione tecnica del suddetto ambulatorio con nomina della Dott.ssa Michela Campagnuolo laureata in Medicina e Chirurgia specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Asti;

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29

D.D. 26 agosto 2003, n. 297

Approvazione dei progetti in tema di farmacovigilanza, di informazione degli educatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia, presentati dalle Aziende Sanitarie Regionali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed includere al relativo finanziamento con specifici fondi ministeriali di cui alla L. 449/97, i

progetti presentati dalle Aziende Sanitarie Regionali di cui all'allegato uno, parte integrante della presente determinazione, sulla scorta della valutazione espressa, nelle sedute del 7.3.03 e del 13.6.03, dal nucleo valutativo di cui alla D.D. n. 20 del 23.1.03;

- di procedere con successivi atti amministrativi all'accantonamento e impegno del relativo finanziamento;
- di erogare la prima rata pari al 50% del finanziamento approvato all'avvio dei lavori a seguito di dichiarazione formale con apposito atto dell'Azienda Sanitaria e il restante 50% a saldo al ricevimento del rapporto finale sui risultati ottenuti e di una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del progetto.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.3

D.D. 11 settembre 2003, n. 307

Accordo Regionale per la Medicina Generale 2003-2005. Art. 9, All. A), D.G.R. n. 50-8410 del 10.02.2003. Costituzione dell'Osservatorio Regionale per l'Appropriatezza dell'Assistenza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di costituire il gruppo di lavoro dell'Osservatorio Regionale per l'Appropriatezza dell'Assistenza, operante presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, con sede in Torino, C.so Regina Margherita 153/bis e composto rispettivamente da:

- la "Task Force" regionale per il territorio, già operativa e costituita con la D.G.R. n. 55-5738 del 3/4/2002, così come modificata dalla D.G.R. n. 39-5895 del 22/4/2002;
- le OO.SS. mediche firmatarie dell'Accordo Regionale per la Medicina Generale 2003-2005, (Allegato A), D.G.R. n. 50-8410 del 10/2/2003 e precisamente F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., F.I.M.P., S.I.M.E.T. e Federazione Merci (CUMI-AISS), nella persona del Segretario Regionale o suo rappresentante pro-tempore.

La stessa rappresentanza potrà avvalersi, per competenze specifiche, di altre figure professionali.

Si dà atto che i componenti operano a titolo gratuito e che pertanto non vi sono oneri finanziari aggiuntivi.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 11 settembre 2003, n. 310

Attivazione del monitoraggio dei consumi farmaceutici delle Aziende sanitarie regionali. Stipula di apposita convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare ad IMS Health l'attivazione e la gestione di una rete telematica permanente per il monitoraggio dei consumi farmaceutici complessivi (ospedalieri e territoriali) delle Aziende sanitarie regionali;

- di regolare la collaborazione con IMS Health mediante apposita convenzione, come da schema allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che tale convenzione non comporterà oneri finanziari a carico della Regione e delle Aziende sanitarie regionali.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 311

Presidio Ospedaliero "Gradenigo" di Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Sandro Verdirosi, in sostituzione del Dr. Roberto Sacco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante del Presidio Sanitario "Gradenigo" di Torino, Corso Regina Margherita 8, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dr. Sandro Verdirosi, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Cuneo, in sostituzione del Dr. Roberto Sacco;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 4 di Torino, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare del Presidio in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 312

Casa di Cura privata "San Michele", sita in Bra: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Francesco Macagno, in sostituzione del Dr. Diego Patria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura Privata "San Michele", sita in Bra, Strada San Michele 2, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dr. Francesco Macagno, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Asti, in sostituzione del Dr. Diego Patria;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 18 di

Alba, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29

D.D. 16 settembre 2003, n. 313

Nomina commissioni esaminatrici corsi di radioprotezione per TSRM - Aso Maggiore della Carità di Novara

(omissis)
Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.